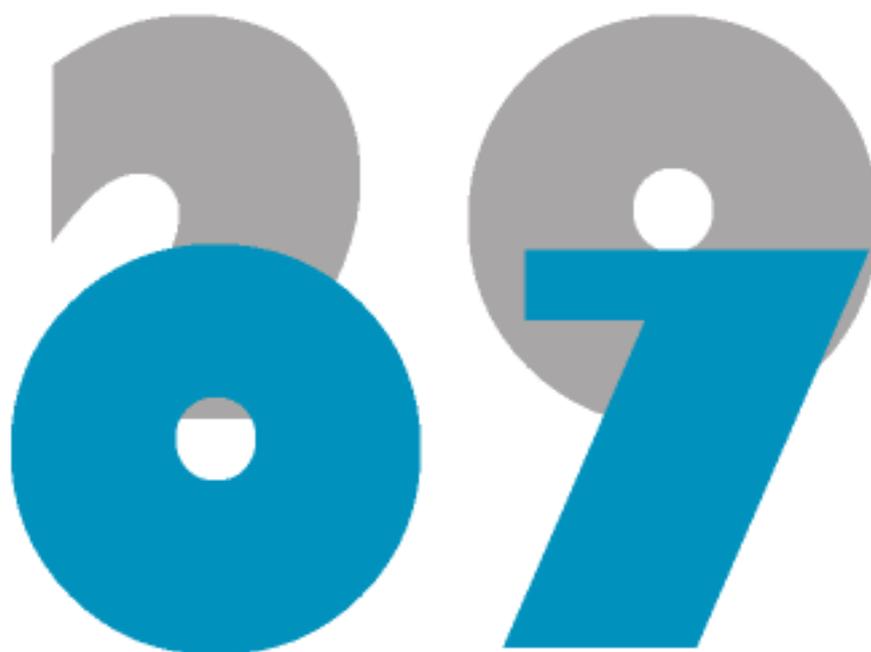


RACCOLTA DEI PROVVEDIMENTI URBANISTICI

COMUNE DI NAPOLI
Assessorato all'urbanistica - Dipartimento pianificazione urbanistica

Provvedimenti in attuazione del Prg



Raccolta Provvedimenti Urbanistici 2007

indice

Deliberazione di Gm. n° 396 del 01.02.2007

Approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla soc. "Poggiobasso s.r.l." e adottato con deliberazione di Gm. n° 3219 del 25.05.2006

Deliberazione di Gm. n° 546 del 08.02.2007

Approvazione dello schema di accordo di programma tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Città della Scienza, del museo del corpo umano denominato " Corporea". Autorizzazione alla sottoscrizione

Deliberazione di Gm. n° 1129 del 22.03.2007

Approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato approvato con Decreto della Giunta della Regione Campania n° 562 del 16.07.2002, ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla soc. "Garcos s.r.l." ed adottato con deliberazione di Gm. n° 4868 del 09.11.2006 (all.cartaceo: "*allegati costituenti parte integrante delle deliberazione di Gm. n° 1129 del 22.03.2007.*" pagine 50)

Deliberazione di Gm. n° 1454 del 12.04.2007

Approvazione del piano di recupero relativo all'ambito n° 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "ex Visconti" della variante, come configurato nella proposta presentata dalla soc. "Ponti Rossi s.r.l.", al dipartimento pianificazione urbanistica con prot. 1228/Dip. del 20.12.2004, con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e adottato dalla Gm. con deliberazione n° 3214 del 25.05.2006.

Deliberazione di Gm. n° 1594 del 27.04.2007

Approvazione della fattibilità del progetto di ristrutturazione dello Sferistero Partenopeo per attrezzature sportive ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante.

Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 delle N.t.a. della variante al P.r.g., procedura di cui alla deliberazione di Gm. n° 1882 del 23.03.2006

Deliberazione di Gm. n°1783 del 04.05.2007

Ratifica, ai sensi dell'art.12, co.14, della L.R.n°16/2004, dell'accordo di programma sottoscritto in data 11.04.2007 della Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e s.c.p.a. Città della Scienza per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del museo del corpo umano denominato "Corporea"

Deliberazione di Gm. n°2244 del 15.06.2007

Approvazione del progetto preliminare, nella interezza e limitatamente alle parti di competenza della Gm., di una attrezzatura a carattere urbano e territoriale costituito da un "centro di zona" come configurato nella proposta presentata dalla soc."Palaponticelli s.r.l." e dello schema di convenzione. Approvazione della procedura per l'istruttoria e l'approvazione del progetto definitivo e del rilascio del titolo unico

Deliberazione di Gm. n°2258 del 22.06.2007

Preso d'atto del Protocollo d'intesa stipulato in data 11.12.2006 tra la regione Campania, il Comune di Napoli, la Napoli Orientale s.c.p.a. e le s.p.a. Kuwait Petroleum Italia e Kuwait Raffinazione Chimica per la trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà delle suddette società ricadente all'interno dell'ambiti n.13 del Piano Regolatore Generale

Deliberazione di Gm. n°2274 del 22.06.2007

Approvazione della fattibilità del progetto di ristrutturazione del complesso sportivo tennistico in via A.Falcone, 249 per attrezzature sportive ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della variante al P.r.g., procedura di cui alla deliberazione di Gm. n°1882 del 23.03.2006

Deliberazione di Gm. n°2275 del 22.06.2007

Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione – approvato con deliberazione di Gm. n°2297 del 14.06.05. - relativo all'affidamento in concessione della realizzazione del "Comprensorio Orientale del centro direzionale di Napoli" tra il Comune di Napoli e soc."Agorà 6 s.c.a.r.l".
Approvazione del nuovo schema di convenzione.

Deliberazione di Gm. n°2623 del 26.07.2007

Approvazione del piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art.33 delle Nta della variante generale del P.r.g. come configurato nella proposta della soc."La Gladiola s.a.s.", riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia e adottato con deliberazione di Gm. n°4867 del 09.11.2006
(all.cartaceo:"*allegati costituenti parte integrante della deliberazione di Gm. n°2623 del 26.07.2007.*" pagine 50)

Deliberazione di Gm. n°2364 del 28.07.2007

Approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale Auchan di via Argine n°380

Deliberazione di Gm. n°3617 del 19.11.2007

Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione-di cui alla deliberazione di Gm. n°1454 del 12.04.2007- relativo all'attuazione del piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della LR n°16 del 22.12.2004 – sub-ambito n°20 ponti rossi della variante al P.r.g. di Napoli, centro storico, zona orientale. zona nord-occidentale. Approvazione del nuovo schema di convenzione(all.cartaceo:"*Convenzione tra comune di Napoli e la soc.Ponti Rossi s.r.l. per l'attuazione del piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della lg.regionale della Campania n°16 del 22.12.2004 relativo a sub-ambito ex visconti costituente parte dell'ambito n°20 ponti rossi della variante al P.r.g. di Napoli, centro storico, zona orientale. zona nord-occidentale. pagine 35).*

gli allegati tecnici dei provvedimenti sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/urbana nella sezione "Prg: l'attuazione".



Dipartimento Pianificazione urbanistica
Servizio pianificazione esecutiva aree di
recente formazione

COMUNE DI NAPOLI

Vice Sindaco

Proposta di delibera prot. n. 19/01/07 del 19/01/07

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.

N. 396

OGGETTO:

Approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla società Poggiobasso s.r.l. e adottato con deliberazione di giunta comunale n.3219 del 25 maggio 2006

1 FEB. 2007

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

ASSENTE

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	P	FERDINANDO DI MEZZA	P
DOLORES FELEPPA MADARO	P	GIORGIO NUGNES	P
BRUNO TERRACCIANO	ASSENTE	GIUSEPPE GAMBALE	ASSENTE
FELICE LAUDADIO	P	NICOLA ODDATI	ASSENTE
ENRICO CARDILLO	ASSENTE	ELISABETTA GAMBARDELLA	ASSENTE
ALFREDO PONTICELLI	P	GENNARO NASTI	P
GENNARO MOLA	ASSENTE	GIULIO RICCIO	P
DONATA RIZZO D'ABUNDO	P	VALERIA VALENTE	ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza A Vice Sindaco Sabatino Santangelo
Partecipa il Segretario del Comune Dott. Angelo Berle

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Rosa Iervolino Russo

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta, su relazione e proposta del Vice Sindaco dott. Sabatino Santangelo,

2

Premesso che con delibera di consiglio comunale di Napoli n. 53 del 12 marzo 2001 e successivo decreto del Presidente della giunta della regione Campania n. 000081 del 23 gennaio 2002 è stato approvato il piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, proposto dalla società Poggiobasso s.r.l. per la realizzazione di un edificio della volumetria complessiva di 15.243,57 mc, destinato prevalentemente a funzione terziaria (per mc 13.743,57) e per la parte residua a residenza (mc. 1.500), corrispondente alla volumetria originariamente presente sull'area poi demolita, nonché opere di sistemazione esterna e parcheggi interrati;

che in attuazione del piano summenzionato è stata stipulata una convenzione tra il comune di Napoli e la Poggiobasso s.r.l., con repertorio n. 73014 del 24 luglio 2003, relativa agli obblighi di cessione aree e realizzazione opere di urbanizzazione ai sensi degli articoli 3 e 5 del D.M. 1444/68;

che il proponente ha ottenuto il relativo permesso di costruire le opere previste con il provvedimento del servizio edilizia privata n. 638 del 18 settembre 2003, prorogato con successivi provvedimenti.

Considerato che nel tempo trascorso tra l'approvazione del piano di lottizzazione ed il rilascio del permesso di costruire è intervenuta l'approvazione della variante al Prg approvata con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004 sul BURC n. 29 del 14 giugno 2004, che ha modificato, tra l'altro, la precedente disciplina urbanistica relativa all'area in questione..

che la Variante approvata prevede all'art. 135 che l'ambito individuato nella scheda n. 63 comprende il Centro Direzionale, come definito nelle varianti al Prg, approvate

SECRETARIO/GENERALE
h

3
con Dpr 1312 del 7 dicembre 1971 e con Dpap n. 4 12 luglio 1985, con esclusione dei quartieri Luzzatti e Ascarelli;

che in particolare l'area interessata dagli interventi previsti dal piano di lottizzazione è assoggettata alla disciplina urbanistica della sottozona Bb – Espansione recente di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione della variante stessa;

che con nota prot. 2350/ dip del 6 dicembre 2005 la società Poggiobasso s.r.l. ha presentato una proposta di variante al piano in argomento che ricade all'interno dell'area contrassegnata con il numero 3 rientrante nell'ambito 10 – centro direzionale le cui trasformazioni sono disciplinate dall'art. 135 delle Nta;

che in particolare la proposta di variante pervenuta in data 6 dicembre 2005 riguarda il cambiamento di destinazione d'uso dell'edificio da attività terziarie a residenze e una riduzione degli spazi destinati a parcheggi pubblici e pertinenziali;

che la proposta di variante in questione non presenta variazioni riguardo a posizione, sagoma, volumetria complessiva fuori ed entro terra dell'edificio, né riguardo alle superfici utili ed alle altezze totali e di interpiano ma prevede una diversa destinazione d'uso del secondo, terzo e quarto livello fuori terra per i quali il proponente chiede una destinazione a residenza ordinaria in luogo di quella terziaria;

Vista la legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 recante le “norme sul governo del territorio”;

letto l'art. 26 comma 2 lettera a) che espressamente ricomprende tra i piani urbanistici attuativi *i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione di cui alla legge 17 agosto 1942, n.1150, articoli 13 e 28;*

IL SEGRETARIO GENERALE

4
che, in particolare, l'art. 27 comma 2 della Lr 16/2004 prevede che il Piano urbanistico attuativo è adottato dalla Giunta comunale e il comma 5 prevede che la successiva approvazione è di competenza della Giunta comunale.

Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri che la normativa vigente prevede per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi;

Considerato che la proposta di variante risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente;

che, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa della *Variante* e in conformità alla disciplina dettata per l'ambito n. 10 centro direzionale, con delibera n. 3219 del 25 maggio 2006 la Giunta comunale ha proceduto, ai sensi dell'art. 27 della Lr. 16/2004, all'adozione della variante al piano di lottizzazione nel comprensorio del centro direzionale di Napoli di cui all'ambito 10 della *variante*.

Preso atto che la deliberazione n. 3219 del 25 maggio 2006 così come adottata dalla Giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Lr 16/2004, presso la Segreteria della Giunta comunale e presso il Dipartimento autonomo pianificazione urbanistica, ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 12 novembre 2006;

che l'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regione Campania n. 16/2004, è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "*La Repubblica*" e "*Il Mattino*" del giorno 12 novembre 2006, nonché all'Albo Pretorio del comune affinché nei trenta giorni di deposito, chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano urbanistico attuativo adottato;

SECRETARIO GENERALE

che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione unitamente ad alcuni elaborati grafici sono stati diffusi, sul sito internet del comune di Napoli dal 12 novembre 2006 al 12 dicembre 2006;

che sempre a fini divulgativi dal 12 novembre 2006 al 12 dicembre 2006 i predetti atti sono stati esposti presso il di patimento pianificazione urbanistica;

che con nota 1144/M del 9 novembre 2006 la variante di piano così come adottata dalla Giunta comunale con delibera n. 3219 del 25 maggio 2006 è stata trasmessa alla provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004.

Rilevato che la provincia di Napoli non ha provveduto a formulare alcuna osservazione nei termini previsti dal comma 4 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004;

che non è stata registrata al dipartimento urbanistica alcuna osservazione.

Preso atto della certificazione della segreteria della giunta comunale, nota prot.3031 del 14 dicembre 2006, secondo la quale non sono pervenute osservazioni.

Ritenuto di poter procedere, ai sensi della Lr n. 16/2004, art. 27, all'approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla società Poggiobasso s.r.l.e adottata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 3219 del 25 maggio 2006..

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

IL SEGRETARIO GENERALE  5

6
che sembra opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

Visti gli artt. 26 e 27 della Lr n. 16/2004

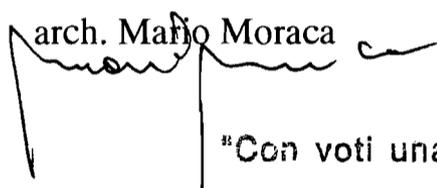
Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;

vista la legge della regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, in particolare gli artt. 26 e 27;

visto il Dlgs n. 267 dell'8 agosto 2000 recante il T.U. degli Enti Locali;

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il dirigente del servizio Pianificazione
esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca


"Con voti unanimi"

DELIBERA

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

1. Approvare la variante al piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla società Poggiobasso s.r.l. e adottata dalla Giunta comunale con delibera n. 3219 del 25 maggio 2006.
2. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.
1. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n.



16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

2. Dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del Decreto Sindacale di cui al comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004;
3. Dare mandato al dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione del Decreto Sindacale di approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
4. Trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla convenzione, all'ufficio contratti dell'amministrazione per gli adempimenti di competenza;
5. Riservarsi, con successivo provvedimento, la nomina del responsabile unico di procedimento per l'attuazione del presente piano.

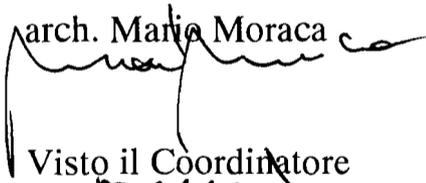
Elenco allegati:

1. Delibera di Giunta comunale 3219 del 25 maggio 2006
2. nota prot 3031 del 14 dicembre 2006 della segreteria della Giunta comunale
3. nota prot.1144/M concernente la trasmissione alla provincia della variante di piano

Il dirigente del servizio

pianificazione esecutiva aree di recente formazione

arch. Maria Moraca



Visto il Coordinatore

arch. Roberto Gianni

CAPOFILA

il Vice Sindaco

dott. Sabatino Santangelo

Considerando che si sono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 1, della Lr n. 16/2004 in quanto occorre dare immediatamente esecuzione al piano di cui alla deliberazione innanzi adotta

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni. L'atto, confermato e sottoscritto



C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROTOCOLLO N.01 DEL 19/01/07
AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla società Poggiobasso s.r.l. e adottato con deliberazione di giunta comunale n.3219 del 25 maggio 2006

Il Dirigente responsabile unico del procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addì ... 19/01/07

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Proposta di Deliberazione del Servizio Pianificazione Esecutiva Aree Recente Formazione
prot. n. 1 del 19.1.2007**

Osservazioni del Segretario Generale :

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. La presente Deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Premesso che con il presente provvedimento si propone di approvare, in via definitiva, la variante al piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del Centro Direzione di Napoli, a seguito della procedura prevista dall'art. 27 della L.R. 16/2004;

Rilevato, come risulta in premessa, che:

"[...] la proposta di variante in questione non presenta variazioni riguardo a posizione, sagoma, volumetria complessiva fuori ed entro terra dell'edificio, né riguardo alle superfici utili ed alle altezze totali e di interpiano ma prevede una diversa destinazione d'uso del secondo, terzo e quarto livello fuori terra per i quali il proponente chiede una destinazione a residenza ordinaria in luogo di quella terziaria [...]"

"[...] sono stati acquisiti tutti i pareri che la normativa vigente prevede per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi[...]"

"[...] la proposta di variante risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente [...]"

Ricordato che, a norma dell'art. 27, comma 2 e ss. della L.R. 16/2004:

"2. Il Pua è adottato dalla giunta comunale.

3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.

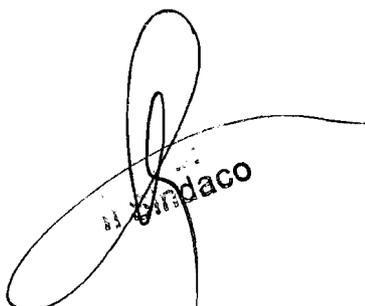
5. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.

6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."

Null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 21/1/07



Sindaco

Il Segretario Generale



10

Deliberazione di G. C. n. 396 del 1-2-07 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/2/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 396 del 1-2-07.

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile



(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



Atti relativi alla delibera

ORIGINALE

(Doppio)

SERVIZI Documentazione e Controllo Strategico
Pianificazione esecutiva componenti strutturali
dell'ambiente

ESECUZIONE IMMEDIATA

ASSESSORATO Vicesindaco

Proposta di delibera prot. n° 18 del 07/02/2007

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

PER

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 546

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Città della Scienza s.c.p.a. per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea". Autorizzazione alla sottoscrizione

Il giorno 08 FEB. 2007 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 14 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

Assente

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

P

DOLORES FELEPPA MADARO

P

GIORGIO NUGNES

P

BRUNO TERRACCIANO

P

GIUSEPPE GAMBALE

P

FELICE LAUDADIO

P

NICOLA ODDATI

Assente

ENRICO CARDILLO

Assente

ELISABETTA GAMBARELLA

Assente

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO NASTI

P

GENNARO MOLA

P

GIULIO RICCIO

P

DONATA RIZZO

P

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Sr. Sabatino Santangelo

Partecipa il Segretario del Comune Sr. Angelo Parla

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Disposto
Carone

IL SEGRETARIO GENERALE

2

La Giunta, su proposta del Vicesindaco

Premesso che con deliberazione n. 14 del 15.01.1996 il Consiglio Comunale di Napoli ha adottato la variante al PRG per la zona occidentale, nel cui perimetro è compresa anche l'area della ex fabbrica della Federconsorzi, sita in Bagnoli;

che in data 28.08.1996 il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la Fondazione IDIS (Istituto per la Diffusione e la Valorizzazione della Cultura Scientifica) hanno sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione a Bagnoli in Napoli, della "Città della Scienza", mediante la ristrutturazione, il restauro conservativo e l'adeguamento funzionale delle strutture immobiliari delle aree del dismesso complesso industriale ex Federconsorzi;

che al fine di superare gli ostacoli che si erano frapposti ad una rapida attuazione del citato accordo, in data 11 marzo 1997 è stato sottoscritto un nuovo accordo di programma tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli con l'adesione della Fondazione IDIS ";

che con decreto del presidente della Regione Campania n. 4741 del 15.04.1998 è stata approvata la variante al PRG per la zona occidentale;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 16.05.2005 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di Coroglio-Bagnoli, in conformità alla Variante al PRG per la zona occidentale vigente, approvata con il citato decreto del Presidente della Regione Campania;

che con nota prot. n. 468-UO111 dell'8.03.2006 la S.c.p.a. Città della Scienza ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla promozione della stipula di un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea", nell'edificio situato nel complesso "Città della Scienza", edificio denominato "D" nella planimetria di cui all'allegato dell'Accordo di Programma stipulato in data 11.03.1997;

che il progetto definitivo del suddetto museo riguarda la sostituzione dell'edificio denominato con la lettera "D" nel progetto approvato con il precedente accordo di programma, e di cui nel suddetto accordo, si prevede la conservazione per destinarlo a mediateca;

che nel PUA di Coroglio - Bagnoli l'area di "Città della Scienza", in cui ricade il progetto definitivo del Museo del Corpo Umano, è compresa nell'area del parco urbano, area tematica 1, e più precisamente nell'unità di intervento 1b;

che le norme tecniche di attuazione del PUA prevedono, all'art. 13, che il piano si attui nel rispetto dei limiti dimensionali e delle funzioni definiti dalla tabella di cui al comma 2, nella quale tabella la volumetria relativa alla struttura della Città della Scienza si identifica con quella della categoria *conservazione funzionale*, alla quale corrispondono complessivamente 137.830 mc;

che le previsioni del Pua relativamente all'unità di intervento 1b, oggi interessata dal progetto del museo, coincidono con quelle dell'accordo di programma stipulato nel 1997 le cui previsioni corrispondono all'utilizzazione di strutture per complessivi 137.830 mc;

che, pertanto, il suddetto progetto definitivo, rispetto alle previsioni del precedente accordo, comporta due modifiche: il tipo di intervento, che da conservazione dell'edificio "D" passa a sostituzione, e la volumetria, che dai previsti 137.830 mc è ridotta a 131.965 mc;

che il progetto relativo alla realizzazione del nuovo Museo del Corpo Umano non risulta in contrasto con le previsioni della variante al PRG per la zona occidentale, ma risulta in contrasto con le previsioni del PUA di Coroglio Bagnoli, in quanto quest'ultimo fa esplicito riferimento all'accordo di programma stipulato nel 1997;

che pertanto la sua approvazione comporta una variante a detto piano urbanistico attuativo;

che con deliberazione n. 452 del 19.04.2006 la Giunta Regionale ha dichiarato l'interesse pubblico della Regione Campania per la realizzazione del Museo del Corpo Umano nel complesso Città della Scienza di Napoli, delegando l'Assessore regionale al Governo del Territorio a promuovere la conclusione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/2004 mediante la convocazione della preordinata conferenza di servizi;

che con nota prot. 564/SP del 04.05.2006 l'Assessore regionale all'Urbanistica ha comunicato al Comune di Napoli la convocazione per il giorno 05.06.2006 della Conferenza di Servizi preordinata alla stipula dell'Accordo di Programma e ha trasmesso il progetto definitivo del suddetto museo per il rilascio del relativo parere di conformità;

che la documentazione, corredata dagli elaborati grafici e normativi idonei, come risulta dai verbali delle conferenze di servizi, è stata recapitata ai soggetti pubblici di cui al comma 1) dell'art. 12 della L.R. 156/2004 nei termini previsti dalla citata legge regionale al comma 5) del medesimo articolo, nonché pubblicizzata secondo il disposto dei successivi commi 6) e 7) mediante deposito presso la segreteria del Comune di Napoli e con pubblicazione su due quotidiani a tiratura regionale e sul sito internet della Regione Campania;

che avverso il progetto depositato nei modi e nei termini suindicati non sono pervenute osservazioni;

che con deliberazione di Giunta n. 3226 del 25.05.2006 il Comune di Napoli ha delegato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 16/2004, il dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente a rilasciare, nell'ambito della conferenza di servizi convocata per il giorno 05.06.2006 preliminare all'accordo di programma, parere urbanistico favorevole, in difformità al PUA Coroglio - Bagnoli, sul progetto definitivo per il Museo del Corpo Umano da realizzare a Bagnoli nell'area della Fondazione IDIS - Città della Scienza;

che, in particolare, da tale parere, allegato alla suddetta deliberazione di Giunta, si evince che la variazione rispetto all'accordo del 1997 non comporta conseguenze che possono pregiudicare le previsioni e le finalità del Pua medesimo;

IL SEGRETARIO GENERALE

h

che in sede di conferenza tenutasi in data 05.06.2006, come si evince dal verbale allegato al presente atto, i rappresentanti delle Amministrazioni interessate hanno reso la propria dichiarazione in merito alla realizzazione dell'opera oggetto della proposta di Accordo di Programma e viene fissata al giorno 26.06.2006 la successiva seduta della Conferenza stessa;

che in data 26.06.2006, come si evince dal verbale allegato, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di servizi, nel corso della quale si è proceduto alla verifica delle integrazioni richieste nella seduta del 05.06.2006;

che nell'ultima seduta del 04.10.2006 i partecipanti della Conferenza all'unanimità si sono dichiarati favorevoli alla conclusione dell'accordo di Programma in questione;

che, pertanto, l'intervento oggetto dell'Accordo da stipulare, attraverso la variazione di specifici contenuti dell'Accordo del 1997, ha effetto di variazione del Pua di Coroglio - Bagnoli;

Considerato che con tale Accordo:

- la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Provincia di Napoli si impegnano a prestare ogni più ampia collaborazione per la celere attuazione dell'intervento previsto con tutte le altre parti pubbliche e private;
- la Regione Campania si impegna, altresì, ad emanare il decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo;
- la s.c.p.a. Città della Scienza si impegna a redigere il progetto esecutivo dell'intervento, ad eseguire tutte le opere e rispettare il cronoprogramma per l'esecuzione dell'intervento;

che la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione dell'Accordo di Programma saranno esercitati da un collegio di tre membri, costituito da un componente nominato dal Presidente della Regione Campania o dall'Assessore competente che lo presiede, da un componente nominato dal Sindaco del Comune di Napoli o suo delegato, e da un componente nominato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli o suo delegato;

Ritenuto pertanto necessario prendere atto del verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 04.10.2006 ed autorizzare il Sindaco a procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di programma oggetto della stessa;

Ritenuto che la competenza in materia di adozione e approvazione del PUA è della Giunta Comunale ai sensi degli artt. 26 e 27 della L.R. 16 del 22 dicembre 2004

Letti gli artt. 12,26 e 27 della L.R.16 del 22 dicembre 2004

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente per cui sotto tale profilo lo stesso cui appresso sottoscrive

arch. Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

5

"Con voti unanimi"

D E L I B E R A

1. Prendere atto del verbale della conferenza di servizi, tenutasi in data 04.10.2006, preordinata alla stipula dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Città della Scienza s.c.p.a. per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea" a completamento del progetto complessivo allegato all'Accordo di Programma stipulato in data 11.03.1997, prevedendo rispetto alle stesse variazioni e modifiche interne ed esterne;
2. Approvare l'allegato schema di Accordo di Programma, composto da n. 15 articoli, così come concordato tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la s.c.p.a. Città della Scienza, avente valore di variante al Piano Urbanistico attuativo di Coroglio - Bagnoli;
3. Autorizzare il Sindaco, on. Rosa Iervolino Russo, a procedere alla sottoscrizione di tale Accordo di Programma in rappresentanza del Comune di Napoli.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 26 pagine progressivamente numerate:

1. schema di Accordo di Programma tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e s.c.p.a. Città della Scienza per la realizzazione all'interno del complesso di Città della Scienza del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea";
2. verbale della conferenza di servizi del 05.06.2006;
3. verbale della conferenza di servizi del 26.06.2006;
4. verbale della conferenza di servizi del 04.10.2006

gli allegati costituenti parte integrante della presente delibera sono n. 28

Il Dirigente del Servizio
Documentazione e Controllo Strategico
avv. Rossana Lizzi

IL Dirigente del Servizio Pianificazione
esecutiva delle componenti strutturali del
territorio e dell'ambiente
arch. Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

Il Vicesindaco
dott. Sabatino Santangelo

VISTO:
Il Capo di Gabinetto
dott. Vincenzo Mossetti

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incumbenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai Competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letta, confermata e sottoscritta

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 18 DEL 07/02/2007, AVENTE AD OGGETTO :
Approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Città della Scienza s.c.p.a. per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea".
Autorizzazione alla sottoscrizione

Il Dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva componenti strutturali del territorio e dell'ambiente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE, dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

arch. Giovanni Dispoto

Addi 07/02/2007

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole, dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Preso atto delle dichiarazioni rese nella parte narrativa dai responsabili degli uffici proponenti, secondo cui

- "il progetto relativo alla realizzazione del nuovo Museo del Corpo Umano non risulta in contrasto con le previsioni della variante al PRG per la zona occidentale, ma risulta in contrasto con le previsioni del PUA di Coroglio Bagnoli, in quanto quest'ultimo fa esplicito riferimento all'accordo di programma stipulato nel 1997";
- "che la sua approvazione comporta una variante a detto piano urbanistico attuativo";
- il Servizio Pianificazione Esecutiva delle Componenti Strutturali del Territorio e dell'Ambiente ha rilasciato "parere favorevole, in difformità al PUA Coroglio-Bagnoli, sul progetto definitivo per il Museo del Corpo Umano [...] da tale parere non si evince che la variazione rispetto all'accordo del 1997 non comporta conseguenze che possono pregiudicare le previsioni e le finalità del Pua medesimo";
- "i partecipanti della Conferenza all'unanimità si sono dichiarati favorevoli alla conclusione dell'accordo di programma";

Ricordato, inoltre, che l'art. 12 della L. R. 16/2004, dispone quanto segue:

- comma 6: "Se l'approvazione dell'accordo di programma comporta la variazione degli strumenti pianificazione, anche di portata sovracomunale, l'avviso di convocazione della conferenza di servizi è affisso all'albo pretorio del comune o dei comuni interessati dalle opere, dagli interventi o dai programmi di intervento, ed è pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e sul sito internet della regione. L'avviso di convocazione della conferenza è trasmesso per conoscenza ai proprietari interessati dall'intervento, se in numero inferiore a cinquanta."
- comma 7: "Nell'ipotesi di cui al comma 6, la documentazione e gli elaborati indicati al comma 5 sono depositati presso la segreteria del comune o dei comuni interessati dagli interventi per dieci giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di comunicazione della convocazione della conferenza di servizi. Nei successivi dieci giorni chiunque può presentare osservazioni sulle quali la conferenza di servizi si esprime motivatamente."
- comma 14: "Le variazioni degli strumenti di pianificazione di cui al comma 13 sono ratificate entro trenta giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse".

Null'altro osserva. **8 FEB. 2007**

Il Segretario Generale

VISTO:
Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 546 del 8/2/07 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 28, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 6/3/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 546 del 8-2-07.

divenuta esecutiva in data (1).

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 28 pagine separatamente numerate.

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1).

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2).

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione

ESECUZIONE IMMEDIATA
ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA
AREE DI RECENTE FORMAZIONE
VICE SINDACO

Proposta di delibera prot. n°. 02 del 09.03.07

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1129

OGGETTO: Approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato approvato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n.562 del 16 luglio 2002, ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla società Garcos s.r.l. ed adottato con delibera di giunta comunale n. 4868 del 9 novembre 2006

Il giorno 22 MAR. 2007 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

FRANCESCO DI MEZZA

P

DOLORES FELEPPA MADARO

P

GIORGIO NUGNES

P

BRUNO TERRACCIANO

P

GIUSEPPE GAMBALE

P

FELICE LAUDADIO

P

NICOLA ODDATI

P

ENRICO CARDILLO

Assente

SABETTA GAMBARDELLA

P

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO NASTI

Assente

GENNARO MOLA

P

GIULIO RICCIO

Assente

DONATA RIZZO ~~ITALINDA~~

Assente

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza Sindaco On.le Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Angelo Parlo

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

Premesso che con delibera di consiglio comunale di Napoli n. 53 del 12 marzo 2001 e successivo decreto del Presidente della giunta della regione Campania n. 562 del 16 luglio 2002 è stato approvato il piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, proposto dai signori Giuliana e Amore per la realizzazione di cinque blocchi edilizi per una volumetria complessiva di 26.806,74 mc, destinato prevalentemente a funzione terziaria, nonché ad opere di sistemazione esterna, spazi e attrezzature a "verde pubblico" e un'autorimessa pubblica interrata;

che successivamente la società Garcos srl ha acquisito il complesso immobiliare di proprietà dei sigg. Giuliana e Amore;

che nel tempo trascorso tra l'approvazione del piano di lottizzazione ed il cambio di proprietà è intervenuta l'approvazione della variante al Prg con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004 pubblicata sul Burc n. 29 del 14 giugno 2004, che ha modificato, tra l'altro, la precedente disciplina urbanistica relativa all'area in questione.

che in data 5 agosto 2005 con prot 1582 dip. la soc. Garcos srl ha presentato una prima proposta di variante al piano in oggetto e che a seguito delle indicazioni fornite dallo scrivente servizio in fase pre-istruttoria, la stessa ha presentato in data 12 luglio 2006 prot. n. 816/M la definitiva proposta di variante al piano in argomento, integrata successivamente con ulteriori elaborati.

Considerato che la *Variante* prevede all'art. 135 che l'ambito individuato nella scheda n. 63 comprende il Centro Direzionale come definito nelle varianti al Prg, approvate con Dpr 1312 del 7 dicembre 1971, e con Dpap n. 4 12 luglio 1985 con esclusione dei quartieri Luzzatti e Ascarelli.

che in particolare l'area interessata dagli interventi previsti dal piano di lottizzazione è assoggettata alla disciplina urbanistica della sottozona Bb – Espansione recente di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione della variante stessa;

che l'area d'intervento ricade altresì all'interno dell'area contrassegnata con il numero 3 rientrante nell'ambito 10- Centro direzionale le cui trasformazioni sono disciplinate dall'art. 135 delle Nta.

IL SEGRETARIO GENERALE

3

Che in particolare la proposta di variante pervenuta in data 12 luglio 2006 prot. 816/M riguarda il cambiamento di destinazione d'uso dell'edificio da attività terziarie a residenze specialistiche e una riduzione degli spazi destinati a parcheggi pubblici.

che la proposta di variante prevede una volumetria complessiva di mc. 25.817.73 e una superficie di 2.590 mq. a parcheggi pertinenziali, conformemente con quanto previsto dalla normativa vigente;

che la proposta di variante in questione non presenta variazioni sostanziali riguardo a posizione dei blocchi edilizi e volumetria complessiva fuori terra ma prevede una diversa sagoma architettonica dei blocchi edilizi nonché una destinazione d'uso diversa dei blocchi edilizi per i quali il proponente chiede una destinazione a residenze universitarie in luogo di quella terziaria originariamente prevista;

che relativamente alla quantità di attrezzature pubbliche di quartiere da realizzare e cedere all'amministrazione comunale, ai sensi del Dm 1444/68 la superficie da destinare a standard urbanistico per residenze universitarie è quella richiesta per le residenze, per una dotazione minima di standard pari a mq. 5.164;

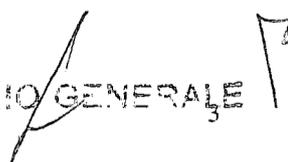
che la variante destina una superficie complessiva pari a mq. 4.754, minore di mq. 410 rispetto alla superficie minima da destinarsi a standard pari a mq. 5.164;

che la società Garcos propone la monetizzazione della parte residua da cedere a standard pari a mq. 410:

Vista la legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 recante le "norme sul governo del territorio";

letto l'art. 26 comma 2 lettera a) che espressamente ricomprende tra i piani urbanistici il piano di lottizzazione;

letto l'art. 27 comma 2 della Lr 16/2004 .

IL SEGRETARIO GENERALE 

Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri che la normativa vigente prevede per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi;

che, la proposta risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente;

che con deliberazione n.4868 del 9 novembre 2006 la Giunta Comunale ha proceduto, ai sensi dell'art. 27 della Lr. 16/2004, all'adozione della variante al piano di lottizzazione convenzionato, richiedendo, per quanto attiene la monetizzazione della quota residua di aree da cedere a standard, "che in sede di gestione il dirigente tecnico dovrà presentare una dichiarazione di congruità relativamente al valore di acquisizione dell'area e alla spesa per la realizzazione delle relative opere";

che con riferimento alla congruità del valore di acquisizione dell'area la convenzione allegata alla delibera citata n. 4868, all'art. 5 precisa che "le aree da cedere al comune di Napoli sono valutate a prezzo di esproprio dalla competente Agenzia del territorio. Nelle more della valutazione operata dalla competente Agenzia del Territorio si conviene alla determinazione di una stima del costo di esproprio, di cui alla perizia presentata dal Proponente, per le aree pari a € 211,99 a metro quadrato, per un importo complessivo di € 736.453,26. Qualora il valore delle predette aree, valutate dall'Agenzia del territorio, risultasse superiore o inferiore a quello determinato in sede di stima provvisoria, il comune procederà a comunicarlo al proponente il quale procederà ad aggiornare la cauzione prestata di cui al successivo art. 14 secondo la nuova valutazione.;

che con riferimento invece alla spesa relativa alle opere di urbanizzazione la congruità è determinata "assumendo le indicazioni dei costi parametrici contenute nella Relazione allegata al Prg e aggiornando tali indicazioni con l'applicazione dell'indice ISTAT di variazione dei costi di costruzione" come precisato all'art. 7 della citata convenzione.

Preso atto che la deliberazione n.4868 del 9 novembre 2006 così come adottata dalla Giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Lr 16/2004, presso la Segreteria della Giunta comunale e presso il Dipartimento autonomo pianificazione urbanistica, ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 11 dicembre 2006;

che l'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regione Campania n. 16/2004, è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "La Repubblica" e "Il

IL SEGRETARIO GENERALE

Mattino” del giorno 12 giugno 2005, e all'albo Pretorio del comune, affinché nei trenta giorni di deposito, chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano urbanistico attuativo adottato;

che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione unitamente ad alcuni elaborati grafici sono stati diffusi, sul sito internet del comune di Napoli dal 12 dicembre 2006 al 12 febbraio 2007;

che con nota n.1235 del 4 dicembre 2006 il piano così come adottato dalla Giunta comunale con delibera n.4868 è stato trasmesso alla Provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004.

Rilevato che la Giunta Provinciale con delibera n. 17 del 11 gennaio 2007 ha espresso le seguenti osservazioni:

1. “nell'approvazione finale si dovrà dare atto dell'avvenuto espletamento delle forme di pubblicità previste dall'art. 26 della LR 16/04, ovvero il deposito per 30 giorni presso la casa comunale e la notizia del deposito su due quotidiani a diffusione regionale”;
2. “si ritiene maggiormente cautelativo per l'Amministrazione Comunale assicurare il rispetto delle prescrizioni dei pareri acquisiti in sede di approvazione della variante del Piano esecutivo.”

Considerato che nel merito del contenuto delle citate osservazioni si rappresenta quanto segue;

che l'osservazione contenuta al punto 1 risulta soddisfatta con il presente provvedimento;

che l'osservazione contenuta al punto 2 risulta pleonastica in quanto i pareri conseguiti essendo allegati alla delibera di adozione costituiscono prescrizione a carico del proponente, la cui ottemperanza dovrà essere rispettata prima dell'inizio dei lavori;

che pertanto, le citate osservazioni, non avendo alcun carattere sostanziale, non determinano motivo ostativo all'approvazione del piano in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Rilevato che non sono state registrate ulteriori osservazioni presso il dipartimento pianificazione urbanistica, come risulta dalla certificazione prot. 224 del 19 febbraio 2007;

che non è stata registrata alcuna osservazione presso la segreteria della giunta comunale, come risulta dalla certificazione prot 222.G del 7 febbraio 2007.

Ritenuto pertanto di poter procedere, ai sensi della Lr n. 16/2004, art. 27 all'approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato relativo all'ambito 10 della Variante, così come adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 4868 del 9 novembre 2006.

che sembra opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

Visti gli artt. 26 e 27 della Lr n. 16/2004

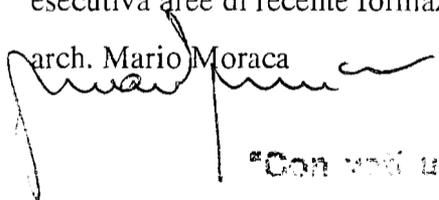
Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;

vista la legge della regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, in particolare gli artt. 26 e 27;

visto il Dlgs n. 267 dell'8 agosto 2000 recante il T.U. degli Enti Locali;

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

Il dirigente del servizio Pianificazione
esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca


"Con voti unanimi" DELIBERA

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

IL SEGRETARIO GENERALE

6

- 7
1. Approvare la variante al piano di lottizzazione convenzionato ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, come configurato nella proposta presentata dalla società Garcos S.r.l. al dipartimento pianificazione urbanistica con prot.816/M del 12 luglio 2006.
 2. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.
 3. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.
 4. Dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del Decreto Sindacale di cui al comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004;
 5. Dare mandato al dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione del Decreto Sindacale di approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 6. Trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla convenzione, all'ufficio contratti dell'amministrazione per gli adempimenti di competenza;
 7. Riservarsi, con successivo provvedimento, la nomina del responsabile unico di procedimento per l'attuazione del presente piano.

Elenco allegati:

1. Delibera di Giunta comunale n. 4868 del 9 novembre 2006
2. nota prot. 222-G del 7 febbraio 2007 della segreteria della Giunta comunale
3. nota prot. 224 del 19 febbraio 2007 del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.
4. delibera di Giunta Provinciale n. 17 del 11 gennaio 2007

Il dirigente del servizio
pianificazione esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca

Visto il Coordinatore

arch. Roberto Gianni

il Vice Sindaco

dott. Sabatino Santangelo

IL SEGRETARIO GENERALE

SEQUE DELIBERAZIONE N° 1189 DEL 22.3.04

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle deliberazioni di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE

[Faint circular stamp and handwritten signature]

[Handwritten mark]



C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROTOCOLLO N. 2 DEL 9/03/07 AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione della variante al piano di lottizzazione convenzionato approvato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 562 del 16 luglio 2002, ricadente nel comprensorio del centro direzionale di Napoli, , come configurato nella proposta presentata dalla società Garcos s.r.l.. e adottato con delibera di giunta comunale n. 4868 del 9 novembre 2006

Il Dirigente responsabile unico del procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addi 19/03/07

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Handwritten signature]

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Preso atto delle dichiarazioni rese nella parte narrativa dal Dirigente della parte narrativa, secondo cui

- "la proposta risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente";
- "con riferimento [...] alla spesa relativa alle opere di urbanizzazione la congruità è determinata assumendo le indicazioni dei costi parametrici contenute nella Relazione allegata al Prg e aggiornando tali indicazioni con l'applicazione dell'indice ISTAT di variazione dei costi di costruzione";
- le osservazioni espresse dalla Giunta Provinciale "non avendo alcun carattere sostanziale, non determinano motivo ostativo all'approvazione del piano in oggetto";
- "sembra opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso";

Letto l'art. 12 del D.P.R. 327/2001, in cui si individuano gli "atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità";

Letto l'art. 26 della L. R. 16/2004, in cui si dispone che "I Pua, in relazione al contenuto, hanno valore e portata dei seguenti strumenti: a) i piani particolareggiati e i piani di lottizzazione [...]";

Letto l'art. 27 della L.R. 16/2004, in cui si dispone quanto segue:

- comma 2: "Il Pua è adottato dalla giunta comunale".
- comma 5: "Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc."
- comma 6: "Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione".

Nulla osserva.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco
RRS



ESECUZIONE IN TABELLA

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO
ASSESSORATO

Proposta di delibera prot n° 01 del 28/02/07

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1454

OGGETTO: Approvazione del piano di recupero relativo all'ambito n. 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "ex Visconti" della Variante, come configurato nella proposta presentata dalla società Ponti Rossi S.r.l. al dipartimento pianificazione urbanistica con prot.1228/Dip. Del 20.12.2004, con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e adottato dalla giunta comunale con deliberazione 3214 del 25 maggio 2006.

Il giorno 1.2.APR.2007... nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	P	FERDINANDO DI MEZZA	P
DOLORES FELEPPA MADARO	P	GIORGIO NUGNES	Assente
BRUNO TERRACCIANO	P	GIUSEPPE GAMBALE	P
FELICE LAUDADIO	P	NICOLA ODDATI	Assente
ENRICO CARDILLO	Assente	ELISABETTA GAMBARDELLA	P
ALFREDO PONTICELLI	P	GENNARO NASTI	P
GENNARO MOLA	P	GIULIO PICCIO	P
DONATA RIZZO D'ABUNDO	Assente	VALERIA VALENTE	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza Sindaco On.le Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Angelo Perle

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Di posto in continuo 28.05.07

Handwritten signatures and initials

Premesso che con decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 è stata approvata la variante al Prg del comune di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale (*Variante*);

che tale decreto è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania del 14.06.2004;

che la variante approvata con il citato decreto contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: *interventi diretti*, disciplinati direttamente dalle norme di attuazione della variante ed *interventi indiretti*, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

che con nota prot. 1228/Dip del 20.12.2004 indirizzata al dipartimento pianificazione urbanistica la società Ponti Rossi S.r.l ha presentato una proposta di piano di recupero, ai sensi della legge 457 del 1978, che riguarda l'ambito 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "Ex Visconti" della variante di cui all'art. 151 delle norme di attuazione della suddetta variante;

che la proposta in questione è stata oggetto di istruttoria da parte del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente, che si è sviluppata anche con incontri con il richiedente al fine di rendere i contenuti della stessa corrispondenti agli indirizzi assunti dall'amministrazione;

che il piano presentato prevede la riconversione dell'area da sede di preminente attività produttiva dismessa ad area a destinazione residenziale e in parte commerciale, mediante la demolizione e la ricostruzione a parità di volume delle cubature preesistenti; in particolare è prevista la demolizione dei capannoni esistenti,

hw

2

3
la sostituzione dell'edificio contrassegnato con la lettera "d" nella scheda d'ambito n. 20 "Ponti Rossi", e la realizzazione di un sistema di spazi pubblici con nuovi percorsi interni atti a fornire la permeabilità dell'area ed a migliorare la connessione tra il tratto o monte e quello a valle di via Ponti Rossi;

che l'intervento comporta la realizzazione di due nuove unità edilizie contigue, indicate con le sigle 1a e 2a (cfr. elaborato grafico 4.c.7).

Vista la legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 recante le "norme sul governo del territorio".

Letto l'art. 26 comma 2 lettera e) che espressamente ricomprende tra i piani urbanistici il piano di *recupero ex lege n. 457 del 1978*;

letti gli artt. 27 e 28 della legge 457/78 i quali prevedono che la predisposizione dei piani di recupero è subordinata alla previa individuazione da parte del Consiglio comunale delle zone di recupero.

Considerato che è da considerarsi equivalente all'individuazione della zona di recupero, l'individuazione da parte del consiglio comunale degli ambiti e dei sub ambiti effettuati in sede di approvazione della variante generale;

che in particolare il riconoscimento dell'ambito 20 quale zona di recupero ai sensi dell'art. 27 della detta L. 457/1978 è da ricondursi alle determinazioni del consiglio comunale che, con l'approvazione della variante generale al Prg, ha espressamente previsto, all'art. 151, che "la variante persegue l'obiettivo della riqualificazione del tessuto urbano esistente", graduando la tipologia degli interventi ammessi per i vari edifici esistenti dal consolidamento e restauro fino alla demolizione e ricostruzione a parità di volume;

L. L. M.

che pertanto ai fini dell'adozione della proposta di piano in oggetto l'ambito 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "Ex Visconti" è zona di recupero;

che, in particolare, l'art. 27 comma 2 della Lr 16/2004 prevede che il Piano urbanistico attuativo è adottato dalla Giunta comunale e il comma 5 prevede che la successiva approvazione è di competenza della Giunta comunale.

Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri che la normativa vigente prevede per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi;

che, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa della *Variante* e in conformità alla disciplina dettata per l'ambito n. 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "Ex Visconti", con deliberazione n. n. 3214 del 25 maggio 2006 la Giunta comunale ha proceduto, ai sensi dell'art. 27 della Lr. 16/2004, all'adozione del piano di recupero con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.

Considerato che la proposta presentata riguarda il sub-ambito "Ex Visconti" come quota parte dell'ambito 20 "Ponti Rossi", di cui all'art 151 delle norme di attuazione della variante generale al Prg vigente;

che, la proposta risulta conforme alle previsioni che il Prg vigente stabilisce per tale ambito.

Preso atto che l'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge Regione Campania n. 16/2004, è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "*La Repubblica*" e "*Il Mattino*" del giorno 3 settembre 2006, affinché nei trenta giorni di deposito, chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano urbanistico attuativo adottato;

f *lumi*

5

che la deliberazione n. 3214 del 25 maggio 2006 così come adottata dalla Giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Lr 16/2004, presso la Segreteria della Giunta comunale, presso il Dipartimento autonomo pianificazione urbanistica, e all'albo Pretorio del comune ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 4 settembre 2006;

che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione unitamente ad alcuni elaborati grafici sono stati diffusi, sul sito internet del comune di Napoli;

che con nota prot. 458/D del 9 novembre 2006 il piano così come adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 3214 è stato trasmesso alla provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004.

che come risulta dalla certificazione prot.438/D del 25 ottobre 2006 non è stata registrata alcuna osservazione presso il dipartimento pianificazione urbanistica;

che come risulta dalla certificazione prot.426/D del 24 ottobre 2006 non è stata registrata alcuna osservazione presso la segreteria della giunta comunale;

che la giunta provinciale di Napoli con delibera n.1105 dell'11 dicembre 2006 ha formulato una osservazione che si articola in dieci sub osservazioni all'adottato piano urbanistico attuativo;

che la legge regionale assegna al comune l'esclusiva competenza in materia di approvazione dei Pua, escludendo qualsiasi forma di controllo sugli atti dell'amministrazione;

5

IL SEGRETARIO GENERALE

6
che la giurisprudenza ha chiarito inequivocabilmente che le osservazioni hanno un carattere collaborativo, ossia hanno lo scopo di offrire all'amministrazione contributi finalizzati a individuare soluzioni urbanistiche più confacenti all'interesse pubblico;

che le osservazioni della Provincia non sembrano formulate in conformità ai principi sopra enunciati, in quanto appaiono piuttosto ispirate ad un ruolo di controllo su atti che – è bene ripeterlo – attengono all'esclusiva competenza del comune;

che, ad esempio, con riferimento ai contenuti della bozza di convenzione la giurisprudenza è concorde nel ritenere che le convenzioni urbanistiche, a causa dei profili di stampo giuspubblicistico che si accompagnano a tale strumento dichiaratamente contrattuale, siano frutto dell'incontro di volontà delle parti contraenti nell'esercizio dell'autonomia negoziale retta dal codice civile, il risultato di una libera negoziazione tra le parti.

Considerato che alla luce di quanto sopra evidenziato la quasi totalità delle osservazioni sarebbe inammissibile;

Ritenuto, tuttavia, in questo caso, di formulare anche una valutazione di merito, facendo riferimento al testo della relazione istruttoria che, a parere di questo ufficio, trattava in maniera esauriente la gran parte dei temi sollevati.

Preso atto che la deliberazione della provincia è allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi delle osservazioni qui riportata un mero valore indicativo.

Ritenuto necessario in ordine alle medesime osservazioni formulare le controdeduzioni di seguito riportate:

sub osservazione 1

La sub osservazione asserisce la necessità del parere della competente ^{hmv} soprintendenza in quanto l'area di che trattasi ricade nel perimetro delle zone

L. SEGRETARIO GENERALE⁶

7

vincolate ai sensi del D.Lvo 42/2004 (ex L. 1497/1939 e modificato con D.Lvo n. 156 del 24/03/2006).

Controdeduzione

A tale proposito si precisa che, ai sensi dell'art. 21 comma 5 del citato D.Lvo 42/2004, il parere della soprintendenza riguarda la fase progettuale – successiva a quella oggetto del presente provvedimento - per cui, come già riportato nella relazione istruttoria, parte integrante della delibera di adozione del Pua, “una volta approvato il piano in esame, cioè nella successiva fase di realizzazione mediante permesso di costruire, sarà necessario sottoporre il progetto alla procedura approvativa da parte della competente soprintendenza mediante espressione della commissione edilizia integrata”.

Pertanto la sub osservazione non è accoglibile in quanto infondata.

Sub osservazioni n. 2 e n. 3

Entrambe le sub osservazioni riguardano la consistenza dei volumi esistenti legittimamente realizzati, asserendo che non è possibile rinviarne la puntuale verifica al momento della richiesta dei permessi di costruire, in quanto tale parametro inciderebbe notevolmente sul dimensionamento del piano.

Controdeduzioni

Nel ribadire le questioni di competenza come espresse in premessa, si fa presente comunque che, come già riportato nella relazione istruttoria parte integrante della delibera di adozione, il Pua adottato fissa in maniera prescrittiva le quantità minime di aree pubbliche, pertanto l'eventuale variazione della volumetria edificabile che dovesse aversi in conseguenza delle verifiche di legittimità della volumetria esistente in sede di richiesta del permesso di costruire, non comporterebbe alcuna variazione delle aree pubbliche, come dimensionate dallo strumento urbanistico vigente.

Pertanto le sub osservazioni non sono accoglibili in quanto infondate.

Sub osservazione n. 4

La sub osservazione asserisce che le indicazioni del Prg non sarebbero soddisfatte dal Pua adottato in quanto esso prevede la demolizione e ricostruzione dell'edificio individuato con la lettera “d”, con destinazione residenziale anziché artigianale.

Controdeduzioni

IL SEGRETARIO GENERALE

444

Come già riportato nella relazione istruttoria, parte integrante della delibera di adozione del Pua, la sostituzione edilizia di tale edificio è consentita dall'art. 151 comma 2 lettera b delle n.t.a. del vigente Prg – variante generale.

La motivazione di tale scelta è in particolare illustrata nell'elaborato 1.a.1 del Pua ed il nuovo edificio proposto ha la medesima ubicazione di quello preesistente, di cui riprende sostanzialmente la sagoma.

Infine si rileva che, come già riportato nella relazione istruttoria, le uniche destinazioni ammissibili per gli specifici manufatti in questione ai sensi del citato art. 151, sono quelle residenziali e commerciali previste dal Pua adottato.

Pertanto la sub osservazione non è accoglibile in quanto infondata.

Sub osservazione n. 5

L'osservazione asserisce il mancato rispetto dell'art. 5 comma 1 della L.R. 19/2001 in quanto al Pua non sarebbe allegata l'attestazione del responsabile dell'U.T.C. circa la collegabilità funzionale delle urbanizzazioni primarie previste dal piano a quelle comunali esistenti.

Controdeduzione

In riferimento alla citata normativa, al Pua adottato è allegata la seguente documentazione fornita dal proponente:

- Elaborato 1.a.2 riguardante le verifiche di allacciamento ai servizi in rete;
- Nota prot. n. 482 del 20/12/2005 riguardante l'esistenza e la collegabilità delle opere di urbanizzazione primaria.

Inoltre la verifica della compatibilità delle urbanizzazioni previste dal piano con quelle comunali esistenti è stata effettuata con i competenti servizi comunali di cui si elencano i pareri resi, anch'essi allegati al Pua adottato:

- Parere del servizio viabilità e traffico;
- Parere del servizio progettazione, realizzazione e manutenzione strade;
- Parere del servizio progettazione, realizzazione e manutenzione fognature ed impianti idrici.

Pertanto la sub osservazione non è accoglibile in quanto infondata.

Sub osservazione n. 6

La sub osservazione riguarda la verifica del dimensionamento delle urbanizzazioni in rapporto all'insediamento previsto che, secondo l'osservazione, sarebbero

lmmw

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

sottostimate sia complessivamente sia per la parte relativa ai parcheggi delle attività commerciali.

Controdeduzione

Il dimensionamento delle urbanizzazioni, così come risulta dal piano adottato, è conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente. Infatti, come già riportato nella relazione istruttoria, parte integrante della delibera di adozione del Pua, sono soddisfatte le specifiche prescrizioni riportate nell'art. 151 delle n.t.a. che al comma 2 lettera c riporta quanto segue: "Detto intervento comporta la cessione di aree pubbliche su almeno il 60% della superficie dell'area, al netto del sedime degli immobili di cui ai precedenti punti, e la realizzazione delle relative sistemazioni a verde e a spazio pubblico".

Le aree pubbliche che complessivamente saranno cedute a seguito dell'approvazione definitiva del Pua sono superiori al minimo imposto dal Prg ed anche la componente di parcheggi prevista per le attività commerciali rispetta i minimi di legge in quanto in zona A, ai sensi dell'art. 4 punto 2 del D.I. 1444/1968, le aree a tale scopo destinate sono computate in misura doppia di quella effettiva.

Pertanto la sub osservazione non è accoglibile in quanto infondata.

Sub osservazioni n. 7, n. 8, n. 9 e n. 10

Sono tutte volte ad esaminare l'operato del Comune in ordine al contenuto della convenzione. La Provincia osserva che l'elemento di valutazione delle aree, introdotto al comma 5 dell'art. 6 della bozza di convenzione, debba essere stralciato in quanto, essendo le aree in questione cedute gratuitamente al Comune, tale valutazione risulterebbe superflua. Inoltre si osserva che il valore di tali aree non vada scomputato dagli oneri di urbanizzazione, come pure non vadano scomputati i costi per la progettazione delle opere di urbanizzazione.

Controdeduzioni

Nel merito viene in rilievo che, al contrario di quanto sostenuto dalla Provincia, è l'osservazione da ritenersi superflua atteso che la quantificazione del valore di tali aree e delle opere nasce dall'esigenza di determinare la differenza di spesa eventualmente da corrispondere al Comune nel caso in cui detto valore dovesse risultare inferiore alla quota del contributo per il rilascio del permesso di costruire relativa agli oneri di urbanizzazione, come quantificata in sede di rilascio del permesso di costruire ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001. In ogni caso la

lmm

IL SEGRETARIO GENERALE
9

10

convenzione (cfr art.9 comma 2) prevede che qualora il costo delle aree e delle opere dovesse risultare superiore all'ammontare degli oneri di urbanizzazione dovuti dal proponente, la differenza di spesa resterà comunque a carico dello stesso al fine di garantire la completa e funzionale realizzazione del Piano di Recupero. Inoltre non si comprende come farebbe il Comune a quantificare le fidejussioni (che stanno a garanzia dell'adempimento della cessione delle aree e delle opere di urbanizzazione) senza determinare il valore delle aree in argomento. Per le altre argomentazioni delle sub osservazioni vale quanto già riportato in premessa. Pertanto le sub osservazioni non sono accoglibili in quanto infondate.

Ritenuto quindi di poter procedere, ai sensi della Lr n. 16/2004, art. 27 all'approvazione del piano di recupero relativo al subambito 12e della *Variante*, così come adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 3214 del 25 maggio 2006;

che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

che sembra opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

Visti gli artt. 26 e 27 della Lr n. 16/2004;

vista la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;

vista la legge della regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, in particolare gli artt. 26 e 27;

visto il Dlgs n. 267 dell'8 agosto 2000 recante il T.U. degli Enti Locali.

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive: um

IL SEGRETARIO *[firma]*

Il dirigente del servizio Pianificazione
esecutiva delle componenti strutturali territorio e ambiente
arch. Giovanni Dispoto
Giovanni Dispoto

D E L I B E R A

"Con voti unanimi"

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

1. Approvare il piano di recupero relativo al all'ambito 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "Ex Visconti" della Variante, come configurato nella proposta presentata dalla società Ponti Rossi S.r.l. al dipartimento pianificazione urbanistica con prot.1228/Dip. del 20.12.2004, e con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e adottato con delibera di giunta comunale n 3214 del 25 maggio 2006.
2. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.
3. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.
4. Dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del Decreto Sindacale di cui al comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004;
5. Dare mandato al dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione del Decreto Sindacale di approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

IL SEGRETARIO GENERALE

6. Trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla convenzione, all'ufficio contratti dell'amministrazione per gli adempimenti di competenza;
7. Riservarsi, con successivo provvedimento, la nomina del responsabile unico di procedimento per l'attuazione del presente piano.

12

Elenco allegati che sono parte integrante composti da n. 56 pagine numerate progressivamente e firmate dall'ingegnere AM

1. Delibera di Giunta comunale n. 3214 del 25 maggio 2006;
2. nota prot.426/D del 24 ottobre 2006 della segreteria della Giunta comunale;
3. nota prot.438/D del 25 ottobre 2006 del dipartimento pianificazione urbanistica;
4. delibera della giunta provinciale n.1105 dell'11 dicembre 2006;
5. nota prot. 72/D del 16 febbraio 2007.

Il dirigente del servizio

pianificazione esecutiva componenti strutturali territorio e ambiente

Giovanni Diposto
 arch. Giovanni Diposto

visto

Il Coordinatore

LA GIUNTA COMUNALE, in esecuzione del mandato conferito dalla Commissione Provinciale di Urbanistica, ha deliberato, ai motivi di urgenza previsti dall'art. 134 del Regolamento Comunale, di approvare, in via definitiva, l'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

1. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

2. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

3. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

4. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

5. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

6. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

7. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

8. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

9. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

10. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

11. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

12. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

13. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

14. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

15. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

16. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

17. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

18. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

19. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

20. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

21. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

22. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

23. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

24. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

25. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

26. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

27. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

28. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

29. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

30. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

31. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

32. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

33. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

34. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

35. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

36. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

37. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

38. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

39. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

40. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

41. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

42. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

43. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

44. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

45. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

46. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

47. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

48. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

49. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

50. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

51. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

52. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

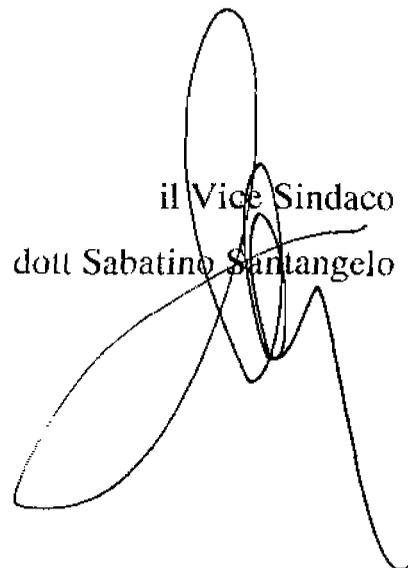
53. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

54. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

55. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

56. approvazione in via definitiva dell'atto di cui in oggetto, con le seguenti deliberazioni:

il Vice Sindaco
 dott. Sabatino Santangelo



IL SINDACO
 RRS





13

C O M U N E D I N A P O L I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROTOCOLLO N. 1 DEL 28/02/07 AVENTE AD
OGGETTO:

Approvazione del piano di recupero relativo all'ambito 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "Ex Visconti" della Variante, come configurato nella proposta presentata dalla società Ponti Rossi S.r.l. al dipartimento pianificazione urbanistica con prot.1228/Dip. del 20.12.2004, con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente e adottato dalla giunta comunale con deliberazione 3214 del 25 maggio 2006

Il Dirigente responsabile unico del procedimento esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Add. 28/2/07

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giovanni Russo

Osservazioni del Segretario Generale :

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Rilevato, come risulta in premessa, che

- "sono stati acquisiti tutti i pareri che la normativa vigente prevede per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi";
- "la proposta presentata riguarda il sub-ambito "Ex Visconte con quota parte dell'ambito 20 Ponti Rossi, di cui all'art 151 delle norme di attuazione della variante generale al Prg vigente;
- "la proposta risulta conforme alle previsioni che il Prg vigente stabilisce per tale ambito";
- "la deliberazione n. 3214 del 25 maggio 2006 così come adottata dalla Giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Lr 16/2004, presso la Segreteria della Giunta comunale, presso il Dipartimento autonomo pianificazione urbanistica, e all'albo Pretorio del comune ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 4 settembre 2006";
- "con nota prot. 458/D del 9 novembre 2006 il piano così come adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 3214 è stato trasmesso alla provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni⁹ come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della L.R. n. 16/2004";
- "come risulta dalla certificazione prot. 438/D del 25 ottobre 2006 non è stata registrata alcuna osservazione presso il dipartimento pianificazione urbanistica";
- "come risulta dalla certificazione prot. 426/D del 24 ottobre 2006 non è stata registrata alcuna osservazione presso la segreteria della giunta comunale";

Rilevato, inoltre, come, altresì risulta in premessa, che

- "la giunta provinciale di Napoli con delibera n. 11.05 dell'11 dicembre 2006 ha formulato una osservazione che si articola in dieci sub osservazioni all'adottato piano urbanistico attuativo";
- "la legge regionale assegna al comune l'esclusiva competenza in materia di approvazione dei Pua, escludendo qualsiasi forma di controllo sugli atti dell'amministrazione";
- "che la giurisprudenza ha chiarito inequivocabilmente che le osservazioni hanno un carattere collaborativo, ossia hanno lo scopo di offrire all'amministrazione contributi finalizzati a individuare soluzioni urbanistiche più confacenti all'interesse pubblico";
- "che le osservazioni della Provincia non sembrano formulate in conformità ai principi sopra enunciati, in quanto appaiono piuttosto ispirate ad un ruolo di controllo su atti che - è bene ripeterlo - attengono all'esclusiva competenza del comune";
- "che, ad esempio, con riferimento ai contenuti della bozza di convenzione la giurisprudenza è concorde nel ritenere che le convenzioni urbanistiche, a causa dei profili di stampo giuspubblicistico che si accompagnano a tale strumento dichiaratamente contrattuale, siano frutto dell'incontro di volontà delle parti contraenti nell'esercizio dell'autonomia negoziale retta dal codice civile, il risultato di una libera negoziazione tra le parti";
- "considerato che alla luce di quanto sopra evidenziato la quasi totalità delle osservazioni sarebbe inammissibile";

15

Ricordato che, a norma dell'art. 27, comma 2 e ss. della L.R. 16/2004:

"2. Il Pua è adottato dalla giunta comunale.

3. Il Pua, adottato ai sensi del comma 2, è trasmesso alla provincia per eventuali osservazioni ed è depositato presso la casa comunale per trenta giorni. Del deposito è data notizia su due quotidiani a diffusione regionale. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti delle amministrazioni comunali. Il comune garantisce il rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

4. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 3 chiunque può formulare osservazioni o opposizioni al Pua adottato.

5. Con delibera di giunta il comune esamina le osservazioni o le opposizioni formulate e approva il Pua dando espressamente atto della sua conformità al Puc.

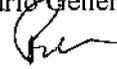
6. Con decreto sindacale il piano approvato è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

7. Se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione."

Null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 22/4/07

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco
RRS

Deliberazione di G. C. n. 1454 del 12-4-07 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 56, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17/5/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 16 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1454 del 12-4-07.

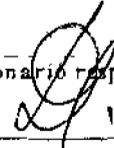
divenuta esecutiva in data (1),

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 56 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1),

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2),

Il Funzionario responsabile



(1) Barrare solo le case delle ipotesi ricorrenti

(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE
SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO ECONOMICO
IN MATERIA URBANISTICA

Proposta di delibera prot n° 02 del 12/04/2007

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

PER

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1594

OGGETTO: Approvazione della fattibilità del progetto di ristrutturazione dello Sferisterio Partenopeo per attrezzature sportive ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'articolo 56 delle n.t.a della Variante al Prg. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1882 del 23.marzo 2006.

Il giorno ... 27 APR. 2007 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

P

DOLORES FELEPPA MADARO

ASSENTE

GIORGIO NUGNES

ASSENTE

BRUNO TERRACCIANO

P

GIUSEPPE GAMBALE

P

FELICE LAUDADIO

ASSENTE

NICOLA ODDATI

ASSENTE

ENRICO CARDILLO

P

ELISABETTA GAMBARELLA

P

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO NASTI

P

GENNARO MOLA

ASSENTE

GIULIO RICCIO

P

DONATA RIZZO

ASSENTE

VALERIA VALENTE

ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il simbolo "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Il Sindaco On. Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Angelo Porto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

La mi azzurro (con copie elec)
Travaglian / De Santis (altra copie)
cont. no 16/01/07/07

2
constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav 8 - specificazioni - configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che di conseguenza compete all'Amministrazione comunale l'attuazione delle stesse, nonché la decisione in merito alla scelta della tipologia e alle caratteristiche dell'attrezzatura da realizzare, nell'ambito delle categorie specificamente indicate dallo strumento generale (attrezzature scolastiche, interesse comune, spazi pubblici e parcheggi).

Considerato che la proponente società S.A.C.S. S. r. l. in qualità di proprietaria dell'immobile, così come dichiarato nell'allegata certificazione (Cfr nota prot.124 T del 4.4.2007), "ex Sferisterio" sito in Napoli, Piazza Italia n. 13, in data 22.03.2006 prot. N°126/T, 28.03.2006 prot.n°138/T ha presentato al comune di Napoli- Dipartimento urbanistica - un progetto preliminare, per la realizzazione ai sensi dell'art. 56 comma terzo delle norme di attuazione della Variante di attrezzature per lo sport;

che tale presentazione, come meglio specificato nella narrativa che segue, è stata completata in data 29.01.07 prot. n. 38/T;

che l'area d'intervento ricade nella tav. 6- zonizzazione - scala 1:4000-foglio 20 della Variante, in zona B - agglomerati urbani di recente formazione- sottozona Bb -espansione recente, disciplinata dalle relative N.T.A. dagli artt. 31 e 33;

che l'immobile denominato Sferisterio ricade nella tav. 8 - specificazioni- foglio 20 della

Variante, con il progressivo n.2;

che detta area è destinata a spazio pubblico ai sensi del DM 1444/68 ovvero a spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, disciplinata dall'art. 56 delle norme di attuazione della Variante,

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante generale al Piano Regolatore Generale prevede *"Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni (Tav 8), sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2.*

2. (omissis)

3. *Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate a uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate a uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso".*

che inoltre l'intervento comprende in piccola parte anche un'area di proprietà comunale censita al NCT al fg 209 mapp. n. 138 della superficie di mq.490, come si evince dagli elaborati progettuali;

che l'intervento, così come specificato nel progetto, prevede la realizzazione, a carico della dichiarata società, della ristrutturazione dell'ex Sferisterio Partenopeo,

che la destinazione prevista dal progetto è di struttura per attività sportive, laddove assume connotazione prevalente la progettata "pista del ghiaccio", con ulteriori attrezzature sportive a scala di quartiere (palestre per il fitness e centro benessere).

che connesse alle attività sportive sono state previste attività di riabilitazione fisica, attività congressuali, di ristorazione, di incontro giovani, per mostre, nonché la possibilità di destinare parte dell'immobile a uso "foresteria" esclusivamente per gli insegnanti delle discipline sportive svolte nell'attrezzatura sportiva e per gli atleti provenienti da altre città anche per eventuali campi didattici e periodici cicli continuativi di lezioni;

che inoltre, ai fini della più ampia promozione delle attività presenti nell'attrezzatura e in

IL SEGRETARIO GENERALE

considerazione della complessa e onerosa attività di gestione che l'impianto comporta, la superficie a piano terra potrà essere dedicata a spazi espositivi e di vendita di prodotti connessi alle attività sportive, vendita che potrà essere esercitata esclusivamente a piano terra, nonché all'attività di marketing e promozione di iniziative sportive, nonché ad attività di ristoro funzionale all'esercizio dell'attrezzatura limitatamente agli spazi indicati in progetto;

che è previsto altresì un parcheggio interrato a servizio della struttura.

Considerato, ancora, che unitamente alla fattibilità del progetto è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale i soggetti proponenti l'intervento si impegnano, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dagli stessi realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, i soggetti proponenti gli interventi devono prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto.

Rilevato che il servizio patrimonio e Demanio Comunale ha provveduto a identificare (cfr. verbale della conferenza di servizi del 05.07.2006 allegato alla presente), la proprietà comunale adiacente lo Sferisterio, in parte interessata dall'intervento;

che la proposta di convenzione di cui al progetto prevede che detta area sia data in concessione al proponente per un uso trentennale, o per un maggior tempo compatibile con la durata dell'attrezzatura, da convenirsi alla scadenza del trentennio, unitamente alla striscia di terreno incolto a valle dell'edificio comunale come sopra individuato, al fine di consentire mobilità e vie di fuga rispetto alla pista di ghiaccio e alle altre attività sportive ciò in quanto la concessione in uso dei predetti immobili è essenziale alla compiuta realizzazione dell'intervento di ristrutturazione, e ad assicurare all'immobile la presenza di terminali di collegamento verticali.

Visto che il progetto di ristrutturazione dello Sferisterio è stato presentato in data 22.03.2006 prot. n. 126/T, integrato in data 28.03.2006 prot. n. 138/T e con invio di bozza di convenzione il 02.05.2006 prot.n. 181/T;

che a seguito di detta presentazione e in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006, il Dipartimento pianificazione urbanistica ha attivato la procedura ivi prevista per la prima fase con la convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione estesa agli Enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza;

che per l'attivazione della procedura in questione è stato individuato, quale servizio procedente il servizio pianificazione urbanistica generale, giusta nota n. 898/Dip del 19.05.2006 del coordinatore del Dipartimento;

che la conferenza di servizi indetta per il giorno 22.05.2006, si è riunita nella stessa data con prosieguo nelle date 05.07.2006, 27.07.2006;

che a seguito di chiarimenti ivi richiesti è stato presentato l'ulteriore elaborato in data 06.07.2006 prot.n. 277/T ;

che nella seduta della conferenza di servizi del 05.07.2006 il servizio Supporto giuridico-economico in materia urbanistica ha precisato che "la bozza di convenzione presenta alcuni disallineamenti rispetto alla convenzione tipo approvata con delibera di GC n.1882/2006 nonché all'art. 56 delle norme di attuazione del Prg vigente";

che solo in data 11.12.2006 prot. n.424/T è stata trasmessa nuova bozza di convenzione, rettificata in data 05.01.2007 prot.n. 04/T e ulteriormente perfezionata in data 29.01.2007 prot n. 38/T;

che la conferenza di servizi, pertanto, poteva proseguire i suoi lavori in data 28.2.2007 e si concludeva il 14.3.2007, acquisendo così i pareri di competenza con gli esiti riportati nei relativi verbali allegati alla presente delibera.

Atteso che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati è risultato che:

-il progetto consegue la conformità urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore;

-la bozza di convenzione è praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;

-il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati

Il SEGRETARIO GENERALE

W
Re

dall'Amministrazione;

-che inoltre la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demotnoantropologico, in relazione al cespite di proprietà comunale, ha richiesto che sia verificata l'epoca di realizzazione del manufatto ai fini di quanto previsto dall'art.12 comma 1 del Codice dei Beni Culturali;

-che pertanto, ove l'immobile comunale ricadesse nella fattispecie di cui sopra dovrà essere sottoposto alle procedure di cui al citato articolo;

-che nel verbale della conferenza di servizi del 27.06.06 la Soprintendenza, in relazione al predetto immobile comunale, ha comunque ritenuto che "l'intervento di demolizione è in armonia con il progetto di ristrutturazione dello Sferisterio (...) e si riserva di dare ulteriori possibili indicazioni in sede di acquisizione del progetto definitivo".

-che conseguentemente le modalità di intervento sull'immobile comunale retrostante l'edificio dello Sferisterio sono in ogni caso da precisarsi in sede di progetto definitivo.

Che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionato all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

Considerato che tutte le attrezzature di cui all'art. 11 dello schema di convenzione allegato al presente atto dovranno essere gravate di una servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli, ferma restando la proprietà dell'immobile in capo al proponente, e con costi di realizzazione interamente a carico dei proponenti e/o aventi causa;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

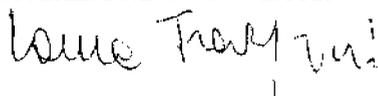
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

SUPPORTO GIURIDICO-ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE



Per i motivi esposti in narrativa

7

unanimi

DELIBERA

- 1- Approvare -alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla conferenza di servizi -la fattibilità del progetto preliminare della ristrutturazione dello "Sferisterio Partenopeo" sito in piazza Italia-Fuorigrotta, come configurato dalla proponente società S.A.C.S. s.r.l., ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante.
2. Approvare -alle condizioni e prescrizioni di cui alla conferenza di servizi -lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva.
3. Prevedere di concedere per la parte interessata al progetto l'area di proprietà comunale censita al NCT/ al Fg. 209 mapp. n. 138, al proponente e/o suoi aventi causa alle condizioni di cui all'allegata convenzione e di cui alle prescrizioni dettate dal servizio Patrimonio e Demanio comunale e, a tal fine, incaricare la Direzione Centrale III – Patrimonio e Logistica- di avviare le procedure per rendere disponibile detto immobile.
4. Individuare nel servizio Progettazione Manutenzione e Realizzazione Impianti Sportivi il servizio competente per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n.1882/2006 e, pertanto, incaricare il Servizio Segreteria della Giunta comunale di inviare la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante al predetto Servizio.

Allegati che costituiscono parte integrante della presente delibera composti da n. **201** pagine:

Dichiarazione ai sensi art. 47 del DPR 445/2000 prot. n. 124/T del 04.04.2007

Elaborati grafici di rilievo scala 1:200 prot n.126/T del 22.03.2006

Elaborati grafici di progetto scala 1:200 prot. n.126/Tdel 22.03.2006

IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten signature

Handwritten signature

Relazione prot. n.126/T del 22.03.2006

8

Documentazione fotografica e rendering prot. n.138/T del 28.03.2006

Relazione geologica prot. n.138/T del 28.03.2006

Relazione strutturale prot. n.138/T del 28.03.2006

Indicazioni sui piani di sicurezza prot. n.138/T del 28.03.2006

Cronoprogramma prot. n.138/T del 28.03.2006

tabella dei volumi prot. n. 277/T del 06.07.2006

bozza di convenzione prot. n.38/T del 29.01.2007

verbale di conferenza di servizi del 22.05.06 con propri allegati costituiti da:

1. indizione e convocazione della conferenza di servizi nota n.809/Dip del 05.05.2006
2. richiesta di rinvio nota n. 875/T del 17.05.2006 della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E.
3. delega giusta nota di n.898/dip del 19.05.2006 del Dipartimento Autonomo di Urbanistica
4. delega giusta nota n. n.228/T del 26.05-2006 del servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo
5. delega giusta nota n.225/T del 26.05.2006 del servizio Giuridico ed Economico
6. parere del servizio Edilizia Privata nota n.227/T del 26.05.2006
7. parere del servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo nota n.226/T del 26.05.2006

verbale di conferenza di servizi del 05.07.06 con propri allegati costituiti da:

1. convocazione della conferenza di servizi seconda riunione nota n.260/T del 19.06.06
2. delega giusta nota di n.275/T del 05.07.2006 della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E.
3. parere del servizio Viabilità e Traffico nota n.274/T del 05.07.2006
4. parere del dipartimento Ambiente servizio Ambiente nota n.235/T del 30.05.2006
5. grafico di individuazione degli immobili comunali prodotto dal servizio Patrimonio e Demanio Comunale con nota prot. n. 7239 del 03.07.2006

verbale di conferenza di servizi del 27.07.06 con propri allegati costituiti da:

1. convocazione della conferenza di servizi terza riunione nota n.299/T del 20.07.06
2. parere del servizio pianificazione urbanistica generale nota n.312/T del 27.07.2006

1. convocazione della conferenza di servizi quarta riunione nota prot.n.44/T del 8 02.2007
2. nota del Dipartimento Pianificazione Urbanistica al vicesindaco prot.n. 2067/Dip del 28 12.2006
3. nota del vicesindaco al Dipartimento Pianificazione Urbanistica prot.n. 10 del 15.01.07
4. parere del servizio pianificazione urbanistica generale nota prot.n. 74/T del 28 02 07
5. parere del servizio supporto giuridico- economico in materia urbanistica nota prot.n. 82/c del 28.02.07
6. parere del servizio Patrimonio Immobiliare e Demanio Comunale prot.n. 56/T del 22.02.07 pervenuto via fax
7. parere del servizio Edilizia Privata prot.n. 66/T del 27.02.07 pervenuto via fax
8. parere del Dipartimento ambiente prot.n. 68/T del 27.02.07 pervenuto via fax
9. parere del servizio viabilità e traffico prot.n. 72/T del 28.02.07 pervenuto via fax
10. parere del servizio sicurezza geologica e sottosuolo prot.n. 73/T del 28.02.07 pervenuto via fax
11. delega della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. all'arch. di Ronza prot.n. 75/T del 28 02 07
12. delega della VIII direzione al dott. Tedeschi prot.n. 77/T del 28.02.07

9

verbale di conferenza di servizi del 14 03 2007 con propri allegati costituiti da:

1. convocazione della conferenza di servizi quinta riunione nota prot.n.87/T del 6 03 2007
2. nota n.441 del 13.03.2007 del servizio sicurezza geologica e sottosuolo

~~dat~~

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO-ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA

(avv. Ersilia Contino)

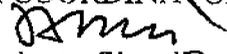


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

(arch. Laura Travagliani)



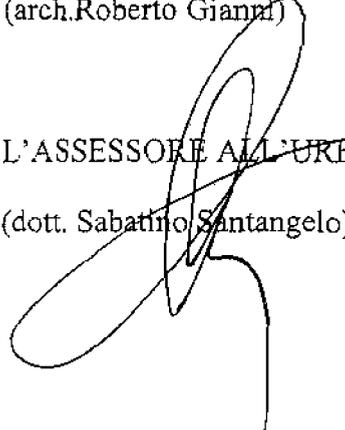
Visto il COORDINATORE



(arch. Roberto Gianni)

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(dott. Sabatino Santangelo)



LA GIUNTA

Confermato che ricorrono i motivi previsti dall'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 in cui sono specificate le competenze e le incombenze di cui è investita la Giunta Comunale.

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti Uffici di attuarla.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
R.R.S.

IL SEGRETARIO GENERALE





10

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 del 12 Aprile 2007. AVENTE AD OGGETTO: :
Approvazione della fattibilità del progetto di ristrutturazione dello Sferisterio Partenopeo per
attrezzature sportive ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della
Variante. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi dell'articolo 56 delle n.t.a della
Variante al Prg. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1882 del 23 marzo 2006.

I Dirigenti dei Servizi arch. Laura Travaglini e avv. Rosaria Contino esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1,
del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE - DALLA PRESENTE PROPOSTA NON DERIVA NE' PUO' DERIVARE
UNA SPESA O UNA DIMINUZIONE DI ENTRATE ANCHE CON ALTERNAMENTO AD
ESERCIZI SUCCESSIVI

Addì 12 Aprile 2007

I DIRIGENTI

(arch. Laura Travaglini) (avv. Rosaria Contino)

Laura Travaglini *Rosaria Contino*

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, il
seguito parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Servizio Supporto Giuridico Economico, prot. n. 02 del 12/04/2007

Osservazioni del Segretario Generale

Il Segretario Generale,

sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti;

letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. Dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa od una diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi";

visto che il provvedimento è stato predisposto in osservanza delle procedure previste dalla deliberazione n 1882 del 23/03/2006;

letta la nota n. 2067 del 28/12/2006 del Dipartimento Pianificazione Urbanistica,

letta, altresì, la nota n. 10 del 15/01/2007 a firma del Sig. Vice Sindaco;

rilevato che, nella parte narrativa, i dirigenti sottoscrittori dell'atto hanno precisato:

- che il progetto consegue la conformità urbanistica nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore;
- che la bozza di convenzione è praticabile sotto il profilo tecnico giuridico,

null'altro osserva.

26/4/07
 Dr. Angelo Parla


VISTO:
 il Sindaco
 RRT

10

Deliberazione di G. C. n. 1594 del 27/10/07 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 201, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 31/5/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare con le diciture del caso, solo per le copie conformi alla presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1594 del 27.10.07

divenuta esecutiva in data (1).

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 201 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1).

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1) (2).

Il Funzionario responsabile

(1). Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2). La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione

ORIGINALE



ESECUZIONE IMMEDIATA

SERVIZI Documentazione e Controllo Strategico
Pianificazione esecutiva delle componenti
strutturali del territorio e dell'ambiente
ASSESSORATO Vicesindaco

PER ESECUZIONE

Proposta di delibera prot. n° 56 del 4.5.2007
Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N°

1783

OGGETTO: Ratifica, ai sensi dell'art. 12, co. 14, della L.R. n. 16/2004, dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11.04.2007 dalla Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e s.c.p.a. Città della Scienza per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea".

Il giorno 4 MAG. 2007 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 9 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

ASSENTE

DOLORES FELEPPA MADARO

ASSENTE

GIORGIO NUGNES

P

BRUNO TERRACCIANO

ASSENTE

GIUSEPPE GAMBALE

ASSENTE

FELICE LAUDADIO

ASSENTE

NICOLA ODDATI

ASSENTE

ENRICO CARDILLO

ASSENTE

ELISABETTA GAMBARELLA

P

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO NASTI

P

GENNARO MOLA

P

GIULIO RICCIO

P

DONATA RIZZO

ASSENTE

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE" per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Donata Rizzo

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Disposto da
21.05.07

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta, su proposta del Vicesindaco

2

Premesso che con deliberazione n. 14 del 15.01.1996 il Consiglio Comunale di Napoli ha adottato la variante al PRG per la zona occidentale, nel cui perimetro è compresa anche l'area della ex fabbrica della Federconsorzi, sita in Bagnoli;

che in data 28.08.1996 il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la Fondazione IDIS (Istituto per la Diffusione e la Valorizzazione della Cultura Scientifica) hanno sottoscritto un accordo di programma per la realizzazione a Bagnoli in Napoli, della "Città della Scienza", mediante la ristrutturazione, il restauro conservativo e l'adeguamento funzionale delle strutture immobiliari delle aree del dismesso complesso industriale ex Federconsorzi;

che al fine di superare gli ostacoli che si erano frapposti ad una rapida attuazione del citato accordo, in data 11 marzo 1997 è stato sottoscritto un nuovo accordo di programma tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli con l'adesione della Fondazione IDIS";

che con decreto del presidente della Regione Campania n. 4741 del 15.04.1998 è stata approvata la variante al PRG per la zona occidentale;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 16.05.2005 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di Coroglio-Bagnoli, in conformità alla Variante al PRG per la zona occidentale vigente, approvata con il citato decreto del Presidente della Regione Campania;

che con nota prot. n. 468-UO111 dell'8.03.2006 la S.c.p.a. Città della Scienza ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla promozione della stipula di un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea", nell'edificio situato nel complesso "Città della Scienza", edificio denominato "D" nella planimetria di cui all'allegato dell'Accordo di Programma stipulato in data 11.03.1997;

che il progetto definitivo del suddetto museo riguarda la sostituzione dell'edificio denominato con la lettera "D" nel progetto approvato con il precedente accordo di programma, e di cui nel suddetto accordo, si prevede la conservazione per destinarlo a mediateca;

che nel PUA di Coroglio - Bagnoli l'area di "Città della Scienza", in cui ricade il progetto definitivo del Museo del Corpo Umano, è compresa nell'area del parco urbano, area tematica 1, e più precisamente nell'unità di intervento 1b;

che le norme tecniche di attuazione del PUA prevedono, all'art. 13, che il piano si attui nel rispetto dei limiti dimensionali e delle funzioni definiti dalla tabella di cui al comma 2, nella quale tabella la volumetria relativa alla struttura della Città della Scienza si identifica con quella della categoria *conservazione funzionale*, alla quale corrispondono complessivamente 137.830 mc;

che le previsioni del Pua relativamente all'unità di intervento 1b, oggi interessata dal progetto del museo, coincidono con quelle dell'accordo di programma stipulato nel 1997 le cui previsioni corrispondono all'utilizzazione di strutture per complessivi 137.830 mc;

che, pertanto, il suddetto progetto definitivo, rispetto alle previsioni del precedente accordo, comporta due modifiche: il tipo di intervento, che da conservazione dell'edificio "D" passa a sostituzione, e la volumetria, che dai previsti 137.830 mc è ridotta a 131.965 mc;

che il progetto relativo alla realizzazione del nuovo Museo del Corpo Umano non risulta in contrasto con le previsioni della variante al PRG per la zona occidentale, ma risulta in

hnd

contrasto con le previsioni del PUA di Coroglio Bagnoli, in quanto quest'ultimo fa esplicito riferimento all'accordo di programma stipulato nel 1997;

che pertanto la sua approvazione comporta una variante a detto piano urbanistico attuativo;

che con deliberazione n. 452 del 19.04.2006 la Giunta Regionale ha dichiarato l'interesse pubblico della Regione Campania per la realizzazione del Museo del Corpo Umano nel complesso Città della Scienza di Napoli, delegando l'Assessore regionale al Governo del Territorio a promuovere la conclusione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/2004 mediante la convocazione della preordinata conferenza di servizi;

che con nota prot. 564/SP del 04.05.2006 l'Assessore regionale all'Urbanistica ha comunicato al Comune di Napoli la convocazione per il giorno 05.06.2006 della Conferenza di Servizi preordinata alla stipula dell'Accordo di Programma e ha trasmesso il progetto definitivo del suddetto museo per il rilascio del relativo parere di conformità;

che la documentazione, corredata dagli elaborati grafici e normativi idonei, come risulta dai verbali delle conferenze di servizi, è stata recapitata ai soggetti pubblici di cui al comma 1) dell'art. 12 della L.R. 156/2004 nei termini previsti dalla citata legge regionale al comma 5) del medesimo articolo, nonché pubblicizzata secondo il disposto dei successivi commi 6) e 7) mediante deposito presso la segreteria del Comune di Napoli e con pubblicazione su due quotidiani a tiratura regionale e sul sito internet della Regione Campania;

che avverso il progetto depositato nei modi e nei termini suindicati non sono pervenute osservazioni;

che con deliberazione di Giunta n. 3226 del 25.05.2006 il Comune di Napoli ha delegato, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 16/2004, il dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente a rilasciare, nell'ambito della conferenza di servizi convocata per il giorno 05.06.2006 preliminare all'accordo di programma, parere urbanistico favorevole, in difformità al PUA Coroglio - Bagnoli, sul progetto definitivo per il Museo del Corpo Umano da realizzare a Bagnoli nell'area della Fondazione IDIS - Città della Scienza;

che, in particolare, da tale parere, allegato alla suddetta deliberazione di Giunta, si evince che la variazione rispetto all'accordo del 1997 non comporta conseguenze che possono pregiudicare le previsioni e le finalità del Pua medesimo;

che in sede di conferenza tenutasi in data 05.06.2006, come si evince dal verbale allegato al presente atto, i rappresentanti delle Amministrazioni interessate hanno reso la propria dichiarazione in merito alla realizzazione dell'opera oggetto della proposta di Accordo di Programma e viene fissata al giorno 26.06.2006 la successiva seduta della Conferenza stessa;

che in data 26.06.2006, come si evince dal verbale allegato, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di servizi, nel corso della quale si è proceduto alla verifica delle integrazioni richieste nella seduta del 05.06.2006;

che nell'ultima seduta del 04.10.2006 i partecipanti della Conferenza all'unanimità si sono dichiarati favorevoli alla conclusione dell'accordo di Programma in questione;

che, pertanto, l'intervento oggetto dell'Accordo da stipulare, attraverso la variazione di specifici contenuti dell'Accordo del 1997, ha effetto di variazione del Pua di Coroglio - Bagnoli;

che con deliberazione di Giunta n. 546 dell'8.02.2007 è stato preso atto del verbale della conferenza di servizi, tenutasi in data 04.10.2006, preordinata alla stipula dell'Accordo di Programma tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Città della Scienza s.c.p.a. ;

mw

IL SEGRETARIO GENERALE

h

che con tale deliberazione, altresì, è stato approvato lo schema di Accordo di Programma, composto da n. 15 articoli, così come concordato tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la s.c.p.a. Città della Scienza, avente valore di variante al Piano Urbanistico attuativo di Coroglio - Bagnoli, nonché autorizzato il Sindaco a procedere alla sottoscrizione di tale Accordo di Programma in rappresentanza del Comune di Napoli;

che il Sindaco ha delegato il Vicesindaco, dott. Sabatino Santangelo, a partecipare, in rappresentanza del Comune di Napoli, alla riunione indetta per la sottoscrizione del citato Accordo di Programma;

che in data 11.04.2007 è stato sottoscritto tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la s.c.p.a. Città della Scienza l'Accordo di Programma per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea";

che con la sottoscrizione di tale accordo, il Comune di Napoli si è impegnato in particolare:

- a ratificare il presente accordo nel termine di 30 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 12, comma 14, della L.R. Campania n. 16/2004;
- prestare ogni più ampia collaborazione per la celere attuazione dell'intervento previsto nel presente Accordo con tutte le altre parti pubbliche e private;

Considerato che il progetto relativo alla realizzazione del nuovo Museo del Corpo Umano risulta in contrasto con le previsioni del Piano Urbanistico Attuativo di Coroglio Bagnoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 16.05.2005;

che pertanto la sua approvazione comporta una variante a detto piano urbanistico attuativo;

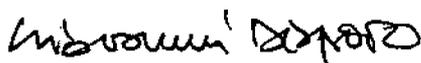
Visto che ai sensi 26 e 27 della L.R. 16 del 22 dicembre 2004 la competenza in materia di adozione e approvazione del PUA è della Giunta Comunale;

Letto l'art. 12, comma 14 della L.R. n. 16/2004, secondo il quale le variazioni degli strumenti di pianificazione urbanistica sono ratificate entro 30 giorni, a pena di decadenza, dagli organi competenti all'approvazione delle stesse;

Ritenuto, pertanto, necessario ratificare il medesimo Accordo;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive

arch. Giovanni Dispoto



"Con voti unanimi" DELIBERA

Ratificare, ai sensi dell'art. 12, comma 14, della Legge Regionale n. 16/2004, l'Accordo di Programma, così come concordato in sede di conferenza di servizi tenutasi in data 04.10.2006 tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la s.c.p.a. Città della Scienza per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea", e sottoscritto in data 11.04.2007 dal

5

Vicesindaco sulla base della delega conferitagli dal Sindaco, già autorizzato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 546 dell'8.02.2007;

Dare atto che la realizzazione degli interventi indicati nel suddetto Accordo di Programma comporta variazione del Piano Urbanistico Attuativo di Coroglio Bagnoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 16.05.2005;

Dare atto, altresì, che la presente ratifica dell'Accordo di Programma da parte della Giunta Comunale equivale ad adozione di variante al suddetto strumento di pianificazione urbanistica.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, il seguente documento composto da n. 16 pagine progressivamente numerate:

Accordo di Programma sottoscritto in data 11.04.2007 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e s.c.p.a. Città della Scienza per la realizzazione all'interno del complesso di Città della Scienza del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea".

Il Dirigente del Servizio
Documentazione e Controllo Strategico
avv. *Bossana Luzzi*

Il Dirigente del Servizio Pianificazione
esecutiva delle componenti strutturali del
territorio e dell'ambiente
arch. *Giovanni Dispoto*

Giovanni Dispoto

Il Vicesindaco
dott. *Sabatino Santangelo*

LA GIUNTA

VISTO:
Il Capo di Gabinetto
dott. *Vincenzo Mossetti*

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
L'atto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
R.R.S.

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

6

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 56 DEL 4.5.07, AVENTE AD OGGETTO:
OGGETTO: Ratifica, ai sensi dell'art. 12, co. 14, della L.R. n. 16/2004, dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11.04.2007 dalla Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e s.c.p.a. Città della Scienza per la realizzazione, all'interno del complesso di Città della Scienza, del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea".

Il Dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE, dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

arch. Giovanni Dispoto

Giovanni Dispoto

Addi 4.5.2007

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.(.....) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G.C.

N. 1783 DEL 4/5/07.

7

Proposta di delibera n. 56 del 4 maggio 2007 del Servizio Documentazione e Controllo Strategico, Pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.

Osservazioni della Segreteria Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del servizio proponente;

Letto il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente responsabile del servizio, in uno alla dichiarazione che dal presente provvedimento non deriva impegno di spesa;

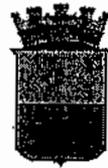
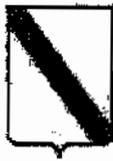
Atteso che trattasi di ratificare l'Accordo di Programma tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli e la s.c.p.a. Città della Scienza per la realizzazione all'interno del complesso Città della Scienza del Museo del Corpo Umano denominato "Corporea", sottoscritto in data 11 aprile 2007 dal Vice Sindaco sulla base della delega conferitagli dal Sindaco;

Nulla osserva.

4/5/07

Il Segretario Generale
Dr. Angelo Parla

VISTO:
Il Sindaco
RRS



PROT N° 457/SP
12.04.07

ACCORDO DI PROGRAMMA

AI SENSI DELL'ART. 12 L. R. CAMPANIA 16/04

**"PER LA REALIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL
COMPLESSO DI CITTÀ DELLA SCIENZA DEL MUSEO DEL
CORPO UMANO DENOMINATO CORPOREA"**

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

LA PROVINCIA DI NAPOLI

IL COMUNE DI NAPOLI

LA SCpA onlus CITTÀ' DELLA SCIENZA

Napoli, 11 aprile 2007

L'anno 2007, il giorno 11 del mese di aprile, sono presenti presso la Regione Campania:

- 1) per la Regione Campania l'Assessore Gabriella Cundari nata a Napoli il 24.01.1945, C.F. CNDGRL45A64F839Y, giusta delega Delibera di Giunta n° 452 del 19.04.06, domiciliata per la carica presso la Regione medesima;
- 2) per l'Amministrazione Provinciale di Napoli l'Assessore dr. Francesco Domenico Moccia nato ad Afragola (NA) il 17.01.1949, C.F. MCCFNC49A17A064B, giusta delega Presidenziale n° 1449 del 09.09.04, domiciliato per la carica presso l'Amministrazione provinciale medesima;
- 3) per il Comune di Napoli l'Assessore all'Urbanistica dr. Sabatino Santangelo nato a Napoli il 01.10.36, C.F.SNTSTN36R01F839X, giusta delega Sindacale pervenuta con nota prot. 3713 del 04.04.07, domiciliato per la carica presso il Comune medesimo;
- 4) per la SCpA Città della Scienza l'Amministratore Delegato Dott.ssa Clementina Chieffo nata ad Napoli il 16.09.1958, C.F. CHFCMN58P56F839U, domiciliato per la carica presso la sede della Società medesima;

PREMESSO CHE

- la Società Consortile Città della Scienza, con nota prot. n° 468-UO111 dell'8.3.2006, acquisita agli atti in data 13.3.2006, prot. n° 233721, ha chiesto al Presidente della Giunta Regionale di procedere alla promozione della stipula di un Accordo di Programma per la realizzazione del Museo del Corpo Umano, denominato "Corporea", nell'edificio "D" situato nel complesso "Città della Scienza" di Napoli a monte di Via Coroglio a completamento del progetto complessivo allegato all'Accordo di Programma stipulato in data 11.3.97 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli con l'adesione della Fondazione IDIS, per la realizzazione dell'intervento "Città della Scienza", prevedendo rispetto allo stesso, alcune variazioni e puntuali modifiche distributive interne e di sistemazioni esterne;
- l'area di "Città della Scienza" ricade, così come previsto all'art.13 del PUE dell'area occidentale di Napoli nell'area tematica 1 e viene connotata quale "unità di intervento 1b" nella quale le previsioni relative con riferimento alla L.109/1994 e s.m.i. si attuano *"mediante gli interventi previsti in sede di Accordo di Programma sottoscritto in data 11 marzo 1997 tra il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli con l'adesione della Fondazione stessa"*;
- l'area suindicata ricade nell'area sottoposta alla Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi del DM 6 agosto 1999 ex legge 1497/39 del Ministero dei Beni e le Attività Culturali;
- la stessa area ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania;
- a seguito di istruttoria espletata dal competente Ufficio per l'attuazione dell'intervento, la Giunta Regionale, nel dichiarare l'interesse pubblico per la realizzazione del Museo del Corpo Umano, in considerazione della finalità dell'opera e del contesto "Città della Scienza" nel quale la stessa è inserita - che si può ritenere di ambito sicuramente non limitato alla sola città di Napoli - ha demandato all'Assessore Regionale al Governo del Territorio la promozione della Conferenza di Servizi, finalizzata alla conclusione dell'Accordo di Programma, la cui prima seduta si è svolta il 5.06.2006 (giusta verbale agli atti del presente Accordo); il relativo avviso è stato pubblicato nel sito web della Regione

Campania e sui quotidiani "Il Mattino" e "Il Messaggero" del 09.05.2006 ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli;

- in data 26.06.2006 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi (giusta relativo verbale agli atti del presente accordo);

- in data 04.10.2006 la Conferenza di Servizi ha approvato all'unanimità il progetto definitivo dell'intervento a farsi (giusta verbale agli atti del presente accordo), acquisendo i pareri che di seguito si esplicitano e le cui note sono allegate al presente atto:

parere negativo sull'assoggettamento dell'opera a procedura VAS;

parere favorevole del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino nord occidentale della Campania;

parere di compatibilità ai sensi dell'art.15 della L.R.9/83 e art.89 del DPR 380/2001 del Settore Prov.le del Genio Civile di Napoli;

parere favorevole del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL NA 1;

decreto di Autorizzazione ex art.159 del D.Lvo 42 del 22 gennaio 2004 e ss. mm. e ii. in conformità al parere favorevole espresso dalla CEI nella seduta del 20 luglio 2006;

parere favorevole al Decreto di autorizzazione ex art.159 D.Lvo 42/2004 e ss. mm. e ii. della Soprintendenza BAP-PSAE di Napoli e Provincia.

Tanto premesso, le parti, come sopra costituite:

a) nel prendere atto che l'intervento di cui all'allegato progetto risulta non essere in contrasto con le previsioni della variante al PRG della città di Napoli per la zona occidentale, ma risulta in contrasto con le previsioni del PUA di Coroglio Bagnoli in quanto quest'ultimo fa esplicito riferimento alle previsioni di cui all'Accordo di Programma stipulato nel 1997, constatata la portata pubblicistica dell'intervento di cui alla Delibera di Giunta Regionale n°452 del 19.04.2006, preordinato alla realizzazione di un museo;

b) rilevato che nel corso delle Conferenze di Servizi si è proceduto all'esame congiunto della progettazione definitiva redatta dallo Studio Pica Ciamarra Associati e presentata dalla Società Consortile per Azioni onlus Città della Scienza in ordine alla quale si sono espresse le Amministrazioni competenti.

Convengono e stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma che è redatto secondo la disciplina di cui all'art. 12 della L.R. Campania n. 16/04 e nel rispetto delle direttive definite con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 635/05.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo gli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici di seguito elencati:

Elenco elaborati definitivi di progetto

- R Relazione Generale
- AP Planimetria Generale
- AP Planimetria di dettaglio
- A 01 Pianta a quota 3.50
- A 02 Pianta a quota 7.75
- A 03 Pianta a quota 11.40
- A 04 Pianta a quota 14.55
- A 05 Pianta a quota 17.90
- A 06 Pianta a quota 21.35
- A 07 Pianta copertura
- A 08 Sezioni
- A 09 Ponte in acciaio piante
- A 010 Ponte in acciaio prospetto e sezione

ART. 2

Il presente Accordo di Programma ha ad oggetto la definizione e l'approvazione di un intervento di ristrutturazione finalizzato alla realizzazione del Museo del Corpo Umano denominato Corporea a completamento del progetto complessivo allegato all'Accordo di Programma stipulato in data 11.03.1997 tra Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli con l'adesione della Fondazione IDIS, per la realizzazione dell'intervento "Città della Scienza" prevedendo rispetto allo stesso, variazioni e puntuali modifiche distributive interne e di sistemazioni esterne, così come definito dalla progettazione definitiva allegata al presente atto.

L'intervento, come già specificato in premessa, attraverso la variazione di specifici contenuti dell'Accordo di Programma dell'11 marzo 1997, ha effetto di variazione del PUE. La variazione del PUE non risulta in contrasto con il contenuto del PRG e relativa Variante del Comune di Napoli per la decadenza della norma transitoria di salvaguardia prevista da detti strumenti.

Tale variante è limitata all'intervento in oggetto in zona censita al NCEU del Comune di Napoli al Foglio CHI/32 Particella catastale 41 Sub 11 Categoria F3.

ART. 3

Il programma di attuazione dell'intervento è definito dalle seguente fase funzionale:

realizzazione dell'intervento progettato, come approvato in sede di Conferenza dei Servizi, entro i termini fissati dall'art.15 c.2 del T.U. in materia di edilizia (D.P.R. 380/2001) decorrenti dall'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo.

ART. 4

Il costo complessivo dell'intervento oggetto del presente accordo è quantificato in € 21.624.000,00 e suddiviso secondo le seguenti voci e fasi di esecuzione:

SPESE

importo lavori, spese tecniche, lavori economia,
allacciamenti, imprevidi, forniture, IVA 20%

TOTALE 21.624.000,00

SUDDIVISIONE DELLE SPESE PER ANNO SOLARE (comp. IVA)

Anno di Avvio a Realizzazione 5.862.000,00

2° anno 10.188.000,00

3° anno 5.574.000,00

TOTALE 21.624.000,00

Alla spesa al netto dell'IVA, si farà fronte con risorse economiche in parte rinvenienti da fondi resi disponibili dalla misura 4.6 del POR Campania (euro 17.837.998,80) -attuata esclusivamente attraverso i progetti integrati e nel caso specifico, dal PI Grande Attrattore Culturale Napoli, al cui interno è inserito l'intervento Corporea - ed in parte (euro 182.001,20) della Società "Città della Scienza" che coprirà con mezzi propri anche l'anticipazione finanziaria relativa all'IVA (euro 3.604.000,00).

La SCpA Città della Scienza è presente in sede di stipula con l'Amministratore Delegato Dott.ssa Chieffo che a tanto si impegna con le modalità di cui all'art.8 del presente atto.

ART. 5

Il Comune di Napoli si impegna a:

- 1) ratificare il presente accordo nel termine di 30 gg. dalla sottoscrizione dello stesso, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 12, comma 14 della L.R. Campania n. 16/04;
- 2) prestare ogni più ampia collaborazione per la celere attuazione dell'intervento previsto nel presente Accordo con tutte le altre parti pubbliche e private.

ART. 6

L'Amministrazione Provinciale di Napoli si impegna a:

- 1) ratificare il presente accordo nel termine di 30 gg. dalla sottoscrizione dello stesso, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 12, comma 14 della L.R. Campania n. 16/04;
- 2) prestare ogni più ampia collaborazione per la celere attuazione di tutti gli interventi previsti nel presente accordo con tutte le parti pubbliche e private.

ART. 7

La Regione Campania si impegna a:

- 1) emanare il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo ad avvenute ratifiche del presente accordo del Comune di Napoli e dell'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- 2) prestare ogni più ampia collaborazione per la celere attuazione di tutti gli interventi previsti nel presente accordo con tutte le parti pubbliche e private.

ART. 8

La società Città della Scienza si impegna a:

- 1) redigere il progetto esecutivo dell'intervento e predisporre ogni ulteriore atto tecnico - amministrativo necessario;

- 2) eseguire tutte le opere previste dall'intervento, nel rispetto del progetto allegato al presente accordo;
- 3) rispettare il cronoprogramma per l'esecuzione dell'intervento, per i successivi adempimenti connessi e necessari per il concreto avvio dell'attività;
- 4) prestare ogni più ampia collaborazione per la celere attuazione di tutti gli interventi previsti nel presente accordo con tutte le parti pubbliche e private.

ART. 9

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. Campania n. 16/04, la vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di Programma sono esercitati da un collegio di tre membri, costituito da un componente nominato dal Presidente della Regione Campania o suo delegato che lo presiede, da un componente nominato dal Sindaco del Comune di Napoli o suo delegato, e da un componente nominato dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli o suo delegato.

Le spese di funzionamento del Collegio di Vigilanza sono a carico delle rispettive Amministrazioni.

Il Collegio, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) vigila sulla corrispondenza del programma agli impegni convenzionali assunti con l'Accordo ed i relativi allegati;
- 3) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di programma;
- 4) valuta le proposte di modifica del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo di Programma, propone la riapertura dell'Accordo stesso;
- 5) si insedia entro tre mesi dalla stipula del presente atto presso la sede Comunale e relaziona almeno semestralmente agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo.

ART. 10

Il Collegio di Vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli Enti firmatari dell'accordo provvede a:

- 1) contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per Ufficiale Giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- 2) disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- 3) dichiarare l'eventuale decadenza del programma.

ART. 11

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi del precedente articolo, sarà devoluta ad un Collegio Arbitrale costituito da n. 5 arbitri nominati uno dal Comune, uno dalla Società Consortile "Città della Scienza" ed uno ciascuno dalla Amministrazione Provinciale di Napoli e dalla Regione Campania il quinto con funzioni di Presidente, di comune accordo tra le



parti. In caso di disaccordo, il quinto con funzioni di Presidente sarà nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli

Il collegio arbitrale deciderà secondo diritto, nel rispetto delle norme degli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura civile.

ART. 12

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di approvazione dell'Accordo determina, ai sensi dell'art. 12, comma 13 della L.R. Campania n. 16/04, le conseguenti variazioni dei vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica, nei limiti di cui in premessa, così come specificamente individuati nei documenti allegati al presente atto. e sostituisce, poiché in presenza del progetto definitivo che è parte integrante del presente atto, ogni titolo autorizzativo prescritto dalla normativa vigente.

ART. 13

Il presente accordo avrà durata fino al collaudo delle opere.

Qualsiasi modifica al presente Accordo non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto firmato da tutte le parti contraenti.

ART. 14

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella atti, allegata al DPR 26 aprile 1986, n. 131.

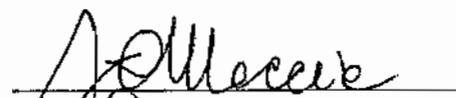
ART. 15

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma, art. 12 della Legge Regionale 22 dicembre 2004 n. 16.

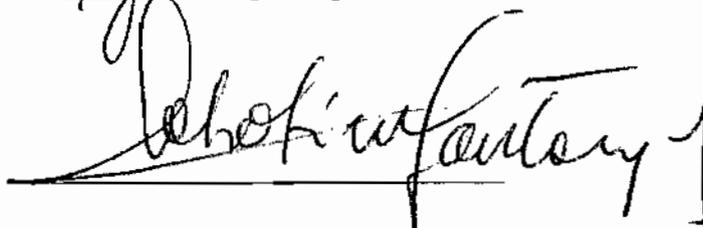
Per la Regione Campania
Gabriella Cundari



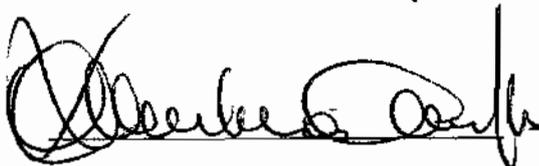
Per l'Amministrazione Provinciale di Napoli
Francesco Domenico Moccia



Per il Comune Di Napoli
Sabatino Santangelo



Per la SCpa Onlus Citta' Della Scienza
Clementina Chieffo



8

COMUNE DI NAPOLI

Direzione centrale VI
Riqualificazione urbana edilizia periferie
Servizio edilizia privata

Autorizzazione in via transitoria ai sensi dell'art. 159 del Codice dei beni Culturali e del paesaggio, decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Disposizione dirigenziale n. 455 del 25 LUG. 2006

oggetto: pratica edilizia n. 307/06, Fondazione Idis, Città della Scienza, via Coroglio, area ex Federconsorzi - richiesta di autorizzazione paesaggistica;

IL DIRIGENTE

visto il decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modifiche e integrazioni;
visto l'art. 82 comma 1 e 2 del DPR 24 luglio 1977, n. 616;
vista la legge regionale 29 maggio 1980, n. 54;
vista la legge regionale 1 settembre 1981, n. 65
vista la legge regionale 23 febbraio 1982, n. 10;
visto l'art. 107, comma 3 e 5 del decreto legislativo 267/2000;
vista la nota del Segretario Generale n. 255 del 24 aprile 2001;

considerato che l'intervento ricade in zona soggetta a vincolo del Dm 6 agosto 1999, emesso ai sensi della parte terza, titolo I, art.157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.lgs n.42 del 22 gennaio 2004;

letta la relazione del responsabile del procedimento arch. A. Formisano da cui si rileva che le opere da realizzarsi consistono nella demolizione della fabbrica indicata nel grafico allegato all'Accordo di Programma del 28 agosto 1996 con la lettera D e nella costruzione del complesso destinato a museo del corpo umano denominato "Corporea"; il nuovo manufatto si articola in due corpi, funzionalmente e formalmente distinti, di cui il primo, a pianta irregolare con copertura inclinata, adibito a zona espositiva, uffici e ristoranti; il secondo, a pianta circolare articolato su due livelli con copertura a cupola destinato ad ospitare un impianto di proiezione "rotor-cinema"; un ulteriore edificio sarà destinato a servizi; il progetto prevede inoltre la realizzazione di una passerella pedonale aerea che collega le aree a monte e a valle di via Coroglio e il completamento della sistemazione dell'area esterna al museo;

visti i grafici e la relativa documentazione fotografica allegati in duplice copia;
visto il parere favorevole espresso dalla Commissione edilizia integrata nella seduta del 20 luglio 2006;

DECRETA

di concedere alla Fondazione Idis, Città della Scienza, l'autorizzazione ex art. 159 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e successive modifiche e integrazioni, per l'intervento di cui alla relazione tecnica, in conformità al parere espresso dalla Commissione edilizia integrata.

9

Deliberazione di G. C. n. 1783 del 4/5/07 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 16, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 17/5/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1783 del 4/5/07

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 16 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA AREE DI RECENTE FORMAZIONE
VICE **ESECUZIONE IMMEDIATA**

Proposta di delibera prot. n° PH del 25/10/06

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

PER [illegible]

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2244

OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare, nella sua interezza e limitatamente alle parti di competenza della Giunta comunale, di una attrezzatura a carattere urbano e territoriale costituito da un "centro di zona" come configurato nella proposta presentata dalla società "Palaponticelli s.r.l." e dello schema di convenzione.

- Approvazione della procedura per l'istruttoria e l'approvazione del progetto definitivo e del rilascio del titolo unico.

il giorno **15 GIU. 2007** nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

FRANCESCO RUSSO

P

ASSESSORI:

VABIANO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

P

DOLORE STILLEPPA MADARO

P

GIORGIO NUGNES

P

BRUNO TERRACCIANO

P

GIUSEPPE GAMBALE

ASSENTE

FELICE LAUDADIO

P

NICOLA ODDATI

ASSENTE

ENRICO CARDILLO

P

ELISABETTA GAMBARELLA

P

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO NASTI

P

GENNARO MOLA

P

GIULIO RICCIO

ASSENTE

DONATA RIZZO D'ABUNDO

P

VALERIA VALENTE

ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P".

Assume la Presidenza Luigi Di Rosa

Partecipa il Segretario del Comune Dot. Angelo Perla

IL PRESIDENTE

constata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

G. Rossi
Prorese
in f.d.c.

04.08.07 mia

IL SEGRETARIO

[Signature]

La giunta su relazione e proposta del Vice Sindaco

2

Premesso che la società "Palaponticelli s.r.l." ha presentato al servizio impresa marketing territoriale, sportello unico per le attività produttive, un progetto per la realizzazione di una "Attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica e i grandi eventi con annesse strutture complementari di servizi" in un'area sita in Napoli, località Ponticelli, con estensione pari a circa 84.540 mq;

che l'area in argomento appartiene al proponente per una quota pari a circa mq 78.751 e per la restante parte è in proprietà del Comune di Napoli;

che l'intero lotto in argomento è assoggettato dal vigente piano regolatore generale (Prg) al regime della zona F sottozona Fe (art. 50 norme di attuazione) e al regime di ambito n. 18 - Ponticelli (art. 149 norme di attuazione).

Considerato che il progetto preliminare in argomento prevede la realizzazione di una attrezzatura pubblica di uso collettivo consistente in una attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica e i grandi eventi, d'ora innanzi denominata Palaponticelli;

che all'interno del Palaponticelli sono contenute strutture utilizzabili anche per il quartiere, nonché un sistema ramificato di urbanizzazioni primarie e di percorsi privati di uso pubblico, come rappresentati nelle tabelle B1, B2 e B4 allegate alla convenzione.

Che il suddetto sistema di urbanizzazioni primarie e di percorsi privati di uso pubblico serve, tra l'altro, un complesso articolato di funzioni: oltre al Palaponticelli e alle attrezzature di quartiere, anche attività commerciali, bar, ristoranti e un sistema di parcheggi.

Che l'insieme di queste funzioni con i relativi parcheggi costituisce un organismo inscindibile ed unitario, un vero e proprio "centro di zona", rappresentante nel suo insieme una struttura di pubblico interesse a scala urbana e territoriale che si propone anche come un nuovo luogo di coagulo sociale unitario per tutta Ponticelli (il vecchio centro e i nuovi quartieri) e per le aree urbane immediatamente esterne ai confini comunali.

che, in particolare, le funzioni che costituiscono l'organismo in argomento sono di seguito sinteticamente descritte e specificate nella tabella riportata in convenzione e negli elaborati allegati allo schema di convenzione, anch'esso oggetto di approvazione:

- 3
- la struttura del Palaponticelli, con una capacità di circa 11.000 posti a sedere e quindi, idonea ad ospitare concerti del circuito internazionale con artisti di eccellenza;
 - le attrezzature di quartiere, incluse nella struttura del Palaponticelli, che possono essere utilizzate separatamente dall'impianto principale e sono principalmente rivolte alla fruibilità del quartiere;
 - urbanizzazioni primarie consistenti in un sistema stradale pubblico a maglia stretta, progettato in funzione di una logica non solo veicolare ma prevalentemente pedonale, costituito da strade, piazze e slarghi, caratterizzati da una forte connotazione urbana per offrire il massimo della sicurezza e della gradevolezza ai cittadini che devono raggiungere il nuovo insediamento e le stazioni del trasporto pubblico su ferro e per contribuire alla riqualificazione e la messa in sicurezza della viabilità esistente;
 - percorsi privati di uso pubblico a servizio in particolare di attività commerciali, bar e ristoranti aventi, anch'essi, funzione di comunicazione e distribuzione tra le attività previste;
 - attività commerciali di diversa caratterizzazione, che includono anche bar e ristoranti;

Che il progetto prevede, a carico del proponente, la riqualificazione delle strade adiacenti specie al fine di favorire le comunicazioni con le vicine stazioni della metropolitana

che, come si desume dalla tabella riportata in convenzione, le attrezzature e gli spazi pubblici e di uso pubblico (incluse le urbanizzazioni primarie) relativi all'attrezzatura per la musica, i grandi eventi ed attrezzature di quartiere si estendono su una superficie di oltre 85.000 mq, gli spazi ad uso collettivo di cui all'art. 50 delle norme di attuazione del Prg si estendono su una superficie di oltre 62.000 mq, gli spazi privati commerciali si estendono su una superficie di oltre 44.000 mq.

Atteso che il citato servizio impresa, con nota prot. n. 4/us del 4 gennaio 2006, ha trasmesso il progetto in questione al dipartimento pianificazione urbanistica al fine della relativa verifica di conformità alla normativa urbanistica vigente.

Ricordato che l'attuale configurazione del progetto è il risultato finale di un processo di approfondimento istruttorio fra gli uffici dell'amministrazione e il proponente.

che nel corso della suddetta istruttoria il proponente ha integrato gli elaborati inizialmente presentati, facendo pervenire, tra l'altro, al servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione la bozza di convenzione, il piano economico e finanziario e l'asseverazione allo stesso piano da parte della società "Europrogetti e finanze Spa";

4

che, in particolare, tale processo di approfondimento ha riguardato, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- il contenimento quantitativo e la ridefinizione qualitative degli spazi commerciali nei termini di cui alla disciplina urbanistica vigente, come prima ricordati;
- la riconfigurazione --richiesta d'intesa con il servizio pianificazione, programmazione e progettazione infrastrutture di trasporto- delle urbanizzazioni primarie affinché rispondessero al requisito di favorire l'accesso, anche pedonale, dalle aree circostanti, l'infittimento della maglia viaria secondaria locale e la costituzione di luoghi tranquilli e piacevoli per la comunicazione e gli scambi interpersonali tra i frequentatori di questa struttura;
- l'organizzazione di un organismo unitario e organico di funzioni pubbliche, di uso pubblico e private integrate tra di loro, così come accade in molte grandi piazze della città storica;
- la definizione di condizioni convenienti per la collettività dell'uso pubblico, degli spazi a tale fine destinati.

Ritenuto che l'opera che dà l'impronta al progetto proposto, il Palaponticelli, cioè una struttura per lo svolgimento di spettacoli musicali e altri eventi di grande scala è senza dubbio una attrezzatura a scala urbana e territoriale, conforme pertanto alla disciplina del Prg;

che il proponente chiede di realizzare tale intervento come attrezzatura di uso pubblico, in conformità a quanto previsto all'art 50 delle norme di attuazione del Prg;

che l'amministrazione comunale ha ritenuto tale struttura, nella tipologia e nelle modalità di attuazione, corrispondente agli indirizzi dell'amministrazione stessa;

che l'opera in argomento, nell'articolazione di funzioni che la costituiscono, sembra particolarmente adatta per introdurre le funzioni qualificate di centralità che si richiedono in un grande quartiere di edilizia residenziale pubblica, come Ponticelli ancora in fase di completamento;

Ricordato, per quanto riguarda la struttura commerciale annessa al Palaponticelli, che la norma urbanistica che regola la zona interessata all'intervento va letta anche alla luce del testo di una controdeduzione che il consiglio comunale approvò in risposta all'osservazione 41/sc riguardante proprio l'area in argomento;

5

che tale osservazione fu respinta ma nelle motivazioni della controdeduzione, accolte dal consiglio comunale, si ammette l'ipotesi della realizzazione di attività commerciali, unitamente e a supporto della realizzazione delle attrezzature a scala urbana e territoriale, che resta comunque la funzione principale;

che tale controdeduzione testualmente recita: *"...le attività commerciali, la cui presenza non è da escludere nel quadro della realizzazione delle funzioni previste dalla normativa urbanistica, deve comunque qualificarsi come attività di supporto, sussidiaria rispetto alla funzione principale che rimane quella delle attrezzature pubbliche o di uso pubblico. Tali attività sussidiarie devono essere pertanto subordinate e funzionali alle suddette attrezzature, nella consistenza oltre che funzionalmente e qualitativamente adeguate ad una collocazione in un'area destinata a sottozona Fe - strutture pubbliche o di uso collettivo."*

che la conformazione delle suddette strutture commerciali appare, anche alla luce delle modificazioni apportate dal proponente in sede di istruttoria della proposta, effettivamente subordinate e funzionali alla parte pubblica e di uso pubblico, come è dettagliatamente illustrato nella relazione istruttoria dell'ufficio, allegata alla presente;

che, per quanto riguarda in particolare il dimensionamento delle strutture commerciali, le norme del Prg che disciplinano l'area in argomento non forniscono, come si è detto, precise indicazioni in proposito;

che si ritiene di poter derivare tale misura dal piano economico e finanziario, come la quantità necessaria a ottenere una fattibilità economica e finanziaria dell'operazione, avendo ipotizzato che essa non debba servirsi di contributi finanziari integrativi da parte del Comune.

Considerato, ancora, che per quanto riguarda la procedura di approvazione dell'intera opera in esame che, nel confronto tenuto a questo fine con lo sportello unico si è concordato che, in questo caso, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione non può essere quella tradizionalmente seguita perché -come si è detto- la disciplina urbanistica vigente prevede nell'area interessata la realizzazione di una attrezzatura a scala urbana e territoriale e l'ammissibilità della struttura commerciale è contemplata solo in via subordinata e a determinate condizioni, come precedentemente ricordato;

SECRETARIO GENERALE

che, pertanto, il procedimento principale è quello necessario per l'approvazione dell'attrezzatura pubblica, mentre il procedimento di autorizzazione commerciale può essere attivato solo a valle e subordinatamente a un positivo espletamento del principale;

che l'approvazione delle attrezzature pubbliche o di uso pubblico è competenza della giunta comunale;

che ai fini dell'approvazione del progetto preliminare si è ritenuto opportuno – in analogia con quanto previsto dalla citata deliberazione di giunta comunale n.1882/2006 - lo svolgimento di una conferenza dei servizi comunali interessati;

che, pertanto, con nota prot. n. 413/M del 7/04/2006 il servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione ha convocato ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 241/90 una conferenza dei servizi per l'esame del progetto dell'intervento in argomento;

che la citata conferenza si è riunita in data 3 maggio 2006 a seguito di successivi rinvii effettuati con note del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione nn. 424/M, 444/M e 450/M rispettivamente del 12/04/06, 14/04/06 e 19/04/06;

che a tale conferenza sono stati invitati i seguenti servizi del comune di Napoli, unitamente al proponente società "Palaponticelli s.r.l.":

- servizio pianificazione e progettazione infrastrutture di trasporto;
- servizio progettazione, realizzazione e manutenzione impianti sportivi;
- servizio progettazione, realizzazione e manutenzione strade, illuminazione pubblica e sottoservizi;
- servizio edilizia privata e sportello unico per l'edilizia;
- servizio sicurezza geologica e sottosuolo;
- servizio commercio al dettaglio;
- servizio patrimonio immobiliare e demanio comunale;
- servizio ambiente;
- sportello unico attività produttive;

che i servizi intervenuti si sono espressi favorevolmente all'approvazione del progetto in argomento, con le prescrizioni e i suggerimenti di cui al verbale della conferenza;

7

che nel verbale della citata conferenza si legge, tra l'altro, che *"I presenti tutti condividono il procedimento esposto relativamente all'approvazione delle opere in argomento...prevedendo una procedura articolata in due fasi: una prima fase in cui il progetto preliminare e lo schema di convenzione tra soggetto proponente e amministrazione comunale vengono sottoposti all'approvazione della giunta municipale; una seconda fase in cui lo Sportello unico per le attività produttive, al quale è stato presentato il progetto di cui trattasi, avendo ricevuto mandato in proposito dalla giunta comunale con la delibera approvata nella prima fase, provvede al rilascio del necessario titolo autorizzativo, ai sensi del D.P.R. 447/98 e del regolamento comunale sullo Sportello unico, approvato con delibera di G.C. n. 1307 del 9/04/2002"*;

che successivamente allo svolgimento della conferenza è stata sentita la IX direzione del Comune, politiche culturali, sportive e del tempo libero, al fine di definire le modalità convenzionali per la gestione del Palaponticelli;

che delle indicazioni fornite dalla suddetta direzione si è tenuto debito conto nelle integrazioni richieste alla bozza di convenzione;

che la bozza di convenzione, con le modificazioni apportate anche in base alle richieste formulate da tutti gli uffici comunali menzionati è stata portata a conoscenza di tutti i suddetti uffici al fine di raccogliere ulteriori suggerimenti;

che, sono pervenute al Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione le note del Servizio impresa - S.U.A.P. (prot.758/M del 23.6.2006) e del Servizio pianificazione, programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto (prot 775/M del 3.7.2006) contenenti suggerimenti sul contenuto di alcune parti della convenzione.

Che i suggerimenti contenuti nelle predette note non comportano cambiamenti al contenuto sostanziale della convenzione .

Che le predette osservazioni e proposte appaiono nel loro complesso condivisibili e, pertanto, a tal fine lo schema di convenzione allegato, che sostituisce quello presentato dal proponente, tiene conto delle prescrizioni pervenute, nonché della intervenuta nuova normativa in materia di Lavori pubblici.

7

Ritenuto che, data la peculiarità del progetto in questione, appare opportuno indicare l'iter della successiva fase procedimentale di approvazione del progetto definitivo delle opere pubbliche e di uso pubblico e del rilascio del titolo unico.

Che a tal fine, pertanto:

- a) il progetto definitivo dovrà essere presentato dal proponente allo Sportello unico per le attività produttive, e al responsabile del procedimento entro 3 mesi dall'approvazione, da parte della Giunta comunale, del progetto preliminare e dello schema di convenzione, salvo necessità di proroghe richieste e giustificate dal proponente;
- b) il responsabile del procedimento procederà all'istruttoria del progetto definitivo e alla validazione dello stesso relativamente alle parti pubbliche e di uso pubblico;
- c) il progetto definitivo del centro di zona che costituisce un unicum inscindibile, composto da opere di interesse pubblico e opere private, sarà approvato unitamente allo schema di convenzione eventualmente perfezionato in esito alla suddetta progettazione, nella sua interezza, anche se limitatamente alle parti di propria competenza, dalla Giunta comunale su proposta del responsabile del procedimento;
- d) lo sportello unico per le attività produttive, per quanto riguarda invece le funzioni commerciali, avendo esaminato il progetto definitivo nella sua interezza, anche se limitatamente alle parti di propria competenza rilascerà, entro gli stessi termini di cui al punto a) che precede, il titolo unico di cui all'art 4 del DPR 447/1998 e s.i.m. qualora negli stessi termini siano stati ottenuti dal SUAP tutti i pareri favorevoli previsti dalle rispettive normative di settore. In caso di pareri negativi o di mancato rilascio dei pareri nei termini di cui sopra, lo Sportello unico si impegna a porre in essere quanto previsto dal citato D.P.R. 447/98. Tale titolo unico resterà condizionato, per quanto riguarda la sua efficacia, alla stipula della convenzione.

Che con successivo atto, anche in considerazione dei citati rilievi degli uffici, si procederà alla nomina del responsabile del procedimento per gli adempimenti indicati in precedenza, nonché per le quelle relative alle fasi successive di realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Che nelle more della nomina del responsabile del procedimento la presente procedura rimarrà incardinata nel Dipartimento pianificazione urbanistica.

Considerato, ancora, che come detto in precedenza, parte dell'area oggetto d'intervento (come identificata nella planimetria "B5" con la denominazione " Area di proprietà del comune di Napoli.

allegata alla convenzione) è di proprietà del Comune di Napoli, si ritiene opportuno che detta area sia concessa in uso al Proponente per il tempo necessario alla sistemazione della stessa. L'area in argomento sarà restituita al Comune successivamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio delle opere previste dal progetto.

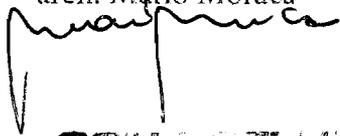
Che il progetto in argomento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.

Atteso che, sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei pareri favorevoli dei servizi comunali cointeressati al procedimento e allegati al presente provvedimento, non appaiono elementi ostativi all'approvazione del progetto preliminare in questione, come configurato dalla società "Palaponticelli srl" e con le prescrizioni elencate nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione e all'approvazione dello schema di convenzione allegato al presente atto.

Visti gli artt. 50 e 149 delle norme di attuazione della variante al piano regolatore generale.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio pianificazione esecutiva aree
di recente formazione
arch. Mario Moraca



CON IL VOTO UNANIMED ELIBERA

1. Approvare il progetto preliminare, nella sua interezza e limitatamente alle parti di competenza della Giunta comunale, di una attrezzatura a carattere urbano e territoriale costituito da un "centro di zona" come configurato nella proposta presentata dalla società "Palaponticelli s.r.l.", con le prescrizioni elencate nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione.
2. Approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente, che sostituisce il testo presentato dalla proponente società "Palaponticelli s.r.l."
3. Stabilire che il suddetto schema di convenzione potrà, in sede di progettazione definitiva, essere perfezionato in esito alla progettazione stessa.
4. Approvare la procedura per l'istruttoria e l'approvazione del progetto definitivo e del rilascio del titolo unico, nei termini esposti in narrativa e, pertanto, a tal fine:

10

- 4 a) Riservarsi, con successivo provvedimento di giunta, l'approvazione del progetto definitivo del "centro di zona" e del relativo schema di convenzione, nei termini esposti in narrativa.
 - 4 b) Demandare al Servizio Impresa marketing territoriale, Sportello unico per le attività produttive il rilascio – in esito all'esame del medesimo progetto definitivo del "centro di zona" e nei termini esposti in narrativa- del titolo autorizzativo per le attività commerciali, ai sensi del D.P.R. 447/98 e del regolamento comunale sullo Sportello unico, approvato con delibera di G.C. n. 1307 del 9/04/2002.
 - 4 c) Riservarsi, con successivo atto di nominare il responsabile del procedimento per l'istruttoria del progetto definitivo del "centro di zona" e validazione dello stesso, nonché per le fasi successive alla sua realizzazione, solo relativamente alle parti pubbliche e di uso pubblico, stabilendo che nelle more di detta nomina la presente procedura rimarrà incardinata nel Dipartimento pianificazione urbanistica.
5. Incaricare il Servizio Patrimonio immobiliare - demario comunale e il Servizio assegnazione immobili agli adempimenti di loro competenza scaturenti dal presente atto e dalla allegata convenzione.

Elenco allegati, composti da n. 612..pagine costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. relazione istruttoria con allegati ivi indicati;
2. verbale di conferenza di servizi del 3 maggio 2006 con allegati ivi indicati;

PARTE GENERALE	
3	Relazione illustrativa e tecnica
4	Studio di prefattibilità ambientale
5	Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
GEOLOGIA	
6	Relazione Geologico-Tecnica
7	Indagini Geotecniche
8	Ubicazione planimetria sondaggi
9	Profilo stratigrafico S1-S3
10	Profilo stratigrafico S2-S4
INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE	
11	Inquadramento territoriale
12	Estratto del PRG dalla zonizzazione
13	Strumentazione urbanistica vigente e iniziative in corso a Ponticelli
14	Planimetria Catastale
15	Attrezzature esistenti e di progetto alla scala territoriale
16	Piano della rete stradale primaria
17	Rilievo topografico - Planimetria generale dell'area di intervento
18	Rilievo topografico - Profili 1,2,3,4,5 ed A,B,C,D,E
19	Rilievo fotografico
ARCHITETTURA	
20	Interventi pubblici di riqualificazione urbana: suggerimenti
21	Planivolumetrico di progetto
22	Ambiti di riqualificazione urbana degli spazi pubblici a carico del proponente
23	Pianta a quota 35,50
24	Pianta a quota 39,00
25	Pianta a quota 43,00
26	Pianta delle coperture
27	Sezioni B-B e C-C
28	Sezioni D-D e 2-2
29	Sezioni 3-3 e 4-4
30	Prospetti A-A ed E-E
31	Prospetti 1-1 e 5-5
32	Palaeventi: piante e sezioni

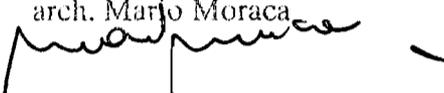
SECRETARIA GENERALE

33	Palaeventi: tipologie eventi
34	Fotoinserti
STRUTTURE	
35	Prime indicazioni dell'organismo strutturale
IMPIANTI	
36	Prime indicazioni dell'organismo impiantistico
COMMERCIALE (di cui all'allegato B L.R. 1/2000)	
37	Pianta a quota 35,50 - Layout di vendita
38	Pianta a quota 43,00 - Layout di vendita
39	Piante a quota 35,50 e 39,00 - Parcheggi
40	Sezioni - Layout di vendita
41	Relazione Commerciale
42	Pianta posizionamento cabine di trasformazione private ed enei con collegamento alla rete MT esterna
43	Schema a blocchi cabine di trasformazione tipico con disposizione di massima - Apparecchiature cabina di trasformazione utente
44	Pianta posizionamento armadi rete telefonica interna e collegamento alla rete pubblica
45	Pianta approvvigionamento idrico
46	Pianta scarichi fognari acque nere ed acque bianche
47	Relazione dell'analisi trasportistica e verifica del sistema della circolazione
48	Elaborati grafici dell'analisi trasportistica e verifica del sistema della circolazione
49	Dichiarazione attestante disponibilità delle aree con allegata documentazione
50	Capitolato speciale prestazionale del Palaponticelli
51	Schema di convenzione che sostituisce il testo presentato dalla proponente società Palaponticelli con allegata planimetria ed elenco elaborati
52	Piano economico-finanziario e relativa asseverazione
53	Analisi di verifica al Piano economico finanziario

11

Il dirigente

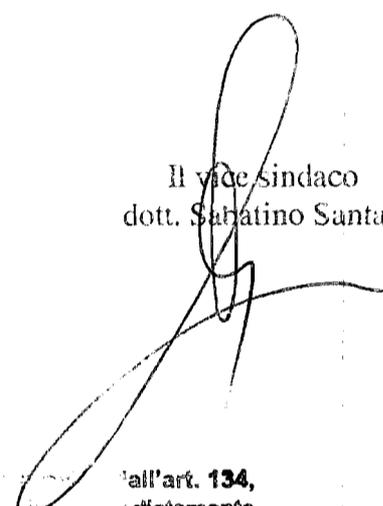
arch. Mario Moraca



Visto il delegato
arch. Roberto Gianni

Il vice sindaco

dott. Sabatino Santangelo



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in materia di urbanistica, è stato deliberato immediatamente corso alle incombenze di cui è la deliberazione di cui è stata adottata
Con voti UNANIMI

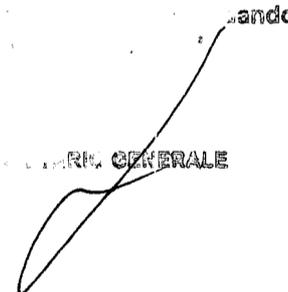
DELIBERA

di dare esecuzione a quanto sopra, delegando il presidente della giunta a dare mandato al competente ufficio di cui è la deliberazione di cui è stata adottata
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE



7



12

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ... 4 ... DEL ... 25/10/06 ... AVENTE AD OGGETTO: Approvazione del progetto preliminare, nella sua interezza e limitatamente alle parti di competenza della Giunta comunale, di una attrezzatura a carattere urbano e territoriale costituito da un "centro di zona" come configurato nella proposta presentata dalla società "Palaponticelli s.r.l." e dello schema di convenzione.

- Approvazione della procedura per l'istruttoria e l'approvazione del progetto definitivo e del rilascio del titolo unico.

Il Dirigente del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addi 25/10/06

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Pervenuta in Ragioneria Generale il ... Prot.

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L... viene prelevata dal Titolo ... Sez ... Rubrica ... Cap ... () del Bilancio 200..., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi

IL RAGIONIERE GENERALE

13

Proposta di Deliberazione del Servizio Pianificazione Esecutiva Aree di recente formazione
prot. n. 4 del 25.10.2006

Osservazioni del Segretario Generale:

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica;

Osserva che, con lo schema in esame, si propone di approvare, su iniziativa di privati, un progetto preliminare relativo alla costruzione di una struttura qualificata nel corpo dell'atto come "attrezzatura pubblica di uso collettivo consistente in una attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica ed i grandi eventi". Tale struttura dovrebbe sorgere in parte su suolo privato e per 5.789 metri quadri, pari a circa il 6,84 % della superficie interessata, su suolo di proprietà comunale. Pertanto, si chiede l'approvazione della porzione di progetto ricadente su area pubblica.

Ai fini istruttori, giova evidenziare che il dirigente proponente dichiara che la realizzazione di tale struttura è pienamente compatibile con il vigente P.R.G.

Come risulta dall'allegato schema di convenzione "il proponente è proprietario di un'area sita in Napoli, località Ponticelli, alla Via Pacioli, di circa mq 78.751 come meglio individuata nella planimetria tavola B 5 , allegata";

Come risulta in premessa, sottoscritta con dichiarazione di responsabilità dal dirigente proponente:

- l'opera che dà l'impronta al progetto proposto , il Palaponticelli, cioè una struttura per lo svolgimento di spettacoli musicali e altri eventi di grande scala, è senza dubbio una attrezzatura a scala urbana e territoriale, conforme pertanto alla disciplina del Prg;
- ricordato, per quanto riguarda, la struttura commerciale annessa al Palaponticelli, che la norma urbanistica che regola la zona interessata all'intervento va letta anche alla luce del testo di una controdeduzione che il consiglio comunale approvò in risposta all'osservazione 41/sc riguardante proprio l'area in argomento;
- che tale osservazione fu respinta, ma nelle motivazioni della controdeduzione, accolte dal consiglio comunale, si ammette l'ipotesi della realizzazione di attività commerciali, unitamente e a supporto della realizzazione delle attrezzature a scala urbana e territoriale, che resta comunque la funzione principale;
- che tale controdeduzione testualmente recita: "le attività commerciali, la cui presenza non è da escludere nel quadro della realizzazione delle funzioni previste dalla normativa urbanistica, deve comunque qualificarsi come attività di supporto, sussidiaria rispetto alla funzione principale che rimane quella delle attrezzature pubbliche o di uso pubblico. Tali attività sussidiarie devono essere pertanto subordinate e funzionali alle suddette attrezzature, nella consistenza oltre che funzionalmente e qualitativamente adeguate ad una collocazione in un'area destinata a sottozona Fc - strutture pubbliche o di uso collettivo."
- che la conformazione delle suddette strutture commerciali appare, anche alla luce delle modificazioni apportate dal proponente in sede di istruttoria della proposta, effettivamente subordinate e funzionali alla parte pubblica e di uso pubblico, come è dettagliatamente illustrato nella relazione istruttoria dell'ufficio, allegata alla presente;
- che, per quanto riguarda in particolare il dimensionamento delle strutture commerciali, le norme del Prg che disciplinano l'area in argomento non forniscono, come si è detto, precise indicazioni in proposito;
- che si ritiene di poter derivare tale misura dal piano economico e finanziario, come la quantità necessaria a ottenere una fattibilità economica e finanziaria dell'operazione, avendo ipotizzato che essa non debba servirsi di contributi finanziari integrativi da parte del Comune.



- 14
- che con nota prot. n. 413/M del 7/04/2006 il servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione ha convocato ai sensi degli artt. 14 e SS. della legge 241/90 una conferenza dei servizi per l'esame del progetto dell'intervento in argomento;
 - che "parte dell'area oggetto d'intervento (come identificata nella planimetria B5 con la denominazione Area di proprietà del Comune di Napoli, allegata alla convenzione) è di proprietà del Comune di Napoli, si ritiene opportuno che detta area sia concessa in uso al Proponente per il tempo necessario alla sistemazione della stessa. L'area in argomento sarà restituita al Comune successivamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio delle opere previste dal progetto";
 - che il progetto in argomento è conforme alla disciplina urbanistica vigente.
 - "atteso che, sulla base dei motivi esposti e in considerazione dei pareri favorevoli dei servizi comunali cointeressati al procedimento e allegati al presente provvedimento, non appaiono elementi ostativi all'approvazione del progetto preliminare in questione, come configurato dalla società "Palaponticelli srl" e con le prescrizioni elencate nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione e all'approvazione dello schema di convenzione allegato al presente atto";
 - visti gli artt. 50 e 149 delle norme di attuazione della variante al piano regolatore generale;

Considerato che ogni valutazione di compatibilità con le vigenti disposizioni del Piano Regolatore Generale di conformità del procedimento e di congruità del dimensionamento delle strutture commerciali sono rese dal dirigente proponente sotto la sua responsabilità,

null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 15 giugno 2002

Il Segretario Generale



VISTO
NEL
RRS

Deliberazione di G. C. n. 2244 del 15/6/07 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 612, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/6/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2244 del 15.6.07

- divenuta esecutiva in data (1);
- Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 612 pagine separatamente numerate,
- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

*PROBATA
DISPOSTA
LANUZI (arab. 27/07)*

ORIGINALE
ESECUZIONE IMMEDIATA

SERVIZI Documentazione e Controllo Strategico
Pianificazione esecutiva aree di recente formazione

ASSESSORATO Vicesindaco

Proposta di delibera prot. n° 66 del 25.05.07
Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2258

OGGETTO: Presa d'atto del Protocollo d'intesa stipulato in data 11.12.2006 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, la Napoli Orientale s.c.p.a. e le s.p.a. Kuwait Petroleum Italia e Kuwait Raffinazione e Chimica per la trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà delle suddette società ricadente all'interno dell'ambito n. 13 del Piano Regolatore Generale.

Il giorno 22 GIU. 2007 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

ASSENTE

DOLORES FELEPPA MADARO

P

GIORGIO NUGNES

P

BRUNO TERRACCIANO

ASSENTE

GIUSEPPE GAMBALE

ASSENTE

FELICE LAUDADIO

ASSENTE

NICOLA ODDATI

ASSENTE

ENRICO CARDILLO

P

ELISABETTA GAMBARDELLA

ASSENTE

ALFREDO PONTICELLI

P

GENNARO NASTI

P

GENNARO MOLA

P

GIULIO RICCIO

ASSENTE

DONATA RIZZO

P

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Il Sindaco On. Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Il Segretario On. Angela Perle

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta, su proposta del Vicesindaco

Premesso che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 323 dell'11.06.2004 è stata approvata la variante al Prg del Comune di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale (Variante);

che tale decreto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 29 del 14.06.2004;

che la variante approvata con il citato decreto contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: interventi diretti, disciplinati direttamente dalle norme di attuazione della Variante ed interventi indiretti, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

che all'art. 143 (ambito n. 13 ex raffineria) delle norme di attuazione, la variante prevede la riqualificazione, mediante piani urbanistici esecutivi, del paesaggio urbano per la formazione di un moderno insediamento per la produzione di beni e servizi da conseguirsi, tra l'altro, attraverso la delocalizzazione delle attività ritenute incompatibili a cominciare dagli impianti petroliferi;

che il comma 3 bis del medesimo art. 143 prevede che "Con l'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo è individuata, eventualmente recependo quella definita dal piano di trasferimento degli impianti petroliferi, l'area, di dimensioni molto limitate, destinata alla localizzazione provvisoria degli impianti petroliferi, nelle more del definitivo trasferimento";

che le società Kuwait Petroleum Italia s.p.a. (Kupit) e Kuwait Raffinazione e Chimica s.p.a. (KRC) sono proprietarie di un'area della superficie di circa 970.000 mq ricadente interamente all'interno dell'ambito n. 13 del PRG;

che le società hanno individuato all'interno della loro proprietà un'area più ristretta, definita come "area di ripiegamento o operativa", che per caratteristiche e dimensioni consente di concentrare ai margini dell'Ambito 13 i loro impianti petroliferi da mantenere attivi per soddisfare, nelle more della definitiva delocalizzazione, la domanda campana di prodotti petroliferi propri e di altri operatori presenti nell'ambito;

che le società hanno stimato necessari 20 anni di permanenza dei suddetti impianti, per eseguire i lavori nell'area in questione, prima della loro definitiva delocalizzazione in altro sito da determinare con il piano di trasferimento degli impianti petroliferi;

che in data 04.04.2006 le società hanno presentato in una seduta del consiglio di amministrazione della Napoli Orientale s.c.p.a. una proposta per la realizzazione nelle loro aree degli interventi previsti dalla variante, da attuarsi in due stralci funzionali denominati "area di immediata dismissione" e "area di ripiegamento o operativa", proposta conforme alla disciplina urbanistica vigente;

Considerato che è interesse del Comune di Napoli accelerare i tempi di attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico generale per l'Ambito n. 13, la trasformazione del quale

è uno dei punti decisivi della strategia di riqualificazione della zona orientale posta in atto dalla variante;

che proprio al fine di inquadrare l'iniziativa de qua, riferita ad una parte dell'ambito 13, in uno scenario più ampio che realizzi le previsioni cha la variante di PRG formula, è indispensabile che sia predisposto un preliminare della pianificazione urbanistica esecutiva dell'intero ambito che rappresenti lo strumento nel rispetto del quale le iniziative dei singoli soggetti compresi nell'ambito n. 13 possono essere intraprese senza ulteriori vincoli di carattere generale;

che, pertanto, al fine di definire le interrelazioni di tale iniziativa con il piano di trasferimento degli impianti petroliferi e individuare compiti e competenze di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, in data 11 dicembre 2006 la Regione Campania, il Comune di Napoli, la Napoli Orientale s.c.p.a. e le società per azioni Kuwait Petroleum Italia e Kuwait Raffinazione e Chimica hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con cui le parti intendono procedere in tempi rapidi alla trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà delle suddette società, nella convinzione che il concreto avvio di tale trasformazione, conformemente alle previsioni della disciplina urbanistica vigente, possa accelerare il processo di riqualificazione in atto per l'ambito n. 13 e l'intera zona orientale;

che, in particolare, con tale protocollo si consente la permanenza per almeno 20 anni dei depositi petroliferi nell'area di ripiegamento o operativa fino al trasferimento nel sito definitivo che dovrà individuarsi con il piano di trasferimento degli impianti petroliferi, salvo che il suddetto trasferimento avvenga prima degli stimati 20 anni, laddove sia disponibile un nuovo deposito e i relativi collegamenti che rendano possibile la distribuzione dei prodotti petroliferi Kupit in Campania;

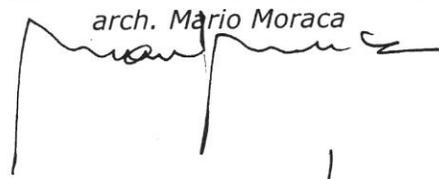
che con tale protocollo la Napoli Orientale s.c.p.a. si impegna, in collaborazione con il Comune di Napoli, a predisporre il preliminare della pianificazione urbanistica esecutiva dell'intero ambito n. 13;

che, in particolare il Comune di Napoli, unitamente alla Regione Campania e Napoli Orientale s.c.p.a., si impegna a dar corso a tutti gli strumenti di semplificazione e snellimento delle procedure messi a disposizione dalle normative vigenti, nonché ad intervenire presso le istituzioni competenti affinché eventuali pareri siano rilasciati nel più breve tempo possibile;

Ritenuto, pertanto, prendere atto del protocollo d'intesa in questione al fine di poter realizzare il programma di azioni in esso previste;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso qui appresso sottoscrive:

Il Dirigente del Servizio Pianificazione
esecutiva aree di recente formazione
arch. Mario Moraca



IL SEGRETARIO GENERALE

voti unanimi

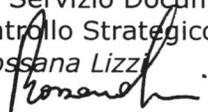
DELIBERA

Prendere atto che in data 11.12.2006 è stato stipulato un Protocollo d'intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, la Napoli Orientale s.c.p.a. e le s.p.a. Kuwait Petroleum Italia e Kuwait Raffinazione e Chimica al fine di procedere in tempi rapidi alla trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà delle suddette società ricadente all'interno dell'ambito n. 13 del Piano Regolatore Generale.

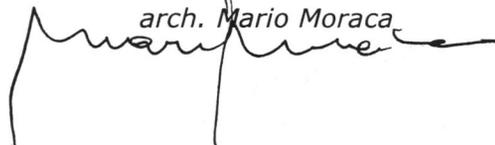
Demandare al Sindaco la nomina del rappresentante dell'Amministrazione Comunale all'interno del gruppo di lavoro, presieduto dal Vice Sindaco, e previsto all'art. 5 del protocollo in parola per far fronte agli impegni assunti.

Si allega, quale parte integrante del presente atto, il suddetto protocollo d'intesa composto da n. 6 pagine.

Il Dirigente del Servizio Documentazione
e Controllo Strategico
avv. Rossana Lizzi



Il Dirigente del Servizio Pianificazione
esecutiva aree di recente formazione
arch. Mario Moraca



Il Vicesindaco
dott. Sabatino Santangelo



VISTO:
Il Capo di Gabinetto
dott. Vincenzo Mossetti



VISTO:
Il Coordinatore del Dipartimento
Pianificazione Urbanistica
arch. Roberto Gianni



LA GIUNTA

considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134,
comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente
corso alle incumbenze di cui alla deliberazione innanzi adottata
Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla deliberazione dando
mandato ai competenti uffici per le necessarie determinazioni.
Lotto, sottoscritto e sottoscritto

IL SINDACO
R. R. S.

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. ~~66~~ DEL 25.05.07, AVENTE AD OGGETTO :
Presa d'atto del Protocollo d'intesa stipulato in data 11.12.2006 tra la Regione Campania, il Comune di Napoli, la Napoli Orientale s.c.p.a. e le s.p.a. Kuwait Petroleum Italia e Kuwait Raffinazione e Chimica per la trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà delle suddette società ricadente all'interno dell'ambito n. 13 del Piano Regolatore Generale.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione esecutiva aree di recente formazione esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE, dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

arch. Mario Moraca

Addì

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di delibera n. 66 del 25 maggio 2007 del Servizio Documentazione e Controllo Strategico

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente Responsabile del Servizio proponenti che recita: "*Favorevole*";

Atteso che trattasi di presa d'atto del protocollo d'intesa tra Comune di Napoli, la Napoli Orientale s.c.p.a. e le s.p.a. Kuwait Petroleum Italia e Kuwait Raffinazione e Chimica al fine di procedere in tempi rapidi alla trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà delle suddette società ricadente all'interno dell'ambito n. 13 del Piano Regolatore Generale;

che con la presente proposta si demanda al Sindaco la nomina del rappresentante dell'Amministrazione Comunale all'interno del gruppo di lavoro presieduto dal Vice Sindaco, così come previsto nel protocollo d'intesa di che trattasi;

Null'altro osserva.

Napoli, 22/6/07

Il Segretario Generale



Visto:
Il Sindaco
RRS

Protocollo d'intesa
Tra
Regione Campania
Comune di Napoli
Napoli Orientale S.c.p.a.
Kuwait Petroleum Italia S.p.A e Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.A.

Premesso:

I. Che con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.323 dell'11 giugno 2004 è stata approvata la variante al Prg del Comune di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale, di seguito denominata *variante*;

II. Che tale decreto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 14 giugno 2004;

III. Che tale *variante* definisce compiutamente le strategie e le regole di trasformazione del territorio comunale e dell'area orientale in particolare;

IV. Che sono parte integrante della *variante* il piano comunale dei trasporti e il piano della rete stradale primaria;

V. Che la suddetta *variante* contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: *interventi diretti*, disciplinati direttamente dalle norme di attuazione della variante, ed *interventi indiretti*, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

VI. Che all'art 143 (Ambito n.13 ex raffineria) delle norme di attuazione, la *variante* prevede la riqualificazione, mediante piani urbanistici esecutivi, del paesaggio urbano per la formazione di un moderno insediamento per la produzione di beni e di servizi da conseguirsi attraverso: la delocalizzazione delle attività ritenute incompatibili a cominciare dagli impianti petroliferi; la configurazione del sistema delle urbanizzazioni primarie e secondarie; la realizzazione di insediamenti integrati e per la produzione di beni e servizi e la costituzione di un grande parco urbano attrezzato; la riqualificazione degli insediamenti residenziali esistenti da potenziare mediante l'innalzamento dello standard abitativo;

VII. Che il comma 3 bis del medesimo art.143 prevede che "Con l'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo è individuata, eventualmente recependo quella definita dal *piano di trasferimento degli impianti petroliferi*, l'area, di dimensioni molto limitate, destinata alla localizzazione provvisoria degli impianti petroliferi, nelle more del definitivo trasferimento.";

VIII. Che al comma 3 dell'art.2 delle norme di attuazione, la *variante* consente la formazione di strumenti urbanistici esecutivi (denominati piani urbanistici attuativi - PUA - dall'art. 26 della Legge Regionale n.16 del 22.12.04) riferiti a quote parti dell'ambito nel rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito;

IX. Che le società Kuwait Petroleum Italia S.p.A. ("Kupit") e Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.A. ("KRC") - in prosieguo unitariamente indicate come *le Società* - sono proprietarie




M. Am 1

(ciascuna per quanto di ragione) di un'area della superficie di circa 970.000 mq (incluso deposito Benit) ricadente interamente all'interno dell'ambito n.13 del Prg (ex raffineria);

X. Che *le Società* hanno individuato, all'interno della loro proprietà, un'area che, per caratteristiche e dimensioni, consente di concentrare ai margini dell'Ambito 13 i loro impianti da mantenere attivi per soddisfare, nelle more della definitiva delocalizzazione, la domanda campana di prodotti petroliferi propri e di altri operatori petroliferi presenti nell'ambito;

XI. Che *le Società* hanno stimato necessari **20 anni di permanenza** dei suddetti impianti, per eseguire i lavori ed ammortizzare i relativi ingenti investimenti necessari durante il periodo transitorio, prima della loro definitiva delocalizzazione in altro sito da determinare con il suddetto *piano di trasferimento degli impianti petroliferi*.

I lavori da effettuare sull'area in questione sono principalmente i seguenti:

- Segregazione rete antincendio
- Modifiche e rilocalizzazioni dei sistemi tubazioni interni
- Nuova alimentazione elettrica e rete di distribuzione
- Rilocalazione/ridimensionamento dell'impianto di trattamento acque
- Modifiche ai sistemi di raccolta e collettamento delle acque
- Spostamento/rifacimento servizi

Tali lavori sono tutti investimenti in conto capitale in quanto portano a migliorie, modifiche e ristrutturazioni necessarie per poter rimanere operativi nell'area del deposito e svolgere le attività di bonifica nelle aree dismesse.

Il periodo di permanenza è stato stabilito sulla base della residua possibilità di utilizzazione degli investimenti che è legata alla loro "durata tecnico economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa. Tutto ciò in conformità ai principi contabili nazionali ed internazionali (Principio contabile n. 16 dell'Organismo Italiano di Contabilità - O.I.C. e Principio contabile n. 16 dell' International Accounting Standard Committee).

XII. Che in data 4 aprile 2006 *le Società* hanno presentato in una seduta del consiglio di amministrazione della società Napoli Orientale S.c.p.a. una proposta per la realizzazione, nelle loro aree, degli interventi previsti dalla *variante*, da attuarsi in due stralci funzionali denominati "*area di immediata dismissione*" e "*area di ripiegamento o operativa*";

XIII. Che è interesse dell'Amministrazione Comunale accelerare i tempi di attuazione - anche per fasi successive - delle previsioni dello strumento urbanistico generale per l'Ambito n.13, tenuto conto che la trasformazione del suddetto ambito 13 è uno dei punti decisivi della strategia di riqualificazione della zona orientale posta in atto dalla *variante*, tenuto anche conto che molti interventi previsti nell'ambito di tale strategia sono in piena fase di realizzazione;

XIV. Che la proposta presentata dalle *Società* si propone come una soluzione urbanistica conforme alla disciplina urbanistica vigente;

XV. Che occorre configurare una procedura ad hoc per il perfezionamento di tale iniziativa per definire le interrelazioni con il cennato *piano di trasferimento degli impianti petroliferi* e individuare compiti e competenze di tutti i soggetti pubblici e privati interessati;

Tutto ciò premesso e considerato

Le parti, coma sopra indicate e rappresentate, convengono quanto segue

Art.1 Finalità

1. Le parti intendono procedere in tempi rapidi alla trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà delle *Società*, nella convinzione che il concreto avvio della trasformazione di tali proprietà, conformemente alle previsioni della disciplina urbanistica vigente, può determinare una accelerazione del processo di riqualificazione in atto per l'ambito n.13 e l'intera zona orientale;
2. Questa iniziativa si propone di conseguire i seguenti obiettivi:
 - attuare le necessarie operazioni di bonifica dei suoli e della falda acquifera;
 - realizzare il primo stralcio del parco urbano pubblico previsto dal Prg, la cui fruibilità sia garantita anche dalla realizzazione di attrezzature di uso pubblico;
 - avviare un processo di sviluppo e di rilancio dell'area orientale attraverso l'insediamento di nuove attività per la produzione di beni e di servizi;
3. Per soddisfare, nelle more della definitiva delocalizzazione, la domanda campana di prodotti petroliferi, si consente la permanenza dei depositi petroliferi in un'area più ristretta, definita anche come "*area di ripiegamento o operativa*", di proprietà della Kupit, così come individuata nella proposta citata ai capi XII e XIV delle premesse, fino al trasferimento nel sito definitivo da individuare secondo il successivo art.2, e comunque per almeno i 20 anni di cui al punto undicesimo delle premesse, salvo il caso che il suddetto trasferimento avvenga prima secondo quanto riportato nel successivo art.4.

Art.2 Piano di trasferimento degli impianti petroliferi

1. Al fine di redigere il *piano di trasferimento degli impianti petroliferi*, che dovrà individuare la localizzazione alternativa e dovrà fissare i tempi e modalità del trasferimento, si provvederà, per iniziativa della Regione Campania a istituire una commissione tecnica con la partecipazione dei rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni competenti e dei soggetti privati direttamente interessati. A tale scopo e sostegno, in data 4 ottobre 2006 si è dato inizio ad una attività di negoziazione/concertazione coordinata dalla Società Consortile Napoli Orientale.
2. Detto piano sarà formulato tenendo anche conto dei seguenti elementi:
 - le esigenze ed i programmi energetici dell'area napoletana nel quadro della programmazione regionale e nazionale;
 - la tipologia e lo stato d'uso delle attività attualmente insediate nell'ambito 13;
 - gli investimenti compiuti ed in atto da parte delle *Società*;
 - le nuove possibili localizzazioni dei depositi petroliferi;
 - i collegamenti alla struttura portuale identificata;
 - le procedure tecnico-amministrative da seguire per le necessarie approvazioni;
 - i tempi e le fasi della delocalizzazione;
 - i processi e le modalità che possono garantire un'ampia partecipazione democratica dei cittadini e delle forze sociali interessate.

Art.3 Preliminare della pianificazione urbanistica esecutiva dell'ambito 13

1. Al fine di inquadrare l'iniziativa di cui si tratta, riferita ad una parte dell'ambito 13, in uno scenario più ampio e definito che realizzi le previsioni che la variante di Prg formula, e dimostrare che risulta garantito il "rispetto delle finalità espressamente previste, del dimensionamento e dei parametri quantitativi propri dell'ambito", è indispensabile

predisporre un documento urbanistico che può essere definito come preliminare della pianificazione urbanistica esecutiva dell'intero ambito n.13, d'ora in poi *preliminare*. Il predetto preliminare della pianificazione urbanistica esecutiva che verrà predisposto dalla Soc. Napoli Orientale S.c.p.a. rappresenta, in definitiva, lo strumento nel rispetto del quale le iniziative dei singoli soggetti compresi nell'ambito 13 possono essere intraprese senza ulteriori vincoli di carattere generale. Gli elaborati prodotti, senza dover assumere carattere formale, potranno costituire un approfondimento delle tematiche complesse che caratterizzano l'ambito costituendo, specie nell'ipotesi di una pianificazione per sub-ambiti, un quadro di riferimento unitario per gli interventi che verranno proposti.

2. Il suddetto preliminare avrà, in generale, i seguenti contenuti essenziali:

I. Cartografia di riferimento che ponga in evidenza gli aspetti considerati nelle premesse ed in particolare la proposta formulata dalle *Società*; tali carte tematiche saranno sintetizzate in un quadro di assetto principale dell'ambito 13 - e dovranno singolarmente trattare:

- a) permanenze, persistenze;
- b) progettualità in atto;
- c) nuova forma del suolo;
- d) ricolonizzazione vegetale;
- e) vie e macchine dell'acqua;
- f) proposte e suggerimenti in campo energetico;
- g) regole per la riurbanizzazione;
- h) rete infrastrutturale su ferro e stradale;
- i) accessibilità al sistema del trasporto pubblico

Particolarmente stretta dovrà essere la collaborazione con il Comune di Napoli - Dipartimento Autonomo Pianificazione Urbanistica e Servizio Pianificazione Programmazione e Progettazione del Sistema delle Infrastrutture di Trasporto che si impegnano a rendere disponibili tutte le informazioni utili in loro possesso.

II. Bozza delle "misure di salvaguardia" che sostengano la fattibilità delle trasformazioni previste dal *preliminare* e che potranno essere successivamente tradotte con idonee procedure amministrative da parte del Comune di Napoli.

III. Valutazione economico-finanziaria relativa al complesso delle opere di urbanizzazione previste al fine di una parzializzazione che consenta la definizione di bilanci economici per sub-ambiti; a tale scopo si dovranno mettere a punto:

- a) griglie di riferimento estese a tutto l'ambito che costituiscano la traccia per la contabilità urbanistica;
- b) definizione di opere di urbanizzazione primarie e secondarie;
- c) ipotesi di suddivisione delle opere di urbanizzazione in lotti funzionali.

IV. Cenni allo stato delle bonifiche; per tale rappresentazione si dovrà richiedere la collaborazione con il Commissario straordinario alle Bonifiche e con l'ARPAC. Per tali argomenti si tenderà a rappresentare:

- a) la situazione proprietaria
- b) lo stato del processo di bonifica

V. Rappresentazione sintetica del rischio d'incidente rilevante (normativa "Seveso" e s.m.), per step successivi, dalla situazione attuale alla situazione individuata dalla variante al Prg (Art. 143 scheda di ambito 13) su un orizzonte di 20/25 anni.

3. In relazione al punto V, il suddetto preliminare di piano dovrà rappresentare innanzitutto lo scenario definitivo dell'area in questione, ossia la soluzione urbanistica che si intende perseguire per l'intero ambito 13, a seguito della completa delocalizzazione dei gas e petroli e delle altre attività ritenute incompatibili. Dovrà poi indicare i possibili scenari intermedi, riferiti alle fasi di delocalizzazione delle suddette attività, secondo quanto documentabile dai programmi divulgati dai singoli proprietari in merito a tempi e modalità da

essi resi noti specificando per ognuna di tali fasi individuabili quali interventi urbanistici possono essere consentiti, in relazione alle attività incompatibili ancora presenti.

Art.4 Impegni delle parti

1. *Le Società* si impegnano a perfezionare e presentare in tempi brevi tutti gli strumenti necessari per l'avvio delle operazioni di bonifica nella cosiddetta "area di immediata *dismissione*", di proprietà KRC, tenendo conto sia della loro proposta citata ai capi XII e XIV delle premesse sia del preliminare della pianificazione urbanistica esecutiva di cui all'articolo precedente, e a garantire una conformazione della "area di *ripiegamento o operativa*", di cui all'art.1, comma 3, del presente atto, tale da consentire nel periodo transitorio l'accoglimento nell'area medesima delle capacità quantitative di tutti i soggetti interessati al piano di trasferimento definitivo.

2. Per quanto di competenza, il Comune di Napoli, la Regione Campania e Napoli Orientale S.c.p.a. si impegnano a dar corso a tutti gli strumenti di semplificazione e snellimento delle procedure messi a disposizione dalle normative vigenti, nonché ad intervenire presso le istituzioni competenti affinché eventuali pareri siano rilasciati nei più brevi tempi possibili.

3. La Regione Campania si impegna a redigere e approvare il *piano di trasferimento degli impianti petroliferi* secondo le modalità di cui all'art.2.

4. Ferma restando la permanenza temporanea per almeno 20 anni dei depositi petroliferi nella "area di *ripiegamento o operativa*", conformemente a quanto previsto dal Prg e dall'art.1, comma 3, del presente atto, le parti -Pubblica Amministrazione da un lato e *le Società* dall'altro- sono disponibili a prendere in considerazione l'eventuale anticipo della delocalizzazione delle attività Kupit, rispetto ai 20 anni occorrenti per eseguire i lavori ed ammortizzare i relativi ingenti investimenti necessari durante il periodo transitorio, a condizione che sia disponibile un nuovo deposito e i relativi collegamenti che rendano possibile la distribuzione dei prodotti petroliferi Kupit in Campania.

5. Le parti convengono di dare corso a tutte le forme di collaborazione e coordinamento necessarie per superare eventuali criticità che dovessero sorgere al fine di pervenire all'individuazione di soluzioni adeguate a consentire il perseguimento degli obiettivi di cui al presente protocollo.

6. Le parti si impegnano, infine, a sviluppare, ciascuna nei limiti dei rispettivi ruoli, ogni azione per l'ottenimento di risorse finanziarie comunitarie e nazionali utili per l'attuazione del piano di riqualificazione complessivamente inteso così come precedentemente descritto nel presente documento.

Art.5 Costituzione di un gruppo di lavoro

1. Per far fronte agli impegni assunti con il presente atto, le parti convengono di costituire un Gruppo di lavoro, presieduto dal Vice Sindaco e composta da:

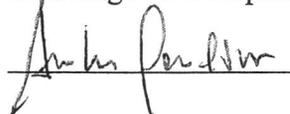
- Per l'Amministrazione Comunale.....
- Per la Regione Campania.....

- Per Napoli Orientale S.c.p.a.
- Per le Società.....

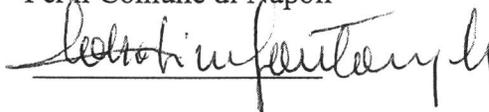
Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, 11 dicembre 2006

Per la Regione Campania



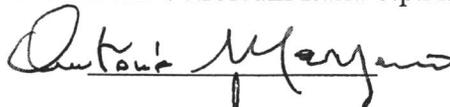
Per il Comune di Napoli



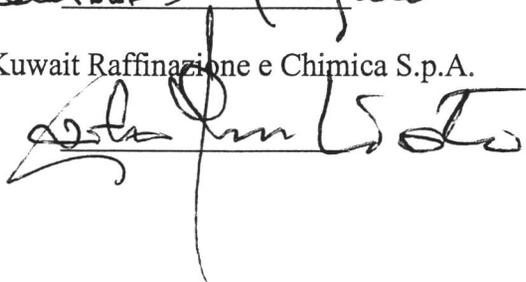
Per Napoli Orientale S.c.p.a.



Per Kuwait Petroleum Italia S.p.A.



Per Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.A.



7

Deliberazione di G. C. n. 2258 del 22/6/07 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 6, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 22/6/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì 07 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arel. M. Moroso
Coord. Dif. Prof. G. M. P.

per le procedure attuative.

Addì 07 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE



Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2258 del 22-6-07

divenuta esecutiva in data 7-8-07 (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 6 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



ESECUZIONE IMMEDIATA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO ECONOMICO
IN MATERIA URBANISTICA

Proposta di delibera prot. n° 03.....del 18/06/07

CategoriaClasseFascicolo

Annotazioni

PER ESEC

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2274

OGGETTO: Approvazione della fattibilità del progetto di ristrutturazione del complesso sportivo tennistico in via A. Falcone, 249 per attrezzature sportive ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi degli artt. 17 e 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1882 del 23.marzo 2006

22 GIU. 2007

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	P
DOLORES FELEPPA MADARO	P
BRUNO TERRACCIANO	P
FELICE LAUDADIO	P
ENRICO CARDILLO	P
ALFREDO PONTICELLI	P
GENNARO MOLA	P
DONATA RIZZO	P

FERDINANDO DI MEZZA	ASSENTE
GIORGIO NUGNES	P
GIUSEPPE GAMBALE	ASSENTE
NICOLA ODDATI	ASSENTE
ELISABETTA GAMBARDELLA	ASSENTE
GENNARO NASTI	P
GIULIO RICCIO	P
VALERIA VALENTE	P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza *Rosa Iervolino Russo*

Partecipa il Segretario del Comune *Giulio Riccio*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

*LAM fu ordinato
CONTIN
11/06/07
10/07/07*

IL SEGRETARIO GENERALE

*re
1*

2

Premesso che la Giunta comunale, al fine di procedere alla definizione di strumenti che accelerino il processo di attuazione della Variante generale al piano Regolatore e per consentire la promozione delle opportunità progettuali in essa previste, con delibera n. 1882 del 23 marzo 2006 ha approvato la "procedura per l'istruttoria e approvazione delle attrezzature assoggettate ad uso pubblico" e gli "schemi di convenzione di cui agli articoli 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale" (di seguito denominata Variante);

che, in particolare, le previsioni della Variante in materia di attrezzature, contenute nella tav.8 - specificazioni -, configurano l'insieme delle opere pubbliche o di uso pubblico destinate a soddisfare il fabbisogno da standard;

che di conseguenza compete all'Amministrazione comunale l'attuazione delle stesse, nonché la decisione in merito alla scelta della tipologia e alle caratteristiche dell'attrezzatura da realizzare, nell'ambito delle categorie specificamente indicate dallo strumento generale (attrezzature scolastiche, interesse comune, spazi pubblici e parcheggi).

Considerato che la proponente Società immobiliare Belvedere spa, in qualità di proprietaria della consistenza immobiliare sita in Napoli, via Aniello Falcone n. 249, giusto atto pubblico di compravendita del 27.10.2006 per notaio Sergio Millotti, (censita al NCEU al Fg. 14 sez. AVV particella 454 sub 1), in data 24.11.2006 prot. n°410/T ha presentato al Comune di Napoli - Dipartimento urbanistica - ai sensi dell'art. 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la ristrutturazione di attrezzature per lo sport con relativi parcheggi interrati di tipo stanziale non pertinenziale nonché per la realizzazione di un'area attrezzata a parco;

che tale presentazione è stata completata in data 16 febbraio 2007 prot. 52/T;

che l'area d'intervento ricade nella tav. 6 - zonizzazione - scala 1:4000 - foglio 13 della Variante, in zona A - insediamenti di interesse storico -, disciplinata dalla parte II delle relative N.T.A., e nella tav. 7 - centro storico-classificazione tipologica - foglio 13/II della

... N.T.A. GENERALE

ne
2 in

Variante; in particolare le aree scoperte risultano regolate dall'art. 114 e la costruzione centrale dall'art.124;

che l'immobile in argomento ricade nella tav. 8 - specificazioni - foglio 13 della Variante, classificato come "spazi pubblici esistenti";

che detta area è destinata a spazio pubblico ai sensi del DM 1444/1968, disciplinata dall'art.56 delle norme di attuazione della Variante;

che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante generale al Piano Regolatore Generale prevede *"Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni (Tav.8), sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2.*

2.(omissis)

3. *"Le attrezzature di cui al comma 1 sono pubbliche o assoggettate a uso pubblico. Per le attrezzature assoggettate a uso pubblico i proprietari dovranno stipulare con l'amministrazione comunale apposita convenzione che ne disciplini l'uso".*

Che inoltre l'art. 17, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante generale al piano Regolatore prevede: *"La realizzazione dei parcheggi interrati di tipo stanziale non pertinenziale è consentita nel sottosuolo degli immobili destinati alla realizzazione di nuove attività collettive, verde pubblico o parcheggi, di cui agli articoli 3 e 5 del Dm 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 1.4 della Lr 20 marzo 1982 n. 14, individuate nella tavola delle specificazioni , a eccezione degli interventi previsti nella zona A - centro storico, se non diversamente regolati dalla normativa riportata nella parte II delle presenti norme d'attuazione, nonché a eccezione delle aree a verde aventi estensione superiore a 5000 mq. La realizzazione resta condizionata alla sistemazione in superficie delle attrezzature pubbliche previste secondo tipologie e requisiti che l'Amministrazione fornirà al proponente all'avvio del procedimento. Le coperture destinate a verde pubblico dovranno essere realizzate disponendo uno strato di terreno vegetale di spessore non inferiore a 100 cm, per la piantumazione di arbusti e piante tappezzanti; le zone residuali saranno piantumate con essenze arboree";*

che il successivo comma 4 del citato art. 17 consente che: *"Il rilascio del provvedimento legittimante alla realizzazione dei parcheggi di cui al precedente comma 3, è subordinato alla stipula di una convenzione mediante la quale il richiedente si impegna a cedere al*

IL SEGRETARIO GENERALE

Re
3
Wh

Comune il diritto perpetuo all'utilizzazione della superficie dell'area, e a realizzare, a proprie spese, attrezzature a verde come previsto dal progetto approvato. In alternativa alla realizzazione, il richiedente può versare una somma equivalente al costo previsto dal progetto approvato per la realizzazione diretta dell'attrezzatura. Nel caso che il piano preveda un'attrezzatura diversa dal verde, il richiedente deve versare al comune la sola somma corrispondente al costo dell'attrezzatura a verde. Il richiedente deve depositare una somma o apposita polizza fidejussoria per consentire al Comune l'intervento diretto alla realizzazione delle attrezzature pubbliche previste sulle coperture dei parcheggi, in caso di omissione da parte del titolare del provvedimento." h

che il progetto preliminare, presentato in data 24.11.2006 prot. 410/T ed integrato nelle date 25.01.2007 prot.n. 34/T e 16.02.2007 prot. n. 52/T, prevede la realizzazione di un complesso di attrezzature sportive in via Aniello Falcone, 249 – Napoli e di un parcheggio stanziale non pertinenziale interrato con tutti gli interventi a carico della dichiarata società, per una superficie complessiva, secondo quanto dichiarato negli elaborati progettuali, pari a mq 4.143;

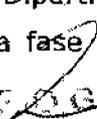
che l'attrezzatura ad uso pubblico prevista dal suddetto progetto prevede:

- tre campi da tennis regolamentari;
- un corpo di fabbrica per spogliatoi e servizi comuni all'impianto sportivo;
- un piccolo parco pubblico a verde, posizionato sul primo terrazzamento a nord del compendio, con installazione di un manufatto amovibile per guardiana, spogliatoi, servizi igienici di 40 mq;
- un parcheggio a raso per motoveicoli a servizio della struttura sportiva.

Considerato, ancora, che unitamente alla fattibilità del progetto è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale i soggetti proponenti l'intervento si impegnano, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dagli stessi realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;

che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, i soggetti proponenti gli interventi devono prestare, prima della stipula della stessa, idonea fideiussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto.

Preso atto che in ottemperanza alla citata delibera di GC n. 1882/2006, il Dipartimento pianificazione urbanistica ha attivato la procedura ivi prevista per la prima fase con la

IL CA. RETAS  GENERALI Wh
Re

convocazione di una conferenza di servizi interna all'Amministrazione estesa agli enti interessati per il rilascio dei pareri di competenza;

che è stato individuato quale servizio precedente il servizio pianificazione urbanistica generale;

che la conferenza di servizi indetta per il giorno 19.12.2006, si è riunita nella stessa data con prosieguo nelle date 3.04.2007 e 17.04.2007 ai fini dell'attività istruttoria propedeutica all'approvazione della fattibilità del progetto e della praticabilità dello schema di convenzione, così come previsto dalla prima fase di cui alla delibera di GC 1882/2006;

che a seguito di rilievi emersi nel corso della conferenza di servizi il progetto in argomento è stato integrato in data 25.01.2007 prot.n. 34/T e in data 16.02.2007 prot. n. 52/T;

che la conferenza di servizi si concludeva il 17.04.2007, acquisendo così i pareri di competenza con gli esiti riportati nei relativi verbali allegati alla presente delibera.

Atteso che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati è risultato che:

- il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e prescrizioni riportate negli allegati verbali;
- la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;
- il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;
- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico ha rinviato alla fase di progettazione definitiva l'esercizio delle proprie competenze istituzionali.
- l'area di intervento comprende un fabbricato oggetto di richiesta di condono prot. n. 893 del 28.02.1995, cui la società proponente rinuncia come si legge dalla dichiarazione compresa tra gli elaborati del progetto presentato, allegato alla presente,
- il Progetto condono edilizio, come si evince dal verbale della conferenza di servizi del 19.12.2006, allegato alla presente, "nell'ambito del proprio procedimento istruttorio relativo alla suddetta istanza di condono provvederà a richiedere le integrazioni necessarie evidenziando che l'iter dovrà necessariamente concludersi anzitempo rispetto alla stipula della convenzione".

Considerato che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionato all'osservanza,

IL SEGRETARIO GENERALE

5

Wm
R
5

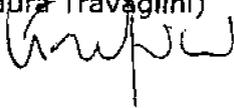
da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

che l'immobile sovrastante il corpo dell'autorimessa interrata e in ogni caso tutte le attrezzature di cui al progetto dovranno essere gravate da servitù perpetua di uso pubblico a favore del Comune di Napoli secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, ferma restando la proprietà privata. 6

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti dei Servizi sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono

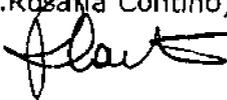
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE

(arch. Laura Travaglini)



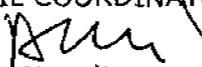
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO-ECONOMICO IN MATERIA URBANISTICA

(avv. Rosaria Contino)



V.TO IL COORDINATORE

(arch. Roberto Gianni)



Per i motivi esposti in narrativa

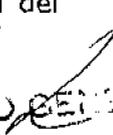
CON VOTI UNANIMI DELIBERA

- 1- Approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi la fattibilità del progetto preliminare del "complesso sportivo" di via A.Falcone come configurato dalla proponente Società immobiliare Belvedere spa, ai sensi degli artt. 56 e 17 della Variante;
- 2- approvare alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Conferenza di Servizi lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, salvo il perfezionamento dello stesso in sede di progettazione definitiva;
- 3- individuare nel servizio Progettazione Manutenzione e Realizzazione Impianti Sportivi il servizio competente per gli adempimenti di cui alla II fase della procedura dettata dalla delibera di GC n.1882/2006 e, pertanto, incaricare il Servizio Segreteria della Giunta comunale di inviare la presente delibera unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante al predetto Servizio.

IL SEGRETARIO GENERALE  6

Allegati che costituiscono parte integrante della presente delibera composti da
n. 27 pagine:

copia del titolo di proprietà		prot. n.410/T del 24.11.2006
copia dell'istanza di rinuncia alla richiesta di condono		prot. n.410/T del 24.11.2006
schema di convenzione		prot. n.410/T del 24.11.2006
Relazione tecnico illustrativa		prot. n.410/T del 24.11.2006
Relazione geologica		prot. n.410/T del 24.11.2006
Relazione idrogeologica		prot. n.410/T del 24.11.2006
Prime indicazioni sicurezza		prot. n.410/T del 24.11.2006
Relazione di impatto acustico		prot. n.410/T del 24.11.2006
Quadro economico		prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 01 - Planimetria generale d'inquadramento	scala 1:100 0	prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 02 - Stato dei luoghi: Planimetria dell'area e piante delle unità "A", "B" e "C"	scala varie	prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 03 - Stato dei luoghi: sezioni	scala 1:200	prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 04 - Documentazione fotografica		prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 05 - Stato di progetto: Planimetria dell'area e piante delle unità "A" e "B"	scala varie	prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 06 - Stato di progetto: Piante 1° e 2° livello interrato	scala 1:200	prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 07 - Stato di progetto: Pianta 3° livello interrato	scala 1:200	prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 08 - Stato di progetto: Pianta 4° livello interrato	scala 1:200	prot. n.410/T del 24.11.2006
Pa. 09 - Stato di progetto: Sezioni	scala 1:200	prot. n.410/T del 24.11.2006
Relazione di impatto acustico		prot. n.34/T del 25.01.2007

IL SEGRETARIO 


7

Relazione integrativa: aspetti geologici, idrogeologici e geotecnica

prot. n.52/T del 16.02.2007

Autorizzazione paesaggistica d.lgs. 42/2004 - relazione tecnico - illustrativa

prot. n.52/T del 16.02.2007

8

verbale di conferenza di servizi del 19.12.2006 con propri allegati costituiti da:

1. indizione e convocazione della conferenza di servizi nota prot. n.422/T del 4.12.2006
2. delega giusta nota n.72237 del 18 dicembre 2006 del Progetto condono edilizio
3. delega giusta nota n. 2167 del 19 dicembre 2006 del servizio Sicurezza Geologica e Sottosuolo
4. parere del servizio Sicurezza geologica e sottosuolo nota n. 2166 del 19 dicembre 2006
5. parere del servizio Edilizia Privata nota n. 4439 del 18 dicembre 2006
6. parere del servizio Ambiente nota n. 3807 del 19 dicembre 2006
7. nota della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Napoli e Provincia n. 33640/0 del 12 dicembre 2006

verbale di conferenza di servizi del 3.04.2007 con propri allegati costituiti da:

1. indizione e convocazione della conferenza di servizi nota n.101/T del 14.03.07
2. nota n. 442/T del 19.12.06 del servizio Viabilità e Traffico
3. parere del Dipartimento Ambiente - servizio Realizzazione Parchi - nota n. 444/T del 19.12.06
4. parere del servizio Viabilità e Traffico nota n. 20/T del 18.01.07
5. nota n. 113/T del 26.03.07 del servizio Viabilità e Traffico
6. richiesta integrazione atti dell'Autorità di Bacino nota. n. 465/T del 28.12.06
7. nota n.112/T del 26.03.07 dell'Autorità di Bacino
8. nota n. 122/T del 03.04.07 della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Napoli e Provincia
9. parere del servizio Supporto Giuridico e Economico nota n. 128/C del 03.04.07
10. parere del servizio Pianificazione Urbanistica Generale nota n. 123/T del 03.04.07

verbale di conferenza di servizi del 17.04.2007 con propri allegati costituiti da:

1. indizione e convocazione della conferenza di servizi nota n.129/T del 06.04.07
2. indizione e convocazione della conferenza di servizi nota n.133/T del 11.04.07
3. parere dell'Autorità di Bacino nota n. 137/T del 16.04.07
4. parere della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Napoli e Provincia prot. n. 138/T del 16.04.07
5. parere del Dipartimento Ambiente - servizio Ambiente - nota n. 135/T del 13.04.07

parere del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino nord-occidentale della Campania prot. n. 170/T del 18.05.07

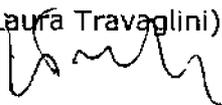
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO GIURIDICO-ECONOMICO
IN MATERIA URBANISTICA

(avv. Rosaria Contino)

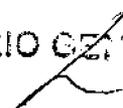


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE

(arch. Laura Travaglini)



IL SEGRETARIO GENERALE



Wm
Re

8

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 18/06/07, AVENTE AD
OGGETTO:

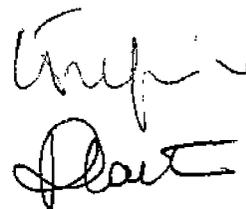
Approvazione della fattibilità del progetto di ristrutturazione del complesso sportivo tennistico in via A. Falcone, 249 per attrezzature sportive ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante. Approvazione dello schema di convenzione ai sensi degli artt. 17 e 56 delle norme tecniche di attuazione della Variante al Prg. Procedura di cui alla delibera di Giunta comunale n. 1882 del 23.marzo 2006

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento agli esercizi successivi

I dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale e supporto giuridico economico in materia urbanistica esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addi 18/06/07

I Dirigenti



Proposta di Deliberazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale prot. n. 3 del 18.6.2007**Osservazioni del Segretario Generale :**

Sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole. La presente Deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi".

Rilevato che, come risulta dalla premessa, sottoscritta con dichiarazione di responsabilità dal dirigente proponente:

- che la proponente Società immobiliare Belvedere spa, in qualità di proprietaria della consistenza immobiliare sita in Napoli, via Aniello Falcone n. 249, giusto atto pubblico di compravendita del 27.10.2006 per notaio Sergio Mililotti, [...] in data 24.11.2006 prot. n. 410/T ha presentato al Comune di Napoli - Dipartimento urbanistica - ai sensi dell'art. 56 comma terzo e 17 comma quarto delle norme di attuazione della Variante un progetto preliminare per la ristrutturazione di attrezzature per lo sport con relativi parcheggi interrati di tipo stanziiale non pertinenziale nonché per la realizzazione di un'area attrezzata a parco;
- che l'immobile in argomento ricade nella tav. 8 - specificazioni - foglio 13 della variante, classificato come "spazi pubblici esistenti";
- che detta area è destinata a spazio pubblico ai sensi del DM 1444/1968, disciplinata dall'art 56 delle norme di attuazione della Variante;
- che l'art. 56 delle Norme di Attuazione della Variante generale al Piano Regolatore Generale prevede "Per gli immobili destinati ad attività collettive, verde pubblico o parcheggi, siano essi attrezzature esistenti o reperite, di cui agli articoli 3 e 5 del DM 2 aprile 1968 n. 1444 e al titolo II punto 4 della Lr 20 marzo 1982 n.14, individuate nella tavola delle specificazioni (Tav.8), sono consentiti gli interventi di cui al successivo comma 2.
- che unitamente alla fattibilità del progetto è necessario approvare lo schema di convenzione con il quale i soggetti proponenti l'intervento si impegnano, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dagli stessi realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere di cui al predetto schema di convenzione;
- che a garanzia dell'adempimento degli obblighi scaturenti dalla citata convenzione, i soggetti proponenti gli interventi devono prestare, prima della stipula della stessa, idonea fidejussione, nei modi di legge e secondo le modalità specificate nello schema di convenzione allegato al presente atto;
- che a seguito di rilievi emersi nel corso della conferenza di servizi il progetto in argomento è stato integrato in data 25.01.2007 prot.n. 34/T e in data 16.02.2007 prot. n. 52/T,

- che la conferenza di servizi si concludeva il 17.04.2007, acquisendo così i pareri di competenza con gli esiti riportati nei relativi verbali allegati alla presente delibera;
- che alle condizioni e prescrizioni di cui ai verbali della conferenza di servizi e relativi allegati è risultato che:
 - il progetto consegue la conformità alla disciplina urbanistica, nonché la fattibilità sotto il profilo edilizio e la conformità alle normative di settore alle condizioni e prescrizioni riportate negli allegati verbali;
 - la bozza di convenzione risulta praticabile sotto il profilo tecnico giuridico;
 - il progetto è rispondente alla domanda di fabbisogno di standard urbanistici determinati dall'Amministrazione;
 - la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Demotnoantropologico ha rinviato alla fase di progettazione definitiva l'esercizio delle proprie competenze istituzionali;
 - l'area di intervento comprende un fabbricato oggetto di richiesta di condono prot. n. 893 del 28.02.1995, cui la società proponente rinuncia come si legge dalla dichiarazione compresa tra gli elaborati del progetto presentato, allegato alla presente;
 - il Progetto condono edilizio, come si evince dal verbale della conferenza di servizi del 19.12.2006, allegato alla presente, "nell'ambito del proprio procedimento istruttorio relativo alla suddetta istanza di condono provvederà a richiedere le integrazioni necessarie evidenziando che l'iter dovrà necessariamente concludersi anzitempo rispetto alla stipula della convenzione"
- che l'approvazione del progetto definitivo resta condizionato all'osservanza, da parte del proponente, delle prescrizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

Null'altro osserva lo scrivente.

Napoli, 10.5.2005

Il Segretario Generale



VISTO:
Sindaco
RRS

Deliberazione di G. C. n. 2274 del 22-6-07 composta da 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 297, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 18-7-07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Firma]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare con le diciture del caso solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate e conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2274 del 22-6-07

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 297 pagine separatamente numerate,

sono rilasciate in copie conforme unitamente alla presente (1),

sono visionati in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1) (2),

Il Funzionario responsabile
[Firma]

(1) Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

Proposta di delibera prot n° 3 del 5/06/07

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

PER ESEGL :

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 2275

OGGETTO: Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione - approvato con deliberazione di Giunta n°2297 del 14.06.05 - relativo all'affidamento in concessione della realizzazione del "Comprensorio Orientale del Centro Direzionale di Napoli" tra Il Comune di Napoli e "Agorà 6" s.c.a r.l. Approvazione del nuovo schema di convenzione.

Il giorno **22 GIU. 2007** nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° **13** Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa FERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	<input type="checkbox"/> P	FERDINANDO DI MEZZA	<input type="checkbox"/> ASSENTE
DOLORES FELEPPA MADARO	<input type="checkbox"/> P	GIORGIO NUGNES	<input type="checkbox"/> P
BRUNO TERRACCIANO	<input type="checkbox"/> P	GIUSEPPE GAMBALE	<input type="checkbox"/> ASSENTE
FELICE LAUDADIO	<input type="checkbox"/> P	NICOLA ODDATI	<input type="checkbox"/> ASSENTE
ENRICO CARDILLO	<input type="checkbox"/> P	ELISABETTA GAMBARDILLA	<input type="checkbox"/> ASSENTE
ALFREDO PONTICELLI	<input type="checkbox"/> P	GENNARO NASTI	<input type="checkbox"/> P
GENNARO MOLA	<input type="checkbox"/> P	GIULIO RICCIO	<input type="checkbox"/> P
DONATA RIZZO	<input type="checkbox"/> P	VALERIA VALENTE	<input type="checkbox"/> P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza *Rosa Fervolino Russo*

Partecipa il Segretario del Comune *Angela Porcia*

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Contino
Abbr. del 14/6/07

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso:

2

- Che con deliberazione di Giunta Comunale n° 1791 del 7.06.04, così come modificata con deliberazione di Giunta comunale n°1115 del 1.04.05, con le prescrizioni in essa contenute, è stata dichiarata di pubblico interesse la proposta del consorzio Agorà 6 s.c.a.r.l. relativa al completamento del comparto sub orientale del Centro Direzionale di Napoli, ambito 10: *centro direzionale*, di cui all'art.135 (area 2) delle NTA della Variante Generale al p.r.g. di Napoli;
- con deliberazione di Giunta n°1617 del 18.04.05 si è proceduto, tra l'altro, all'adozione del piano urbanistico attuativo relativo al completamento del comparto sub orientale del Centro Direzionale di Napoli, ambito 10: *centro direzionale*, di cui all'art.135 (area 2) delle NTA della Variante Generale al p.r.g. di Napoli, come configurato dalla soc. Agorà 6 s.c.a.r.l.
- Che con deliberazione di Giunta n°2297 del 14.06.05, recante le controdeduzioni alle osservazioni espresse dalla Provincia di Napoli con delibera n°593 del 31.05.05 e a tutte le osservazioni pervenute nei termini, è stato approvato il piano urbanistico attuativo, come configurato dalla soc. Agorà 6 s.c.a.r.l.;
- Che con determinazione dirigenziale n° 74 del 10.11.2005 il Dipartimento Urbanistica, ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 e s.m.i., ha indetto una gara da svolgere con sistema della licitazione privata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ponendo a base di gara il progetto presentato dal promotore Agorà 6 s.c.a r.l., con le prescrizioni contenute nella delibera di Giunta comunale n°1791 del 7.06.2004 e nelle delibere di Giunta n°1115 del 1.04.05 e 2297 del 14.06.2005;
- Che la commissione giudicatrice, nominata con determinazione dirigenziale n°43 del 16.05.06 del Dipartimento di Pianificazione Urbanistica, non essendo pervenuta alcuna offerta, nella seduta di gara del 23.05.06, dichiarava aggiudicatario provvisorio il promotore consorzio Agorà 6 s.c.a r.l., alle stesse condizioni di cui alla proposta presentata ed approvata con delibera di Giunta comunale 1791 del 7.06.04 e nelle delibere di Giunta n°1115 del 1.04.05 e 2297 del 14.06.2005;
- Che a seguito della verifica delle documentazione prodotta dalla società aggiudicataria provvisoria e della documentazione acquisita d'ufficio, accertato il



3

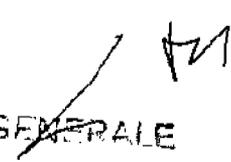
possesso, in capo al promotore consorzio Agorà 6 s.c.a r.l., dei requisiti di cui agli artt. 75 e 98 del DPR n°554/99 nonché dei requisiti di cui all'art.3 del DPR n°34/2000 e di tutti i requisiti richiesti dal bando e dal disciplinare di gara e acquisito il nulla osta del Servizio Gare di appalto a seguito alle verifiche imposte dal Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune e l'UTG di Napoli, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della concessione alla società consortile Agorà 6 con Determinazione dirigenziale n°15 del 3.03.2007 del Dipartimento di Pianificazione Urbanistica;

Considerato

- Che a seguito delle prescrizioni contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n° 1791 del 7.06.04, così come modificata con deliberazione di Giunta comunale n°1115 del 1.04.05 e delibera n.2297 del 14.6.2005 e delle prescrizioni formulate dalla Provincia in sede di osservazioni al Pua, nonché a seguito di modifiche non sostanziali apportate dalle parti al fine di perfezionare il rapporto concessorio, lo schema di convenzione così come approvato dalla giunta comunale unitamente al Pua in argomento, ha avuto la necessità di essere, in alcune parti, completato e modificato;
- che a tal fine il predetto schema di convenzione deve essere, nella nuova versione di cui sopra, riapprovato dallo stesso organo che ha proceduto all'approvazione dello schema di convenzione originario;

Precisato

- Che il contratto ha per oggetto l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e gestione delle opere relative al completamento del comparto sub orientale del Centro Direzionale di Napoli, sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore Agorà 6 e dichiarata di pubblico interesse dalla giunta comunale con deliberazione n. 1791 del 7.6.2004, con le prescrizioni in essa contenute, così come modificata della delibera di giunta n. 1115 del 1.4.2005 e delibera n. 2297 del 14.6.2005.
- Che il contratto dovrà essere stipulato nella forma pubblico amministrativa.


IL SEGRETARIO GENERALE

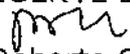
Visto

- Il testo unico degli EE.LL. D.lgs. n°267/2000;

h

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente i qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO


(Arch. Roberto Gianni)

Per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

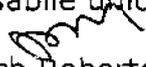
- 1- Approvare le modifiche allo schema di convenzione relativo all'affidamento in concessione della realizzazione del "Compensorio Orientale del Centro Direzionale di Napoli" tra Il Comune di Napoli e "Agorà 6" s.c.a r.l e, per l'effetto, approvare l'allegato schema di convenzione così come modificato.
- 2- Incaricare il Servizio Segreteria della Giunta comunale di inviare la presente delibera unitamente all'allegato che ne costituisce parte integrante, al Servizio Gare e contratti al fine della stipula.

Allegato che costituisce parte integrante della presente delibera composti da n. ¹⁶⁴.....pagine: **allegato A)**- Schema di convenzione relativo all'affidamento in concessione della realizzazione del "Compensorio Orientale del Centro Direzionale di Napoli" tra Il Comune di Napoli e "Agorà 6" s.c.a r.l., costituita tra le seguenti imprese: Consorzio Cooperative Costruzioni, A.D.A.MAR. S.r.l., Schiavo & C. S.p.A., Ingg. Loy Donà Brancaccio L.D.B. S.p.A., Ing. Sergio Fiore s.r.l., SV.I.M. s.r.l. e Consorzio Nazionale Servizi soc. coop."

Il Vice Sindaco
(dott. Sabatino Santangelo)



il responsabile unico del procedimento
(Arch. Roberto Gianni)



Segue deliberazione di Giunta Comunale n. 2275 del 22 giugno 2007

5

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE



6



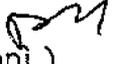
COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 del 5/06/07, AVENTE AD OGGETTO: :

Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione - approvato con deliberazione di Giunta n°2297 del 14.06.05 - relativo all'affidamento in concessione della realizzazione del "Comprensorio Orientale del Centro Direzionale di Napoli" tra Il Comune di Napoli e "Agorà 6" s.c.a r.l. Approvazione del nuovo schema di convenzione. Il Dirigente del Servizio arch. Roberto Gianni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA NE' DIMINUZIONE DI ENTRATA .

Addì 5/06/07

IL DIRIGENTE 
(arch. Roberto Gianni)

Proposta di deliberazione del Dipartimento Pianificazione Urbanistica prot. n. 03 del 05/06/2007

Osservazioni del Segretario Generale

Il Segretario Generale

sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata";

rilevato:

- che con il presente atto si intendono approvare le modifiche allo schema di convenzione relativo all'affidamento in concessione della realizzazione del "Compensorio Orientale del Centro Direzionale di Napoli" da stipularsi con la S.c.a.r.l. Agorà 6;
- che dette modifiche hanno, tra l'altro, lo scopo di meglio definire i rapporti tra i soggetti della convenzione anche alla luce di disposizioni intervenute nel corso del tempo concernenti le opere a farsi nel compensorio in parola,

nulla osserva.

Dr. Angelo Parla



V. V. V. V.
Il Sindaco
RRS

Deliberazione di G. C. n. 2275 del 22-6-07 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 164, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10/7/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2275 del 22-6-07

divenuta esecutiva in data (1).

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 164 pagine separatamente numerate,

sono mescolati in copia conforme unitamente alla presente (1),

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2),

Il Funzionario Responsabile

(1) Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati, al momento della richiesta di visione



COMUNALE

ESECUZIONE IMMEDIATA

Dipartimento Pianificazione urbanistica
Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione

COMUNE DI NAPOLI

Vice Sindaco

Proposta di delibera prot. n. 3 del 18.07.07

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB.

N. 2623

OGGETTO: Approvazione del piano particolareggiato in sottozona Bb ai sensi dell'art. 33 delle Nta della Variante generale al Prg come configurato nella proposta della soc. "La Gladiola sas", riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia e adottato con deliberazione di giunta comunale n. 4867 del 09.11.2006

26 LUG. 2007

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P
ASSENTE
ASSENTE
P
ASSENTE
P
ASSENTE
P

FERDINANDO DIMEZZA

GIORGIO NUGNES

GIUSEPPE GAMBALE

NICOLA ODDATI

ELISABETTA GAMBARDELLA

GENNARO NASTI

GIULIO RICCIO

VALERIA VALENTE

P
ASSENTE
P
P
P
ASSENTE
P
P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

Partecipa il Segretario del Comune

Il Sindaco On.le Rosa Iervolino Russo
Dott. Angelo Perla

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SECRETARIO GENERALE

La Giunta, su relazione e proposta del Vice Sindaco dott. Sabatino Santangelo,

2

Premesso che con decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11 giugno 2004 è stata approvata la variante al Prg del comune di Napoli per la zona orientale, il centro storico e la zona nord occidentale (Variante);

che tale decreto è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania del 14.06.2004;

che la variante approvata con il citato decreto contempla due modalità per l'attuazione degli interventi in essa previsti: interventi diretti, disciplinati direttamente dalle norme di attuazione della variante ed interventi indiretti, dove invece occorre predisporre un piano urbanistico esecutivo;

che in data 15 novembre 2005, con nota prot. n. 888/M la società "La Gladiola s.a.s." ha presentato una proposta di piano particolareggiato di iniziativa privata ai sensi dell'art. 13 della legge 1150/42 e degli artt. 26 e 27 della Legge regionale Campania n. 16/04, riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia;

che a seguito dell'istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione la società la Gladiola ha provveduto, in data 27 aprile 2006 prot. n. 501/M, a ripresentare la proposta di piano, rielaborata ed integrata in funzione delle prescrizioni e delle osservazioni formulate con nota prot. 286/M del 14 /03/06;

che la proposta è stata ulteriormente integrata con note prot. n. 551/M del 08/05/06, n. 568/M del 09/05/06, n. 581/M del 11/05/06, n. 863/M del 28/07/06, n. 979/M del 15/09/06 e n. 1072/M del 18/10/06;

che l'area oggetto del piano ricade nel territorio del comune di Napoli, all'interno del quartiere di Scampia, oggi Municipalità 8, al confine con i comuni di Casandrino e di Arzano, e risulta individuata al nuovo catasto terreni dalle particelle 11 e 116 del foglio 1 di Napoli (Secondigliano), per una superficie complessiva di mq. 41.797;

che il piano presentato prevede la realizzazione di un insediamento residenziale - per complessivi 214 alloggi - e di attrezzature pubbliche, consistenti in una scuola materna, un verde di quartiere e parcheggi pubblici;

SECRETARIO GENERALE

2

che la proposta presentata riguarda un'area assoggettata alla disciplina urbanistica della zona B sottozona Bb - Espansione recente di cui all'art. 33 delle norme tecniche di attuazione della *variante*;

3

che la sottozona Bb rappresenta uno dei settori urbani in cui la *variante* individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione della periferia, mediante interventi di trasformazione sia alla scala edilizia sia alla scala urbanistica, consistente nell'aumento della dotazione e della qualità delle attrezzature e degli spazi pubblici, nel riordino degli spazi privati, anche mediante il completamento delle aree a minore densità e nell'incremento della dotazione cittadina di edilizia residenziale;

che la *variante* assegna all'iniziativa privata un ruolo rilevante nella promozione di questo processo di riqualificazione, non solo alla scala edilizia ma anche alla scala urbanistica e anche all'esterno degli ambiti individuati dalla *variante* stessa;

che a tal fine l'art. 33 delle N.t.a. della *variante* individua, tra le altre modalità di intervento, la ristrutturazione urbanistica, di iniziativa pubblica o privata, attraverso la elaborazione di un piano urbanistico attuativo (Pua), finalizzata alla sostituzione di impianti urbani esistenti o al loro completamento urbanistico mediante nuove costruzioni: in entrambi i casi per aree con estensione di almeno 5.000 mq e con indice di fabbricabilità territoriale non superiore a 2mc/mq, inclusivo dei volumi esistenti, o a 2,5mc/mq se la volumetria esistente risulta maggiore di quella ricavabile con l'applicazione dell'indice di 2mc/mq (commi 5 e 6 dell'art. 33 delle Nta);

che le utilizzazioni compatibili – secondo quanto previsto dall'art.33 comma 4 - possono essere residenziali e relative ad attività per la produzione di beni e servizi, così come individuate dall'art. 21- Destinazioni d'uso - alle lettere a), c) e d).

Considerato che il piano presentato risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente.

Vista la legge regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 recante le "norme sul governo del territorio";

Letto l'art. 26 comma 2 lettera a) che espressamente ricomprende tra i piani urbanistici i piani particolareggiati di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150;

SECRETARIO GENERALE₃

3

4

Considerato che, in particolare, l'art. 27 comma 2 della Lr 16/2004 prevede che il Piano urbanistico attuativo è adottato dalla Giunta comunale e il comma 5 prevede che la successiva approvazione è di competenza della Giunta comunale.

Preso atto che sono stati acquisiti tutti i pareri che la normativa vigente prevede per l'approvazione degli strumenti urbanistici esecutivi;

che ai sensi dell'art. 27 della Lr. 16/2004, la Giunta comunale ha proceduto, con deliberazione n. 4867 del 9 novembre 2006, all'adozione del piano particolareggiato come configurato nella proposta della soc. "La Gladiola sas" con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del Servizio pianificazione esecutiva aree di recente formazione;

× Preso atto che la suddetta deliberazione n. 4867, così come adottata dalla Giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della Lr 16/2004, presso la Segreteria della Giunta comunale e presso il Dipartimento autonomo pianificazione urbanistica, ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 11 dicembre 2006;

che l'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regione Campania n. 16/2004, è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "La Repubblica" e "Il Mattino" del giorno 10 dicembre 2006, e all'albo Pretorio del comune di Napoli, affinché, nei trenta giorni di deposito, chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano urbanistico attuativo adottato;

che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione unitamente ad alcuni elaborati grafici sono stati diffusi sul sito internet del comune di Napoli per trenta giorni a decorrere dal 10 dicembre 2006;

che con note prot. 1255/M del 6.12.2006 e prot. 1932/DIP del 7.12.2006 il piano così come adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 4867 è stato trasmesso alla provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004.

SECRETARIO GENERALE

✓ Rilevato che non è stata registrata alcuna osservazione presso la segreteria della giunta comunale, come risulta dalla certificazione prot. n. 221-G del 7/2/07;

che la provincia di Napoli con deliberazione di Giunta n. 19 del 11.01.07 – inviata al dipartimento pianificazione urbanistica con prot. 222 del 06.02.07 - ha provveduto a formulare le seguenti osservazioni:

Osservazione n. 1: *“Lo studio richiesto nel parere del Servizio Ambiente del Comune di Napoli prot. 1469 del 22.05.2006 in relazione alla compatibilità del progetto di Piano di lottizzazione con il Piano di Zonizzazione Acustica dovrebbe essere prodotto dal proponente preliminarmente all’approvazione dello strumento urbanistico in quanto attiene alla compatibilità delle destinazioni d’uso proposte con le condizioni acustiche dell’area d’intervento e da esso ne potrebbe derivare la previsione di opere di mitigazione da realizzarsi a protezione dell’insediamento.”*

Osservazione n. 2: *“Apposite opere di mitigazione ambientale dovrebbero essere previste, in base agli esiti dello studio suddetto, anche a protezione delle aree a verde pubblico onde assicurarne le appropriate condizioni ambientali di fruibilità evitando che esse finiscano per diventare esclusivamente scudo per le residenze”.*

Dato atto che, su richiesta prot. n. 278/M del 28.02.07 del Servizio di Pianificazione esecutiva aree di recente formazione, il Servizio Ambiente-U.O.I. Agenti fisici, con nota n. 1005 del 28.03.07, ha sostanzialmente condiviso quanto osservato dalla provincia di Napoli dichiarando che “nulla osta alla preliminare acquisizione dello studio integrativo”;

che, su richiesta prot. n. 395/M del 13.04.07 del Servizio di Pianificazione esecutiva aree di recente formazione, la società “La Gladiola”, con prot. n. 535/M del 30.05.07, ha consegnato la relazione acustica integrativa;

Rilevato che, su richiesta del Servizio di Pianificazione esecutiva aree di recente formazione, prot. n. 566/M del 7.06.07, il servizio Ambiente-U.O.I. Agenti fisici ha rilasciato “parere favorevole alla proposta definitiva di piano particolareggiato della Gladiola s.a.s.”, formulando le seguenti prescrizioni:

RETARIO GENERALE

Prescrizione n.1: *“Prima dell’inizio dei lavori, l’acquisizione della prevista autorizzazione in deroga per i cantieri edili”*;

Prescrizione n.2: *“L’attuazione delle azioni di mitigazione indicate nella relazione tecnica integrativa di impatto acustico”*;

Prescrizione n.3: *“A collaudo dell’intervento, la verifica del rispetto dei requisiti di fonoisolamento di cui al DPCM 05.12.97; l’eventuale realizzazione delle opere di mitigazione di pertinenza, necessarie al rispetto delle normative vigenti in materia acustica ambientale”*;

Ritenuto di poter procedere, ai sensi dell’ art. 27 della Lr n. 16/2004, all’approvazione del piano particolareggiato di iniziativa privata in sottozona Bb, nel quartiere di Scampia, così come adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 4867 del 9 novembre 2006;

che, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l’approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

che sembra opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell’art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

Visti gli artt. 26 e 27 della Lr n. 16/2004

Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942;

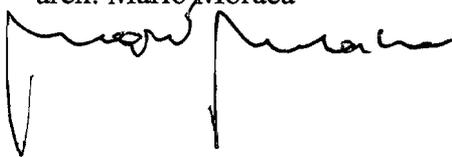
Vista la legge della regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, in particolare gli artt. 26 e 27;

Visto il Dlgs n. 267 dell’8 agosto 2000 recante il T.U. degli Enti Locali;

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive:

il dirigente del servizio pianificazione
esecutiva delle aree di recente formazione

arch. Mario Moraca



SECRETARIO GENERALE

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

1. Approvare il piano particolareggiato in sottozona Bb, come configurato nella proposta presentata dalla società "La Gladiola s.a.s.", adottato con delibera di giunta comunale n. 4867 del 9 novembre 2006 e riguardante un'area ricadente nel quartiere di Scampia, con le prescrizioni contenute nella relazione istruttoria del servizio pianificazione esecutiva delle aree di recente formazione unitamente alle prescrizioni formulate dal servizio Ambiente-U.O.I. Agenti fisici.
2. Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.
3. Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.
4. Dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del Decreto Sindacale di cui al comma 6 dell'art. 27 della Lr n. 16/2004;
5. Dare mandato al dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione del Decreto Sindacale di approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
6. Trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla convenzione, all'ufficio contratti dell'amministrazione per gli adempimenti di competenza;
7. Riservarsi, con successivo provvedimento, la nomina del responsabile unico di procedimento per l'attuazione del presente piano.

Elenco allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composti da n° 51 pagine:

1. relazione acustica integrativa prodotta dalla soc. La Gladiola s.a.s prot. 535/M del 30/05/07 e prot. 654/M del 10/07/07;
2. delibera di Giunta comunale n. 4867 del 9 novembre 2006;
3. nota n. 221-G del 7 febbraio 2007 della segreteria della Giunta comunale;
4. delibera di Giunta provinciale n. 19 del 11.01.07, trasmessa con nota n. 222 del 6.02.07, concernente le osservazioni al piano;
5. nota n. 1005 del 28.03.07 del Servizio Ambiente – U.O.I. Agenti fisici concernente l'accoglimento delle osservazioni della provincia di Napoli;

SECRETARIO GENERALE

Il dirigente del servizio
pianificazione esecutiva aree di recente formazione

arch. Mario Moraca



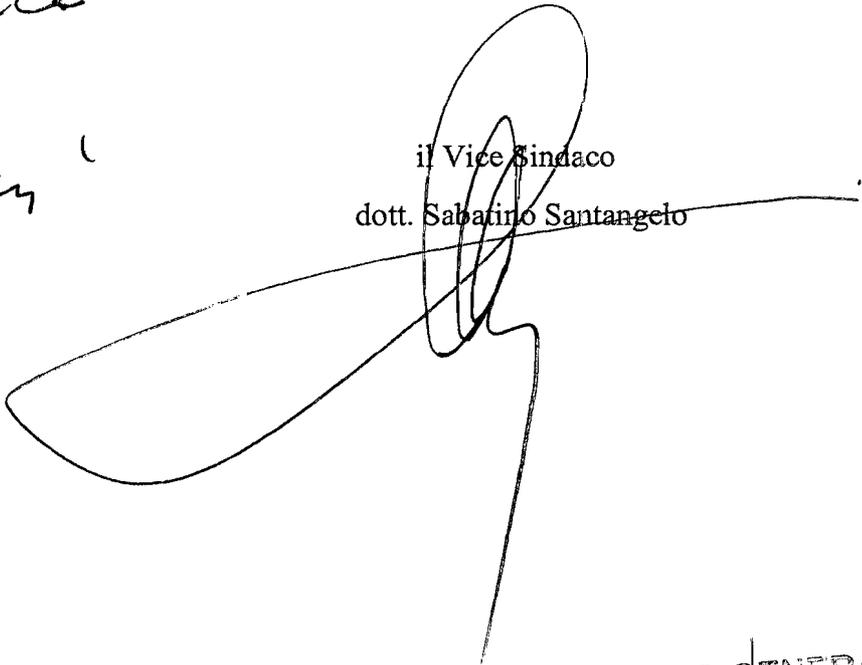
Visto il Coordinatore

arch. Roberto Gianni

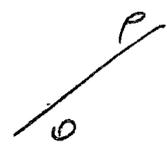


il Vice Sindaco

dott. Sabatino Santangelo



IL SEGRETARIO GENERALE



9

La Giunta,
Letto il parere di regolarità tecnica;
Lette e fatte proprie le osservazioni del Segretario Generale;
Con VOTI UNANIMI adotta la proposta come innanzi formulata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE



11

SCHEMA PROT. N. 03 DEL 18.07.2007 DIPARTIMENTO AUTONOMO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole con la precisazione che “ dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi”;

Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta con le attestazioni di responsabilità sottoscritte dal dirigente dove si evince che :

la sottozona Bb rappresenta uno dei settori in cui la variante individua la maggiore potenzialità ai fini della riqualificazione della periferia, mediante interventi di trasformazione sia alla scala edilizia sia alla scala urbanistica, consistente nell'aumento della dotazione e della qualità delle attrezzature e degli spazi pubblici [...];

il piano presentato risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente;

su richiesta prot. n. 395/M del 13.04.07 del Servizio di Pianificazione esecutiva aree di recente formazione , la soc. “ La Gladiola”, con prot. n. 535/m del 30.05.07, ha consegnato la relazione acustica integrativa;

su richiesta del Servizio di Pianificazione esecutiva aree di recente formazione prot. n. 566/M del 7.06.07, il servizio Ambiente U.O.I. agenti fisici ha rilasciato parere favorevole alla proposta definitiva di piano particolareggiato della Gladiola s.a.s. , formulando le seguenti prescrizioni [...].

Visti, altresì, gli artt. 24 ; 26 e 27 della legge regionale n. 16 del 22.12.2004.

Considerato che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta .

Atteso che nella parte dispositiva sono previsti gli adempimenti di cui all' art. 27 della citata legge regionale .

Ricordando che il comma 7 del medesimo articolo prevede che : se il Pua comporta la modifica degli atti di programmazione degli interventi, il Piano adottato è rimesso al consiglio comunale per l'approvazione .

Null'altro si osserva.

parere favorevole 2007 adozione piano particolareggiato

25/7/07

IL SEGRETARIO GENERALE



VISTO:
Il Sindaco
RRS

Deliberazione di G. C. n. 2623 del 26-7-07 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 51, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/9/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 con richiamo al par. 1. dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e con riferimento alle motivazioni espresse dalla G.C.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten mark]

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

per le procedure attuative.

Addi 14/07/2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:



Attestazione di conformità (da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 12 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2623 del 26-7-07

divenuta esecutiva in data 4-10-07 (1);

Gli 51 allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 51 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

[Handwritten mark]

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

PROCESSIONE IMMEDIATA
ORIGINALE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E
PROGETTAZIONE DEL SISTEMA DELLE
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE DI
TRASPORTO

Proposta di delibera prot. n. 2 del 20.06.2007

Categ. _____ Classe _____ Fascicolo _____

Annotazioni _____

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 2364

OGGETTO: approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale Auchan di via Argine n. 380;

Il giorno 28 GIU. 2007 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 12 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	P
DOLORES FELEPPA MADARO	ASSENTE
BRUNO TERRACCIANO	P
FELICE LAUDADIO	ASSENTE
ENRICO CARDILLO	ASSENTE
ALFREDO PONTICELLI	P
GENNARO MOLA	ASSENTE
DONATA RIZZO	ASSENTE

FERDINANDO DI MEZZA	P
GIORGIO NUGNES	P
GIUSEPPE GAMBALE	P
NICOLA ODDATI	P
ELISABETTA GAMBARDELLA	P
GENNARO NASTI	P
GIULIO RICCIO	P
VALERIA VALENTE	P

Nota bene: (Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza S. Sindaco On. Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Dott. Angelo Perle

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO [Signature] te d

La Giunta, su proposta del Vicesindaco

Premesso:

- che il Consiglio comunale, con le delibere nn. 90 e 91, ha approvato il *Piano comunale dei trasporti*;
- che il Consiglio comunale, con la delibera n. 244 del 19.07.2002, ha approvato il *Piano della rete stradale primaria*;
- che, con decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11.06.2004, è stata approvata la *Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*;
- che la Giunta comunale, con la delibera n. 698 del 28.02.2005, ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Napoli e la società Icn spa, con la quale si è definito l'impegno della società Icn a realizzare le opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale di via Argine n. 380, a scomputo degli oneri dovuti per le opere di urbanizzazione;
- che il 5.07.2005 è stata stipulata la predetta convenzione tra il Comune di Napoli e la società Icn spa, registrata con repertorio n. 75087;
- che la Giunta comunale, con la delibera di n. 3171 del 25.05.2006, ha nominato l'arch. Giovanni Lanzuise, del Servizio Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, Responsabile unico del procedimento (Rup) delle suddette opere di urbanizzazione primaria;

Considerato:

- che, in attuazione di quanto previsto dalla convenzione, la società Icn ha trasmesso con la nota n. 2375/2006 MC/ec del 25.10.2006 il progetto definitivo delle *Opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale Auchan di via Argine n. 380*;
- che il servizio Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto (che da ora in poi nel presente documento verrà indicato semplicemente come Servizio), con la nota n. 1118 del 17.11.2006 (*allegato 1*), ha convocato, ai sensi degli articoli 14 bis e seguenti della legge 241/90, per il giorno 21.12.2006, una conferenza di servizi per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, sul progetto definitivo di cui al punto precedente;
- che la suddetta nota e il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione sono stati pubblicati all'Albo pretorio del comune di Napoli dal 5.12.2006 al 21.12.2006, ai sensi dell'art. 9 del Dpr 554/99;
- che nel corso della conferenza di servizi sono stati acquisiti i pareri degli uffici coinvolti nel procedimento, come risulta dal verbale, con allegati i pareri rilasciati in detta conferenza (*allegato 2*);
- che il verbale della conferenza di servizi è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune di Napoli dal 2.01.2007 al 17.01.2007, ai sensi dell'art. 9 del Dpr 554/99;
- che nel corso della conferenza di servizi sono state richieste, dai soggetti coinvolti nel procedimento, alcune integrazioni e modifiche agli elaborati progettuali;
- che, successivamente, l'Autorità di bacino ha fatto pervenire il proprio parere con la nota n. 3684 del 28.12.2006 (*allegato 3*), con la quale ha chiesto un'integrazione degli elaborati presentati;
- che il Servizio, con la nota n. 1292 del 29.12.2006, ha trasmesso, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, il verbale della conferenza di servizi del 21.12.2006 e la nota dell'Autorità di bacino n. 3684 del 28.12.2006;
- che, successivamente, la Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Napoli e Caserta, con la nota n. 44738 del 20.12.2006, ha trasmesso il proprio parere favorevole (*allegato 4*);

2

-che, in risposta alla richiesta formulata dalla società Anas nel corso della conferenza di servizi, il Servizio, con la nota n. 22 dell'8.01.2007, ha trasmesso il progetto alla stessa società, ai fini del rilascio del relativo parere;

Rilevato:

- che, per effetto delle richieste formulate nel corso del procedimento, si è reso necessario integrare ed adeguare il progetto definitivo consegnato dalla società Icn spa al comune di Napoli il 25.10.2006;
- che il Servizio, con la nota n. 1291 del 29.12.2006, ha richiesto tali integrazione e adeguamenti alla società Icn;
- che il 29.02.2007 la società Icn ha trasmesso, a integrazione del progetto inviato, la *Relazione descrittiva integrativa opere smaltimento acque meteoriche-ambito A* e la *Relazione descrittiva integrativa opere smaltimento acque meteoriche-ambito B*;
- che il Servizio, con la nota n. 93 del 30.01.2007, ha trasmesso al Consorzio di bonifica delle paludi di Napoli e Volla la *Relazione descrittiva integrativa opere smaltimento acque meteoriche-ambito A*;
- che il Consorzio di bonifica delle paludi di Napoli e Volla, con la nota del 22.02.2007 (*allegato 5*), ha trasmesso il proprio nulla osta all'esecuzione dell'opera;
- che il Servizio, con la nota n. 334 del 19.03.2007, ha trasmesso al servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici la *Relazione descrittiva integrativa opere smaltimento acque meteoriche-ambito B*;
- che il 27.03.2007 la società Icn ha trasmesso, a integrazione del progetto inviato, la *Relazione integrativa relativa alla copertura dell'alveo di Volla per la realizzazione di una strada pubblica*;
- che il Servizio, con la nota n. 415 del 4.4.2007, ha trasmesso alla Regione Campania-settore provinciale Genio civile, la *Relazione integrativa relativa alla copertura dell'alveo di Volla per la realizzazione di una strada pubblica*;
- che il Servizio, con la nota n. 458 del 18.04.2007, ha trasmesso all'Autorità di bacino nord-occidentale della Campania, la *Relazione descrittiva integrativa opere smaltimento acque meteoriche-ambito A* e la *Relazione descrittiva integrativa opere smaltimento acque meteoriche-ambito B*;
- che il 18.04.2007 la società Icn ha trasmesso, a integrazione del progetto inviato, la *tavola Tf1b, Rete fognaria-planimetria generale. Stato di progetto-ambito B*;
- che il Servizio, con la nota n. 468 del 20.04.2007, ha trasmesso al servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici la *tavola Tf1b, Rete fognaria-planimetria generale. Stato di progetto-ambito B*;
- che il Servizio, con nota n. 470 del 20.04.2007, ha inviato una lettera di sollecito alla società Anas per ricevere il parere di competenza (*allegato 6*);
- che il servizio Viabilità e traffico, con la nota n. 916 del 23.04.07 (*allegato 7*), ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni da rispettare nella successiva fase progettuale;
- che il servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici, con la nota n. 1426 del 21.05.2007 (*allegato 8*), ha trasmesso il proprio parere favorevole, con prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale;
- che l'Autorità di bacino nord-occidentale della Campania ha trasmesso il proprio parere favorevole con la nota 1654 del 18.06.2007, con prescrizioni da ottemperare nella successiva fase progettuale (*allegato 9*);
- che il Servizio, con nota n. 688 del 20.06.2007, ha inviato una lettera di sollecito alla Regione Campania-settore provinciale Genio civile, per ricevere il parere di competenza (*allegato 10*);

H. SEGRETARIO GENERALE

te
gl

Considerato:

-che, in seguito a quanto richiesto nei pareri trasmessi dai diversi soggetti, il Servizio ha richiesto, con la nota n. 567 del 21.05.2007 (*allegato 11*), alla società Icn l'invio del progetto definitivo con tutti gli elaborati adeguati alle prescrizioni ricevute;

-che l'08.06.2007 la società Icn ha trasmesso, con nota del progettista ing. Claudio Troisi (*allegato 12*), il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale di via Argine n. 380, adeguato alle prescrizioni ricevute;

-che, per effetto degli adeguamenti richiesti, il progetto presentato l'08.06.2007 dalla società Icn, è stato modificato e integrato, rivedendo i seguenti aspetti:

- caratteristiche geometriche e funzionali dell'intersezione tra via Argine e via Tavernola;
- caratteristiche geometriche e funzionali delle due rotatorie di via Tavernola;
- caratteristiche geometriche e strutturali dell'ampliamento del cavalcavia autostradale;
- regolamentazione dei passaggi pedonali e degli accessi lungo le strade oggetto di adeguamento;
- sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- verifica strutturale della copertura dell'alveo di Volla;

-che il progetto definitivo presentato in data 08.06.2007 risulta costituito da n. 55 elaborati, di cui all'elenco elaborati (*allegato 13*), tutti timbrati e firmati dall'ing. Claudio Troisi, progettista della società Icn spa;

-che il costo complessivo degli oneri a carico della società Icn è pari **5.199.591,46 euro**, di cui il l'importo relativo ai lavori delle opere di urbanizzazione primaria e pari a **4.150.000 euro**, come risulta dall'*Quadro economico riepilogativo* del progetto definitivo (*allegato 14*);

-che, in seguito agli adeguamenti effettuati, il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione risulta conforme alla *Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*;

-che le aree interessate dalla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria sono destinate a strade, secondo quanto previsto dall'art. 55 delle norme tecniche di attuazione della Variante al prg;

-che tale destinazione comporta che le aree in questione sono sottoposte a vincolo preordinato all'esproprio, secondo quanto definito dall'art. 9 del Dpr 327/2001;

-che, riguardo alla procedura espropriativa, sono state espletate le attività previste dall'art. 16 del Dpr 327/2001 e dell'art. 7 della L.241/90, con la comunicazione di avvio del procedimento e l'esame delle osservazioni presentate dai proprietari delle aree, come riportato nella *Relazione sulle osservazioni formulate dai proprietari* del 21.06.2007 a firma del Rup e del dirigente del Servizio (*allegato 15*).

Considerato:

-che il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale di via Argine n. 380, trasmesso al Servizio in data 08.06.2007, è stato adeguato alle osservazioni e prescrizioni degli Enti e dei soggetti coinvolti nella conferenza di servizi e a quelle formulate successivamente nel corso del procedimento;

-che si può procedere all'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale di via Argine n. 380 e alla conseguente dichiarazione di pubblica utilità;

-che l'approvazione del progetto sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 bis e seguenti della legge 241/90;

-che nella successiva fase progettuale la società Icn dovrà adeguare il progetto esecutivo alle prescrizioni dettate nel corso della presente fase istruttoria;

-che la progettazione esecutiva delle strade dovrà rispettare le caratteristiche tecniche e funzionali della viabilità urbana, secondo quanto previsto dal *Piano della rete stradale primaria*, approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 244 del 19.07.2002;

→ CC

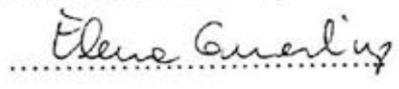
- che le strade interessate dal presente progetto definitivo sono classificate come strade di tipo E o F, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del Codice della strada, Dlgs 30 aprile 1992 n. 285, e secondo la classificazione vigente per le strade comunali, ai sensi del *Regolamento viario*, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 210 del 21.12.2001;
- che, nella successiva fase progettuale, la società Icn dovrà adeguare gli spazi delle strade per configurarli con caratteristiche di qualità urbana e gradevolezza, assumendo come criterio guida l'esigenza della *circolazione sicura dei pedoni*;
- che le aree interessate dalla realizzazione del progetto definitivo ricadono all'interno del *Perimetro dei siti da bonificare dell'area orientale del comune di Napoli*, sito di interesse nazionale, così come definito dalla legge 426/1998 *Nuovi interventi in campo ambientale* e perimetrato con ordinanza Commissariale del Sindaco di Napoli, nelle funzioni di Commissario delegato per gli interventi di cui alle ordinanze del Ministero dell'interno n. 2509/97 e successive del 29.12.1999, d'intesa con il Ministero dell'ambiente;
- che, inoltre, le stesse aree sono sottoposte al regime normativo dell'art. 252 del Dlgs 152/2006 e dell'Ordinanza commissariale n. 13 del 22.12.2000;
- che, secondo quanto previsto dalla Convenzione del 5.07.2005 stipulata tra il Comune di Napoli e la società Icn spa, registrata con repertorio n. 75087, è a carico della società Icn l'onere della bonifica delle aree;
- che, pertanto, la società Icn, deve acquisire le necessarie autorizzazioni ambientali previste dalle norme prima citate;
- che, ai sensi degli articoli 42 e 48 del Dlgs 267/2000, il presente provvedimento è di competenza della Giunta comunale.

Visti:

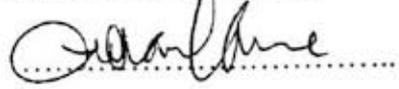
- il Dlgs 12 aprile 2006, n. 163
- il Dpr 21 dicembre 1999, n. 554;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Dpr 8 giugno 2001, n. 327;
- la *Variante al piano regolatore generale centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, approvata con decreto del presidente della Giunta regionale della Campania n. 323 dell'11.06.2004;
- il Piano della rete stradale primaria, approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 244 del 19.07.2002
- il Regolamento viario, delibera di consiglio comunale n. 210 del 21.12.2001;
- la delibera di Giunta comunale n. 698 del 28.02.2005, di approvazione della Convenzione tra comune di Napoli e Icn spa;
- la delibera di Giunta comunale n. 3171 del 25.05.2006, di nomina del Rup.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal dirigente del Servizio e dal Rup, sotto la rispettiva responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi qui appresso sottoscrivono:

Il dirigente
arch. Elena Camerlingo



Il Rup
arch. Giovanni Lanzuise



IL SEGRETARIO GENERALE


Con voti unanimi

DELIBERA

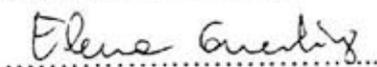
Per i motivi esposti in narrativa:

1. Approvare il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale di via Argine n. 380, composto da n. 55 elaborati elencati nella parte narrativa del presente provvedimento, allegati e formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Dichiarare la pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 12 del Dpr 327/2001;
3. Prendere atto che il costo complessivo degli oneri a carico della società Icn è pari 5.199.591,46, di cui il l'importo relativo ai lavori delle opere delle opere di urbanizzazione primaria è pari a 4.150.000 €, come risulta dall'allegato *Quadro economico riepilogativo*;
4. Prendere atto che l'approvazione del progetto definitivo non comporta spese a carico del bilancio comunale, in quanto, ai sensi tutti gli oneri necessari alla realizzazione delle opere sono a carico della società Icn, quali opere di urbanizzazione realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione;
5. Prendere atto che, ai fini delle procedure espropriative, risultano espletate le attività previste dall'art. 16 del Dpr 327/2001 e dell'art. 7 della L 241/90, come specificato nella parte narrativa del presente atto e nella allegata *Relazione sulle osservazioni formulate dai proprietari*;
6. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 16 pagine, progressivamente numerate:

1. Nota n. 1118 del 17.11.2006 del servizio Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di convocazione della conferenza di servizi, con timbro di pubblicazione all'albo pretorio;
 2. Verbale conferenza di servizi con pubblicazione all'albo pretorio;
 3. Nota n.3684 del 28.12.2006 dell'Autorità di bacino nord occidentale della Campania;
 4. Nota n. 44738 del 20.12.2006 della Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Napoli e Caserta;
 5. Nota del 22.02.2007 del Consorzio di bonifica delle paludi di Napoli e Volia;
 6. Nota n. 470 del 20.04.2007 del Servizio Pianificazione, programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto;
 7. Nota n. 916 del 23.04.2007 del servizio Viabilità e traffico.;
 8. Nota n. 1426 del 21.05.2007 del servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione fognature e impianti idrici;
 9. Nota 1654 del 18.06.2007 dell'Autorità bacino nord-occidentale della Campania;
 10. Nota n. 688 del 20.06.2007 del servizio Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto;
 11. Nota n. 567 del 21.05.2007 servizio Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto;
 12. Nota dell'08.06.2007 dell'ing. Claudio Troisi, progettista della società Icn;
 13. Elenco elaborati del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale di via Argine n. 380;
 14. Quadro economico riepilogativo del progetto.
 15. Relazione sulle osservazioni formulate dai proprietari, ai sensi dell'art. 16 del Dpr 327/2001.
 16. Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale di via Argine n. 380, composto da 55 elaborati tecnici, come da elenco elaborati riportato al punto precedente.
- Le copie conformi degli allegati, in duplice copie, sono depositate presso il servizio Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto.

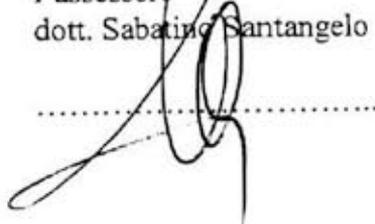
Il dirigente
arch. Elena Camerlingo



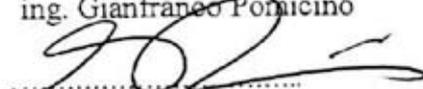
Il Rup
arch. Giovanni Lanzuise



l'assessore
dott. Sabatino Santangelo



il Direttore della V direzione
centrale infrastrutture
ing. Gianfranco Pomicino



IL SEGRETARIO GENERALE



Segue deliberazione di Giunta Comunale n. 2364 del 28 giugno 2007

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Lette e fatte proprie le osservazioni del Segretario Generale;

Precisato che trattandosi di intervento avviato prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 163/2006 alla fattispecie de quo continua ad applicarsi la disciplina di cui alla Legge n. 109/94 e s.m.i.

Con VOTI UNANIMI adotta la proposta nell'intesa che gli oneri per le spese tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in questione e per la corresponsione degli incentivi siano a carico della "ICN" SpA e che dal provvedimento non derivi, per l'Amministrazione Comunale, una spesa ovvero una diminuzione di entrata, anche sotto forma di una corrispondente ulteriore riduzione degli oneri concessori.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE





8

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.2 DEL 20.06.2007 AVENTE AD OGGETTO:
approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria connesse alla realizzazione del centro commerciale Auchan di via Argine n. 380;

Il Dirigente del Servizio Pianificazione, programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**.

Dalla proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addi... 20.6.2007

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Elena Averly

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....) del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta del Servizio Pianificazione, Programmazione e Progettazione del Sistema delle Infrastrutture di Trasporto prot. n. 2 del 20.06.2007

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita "Favorevole: dalla presente proposta non deriva né può derivare una spesa o una diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi";

Premesso che:

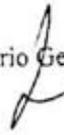
- con Deliberazione di Giunta n. 698 del 28.2.2005, è stato approvato al convenzione tra il Comune di Napoli e la "ICN" S.p.a. per la realizzazione dell'intervento in questione;
- con Deliberazione di Giunta n. 3171 del 25.6.2006, è stato individuato l'arch. Giovanni Lanzuise, assegnato al Servizio Pianificazione, Programmazione e Progettazione del Sistema delle Infrastrutture di Trasporto, quale R.U.P. dell'intervento;

Con il presente schema deliberativo si propone l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria eseguite a scomputo degli oneri di concessione edilizia, da parte della "ICN", e connesse alla realizzazione del centro commerciale Auchan di via Argine;

Al riguardo si osserva che, trattandosi di intervento avviato prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti), in quanto la convenzione è stata approvata con Delibera di G.C. con data 28.2.2006, alla fattispecie continua ad applicarsi la disciplina di cui alla L. 109/94 e s.m.i., ancorchè abrogata dallo stesso Codice degli Appalti.

Null'altro osserva lo scrivente, nell'intesa che, come risulta dal parere tecnico, gli oneri per le spese tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento in questione e per la corresponsione degli incentivi siano a carico della "ICN" S.p.a. e che dalla proposta non derivi, per l'Amministrazione Comunale, una spesa ovvero una diminuzione di entrata, anche sotto forma di una corrispondente, ulteriore riduzione degli oneri concessori.

Napoli, 28/6/07

Il Segretario Generale 

VISTO:
Il Sindaco
RRS

Deliberazione di G. C. n. 2364 del 28-6-07 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 716, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 4/7/07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 2364 del 28.6.07

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 716 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copie conformi unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2): Lo Segretario della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

SESSIONE IMMEDIATA

**DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA**

Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali territorio e ambiente

Proposta di delibera prot. n° 03 del 5/11/07

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 3617

OGGETTO: Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione - di cui alla deliberazione di Giunta n. 1454 del 12 aprile 2007 - relativo all'attuazione del piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della legge regionale n.16 del 22.12.2004 - sub-ambito n.20 ponti rossi della variante al prg di Napoli centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale. Approvazione del nuovo schema di convenzione.

Il giorno 19 NOV. 2007 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 14 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

FERDINANDO DI MEZZA

Assente

DOLORES FELEPPA MADARO

P

GIORGIO NUGNES

P

BRUNO TERRACCIANO

P

GIUSEPPE GAMBALE

P

FELICE LAUDADIO

P

NICOLA ODDATI

P

ENRICO CARDILLO

Assente

ELISABETTA GAMBARDELLA

P

ALFREDO PONTICELLI

Assente

GENNARO NASTI

P

GENNARO MOLA

P

GIULIO RICCIO

P

DONATA RIZZO

P

VALERIA VALENTE

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

Il Sindaco Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune

John Vincentino Di Gennaro

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

SEGRETARIO GENERALE

Premesso che con deliberazione n. n. 3214 del 25 maggio 2006 la Giunta comunale ha proceduto, ai sensi dell'art. 27 della Lr. 16/2004, all'adozione del piano di recupero relativo all'ambito 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "Ex Visconti" della Variante con le prescrizioni contenute nelle relazioni istruttorie del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente.

Che la giunta comunale con deliberazione n. 1454 del 12 aprile 2007 ha approvato il citato piano di recupero relativo all'ambito n. 20 "Ponti Rossi", sub-ambito "Ex Visconti" della Variante respingendo le osservazioni formulate dalla provincia di Napoli con deliberazione della giunta provinciale n. 1105 dell'11 dicembre 2006.

Considerato che a seguito di modifiche non sostanziali apportate dalle parti al fine di perfezionare il rapporto convenzionato, lo schema di convenzione così come approvato dalla giunta comunale unitamente al Pua in argomento, ha avuto la necessità di essere, in alcune parti, completato e modificato;

che le modifiche apportate concernono in via principale la correzione di alcuni errori materiali nonché la determinazione di un diverso termine per il trasferimento delle aree oggetto di cessione al comune di Napoli;

che le suddette modificazioni non sostanziali, non incidono sul contenuto del piano urbanistico in questione;

che a tal fine il predetto schema di convenzione deve essere, nella nuova versione di cui sopra, riapprovato dallo stesso organo che ha proceduto all'approvazione dello schema di convenzione originario.

Precisato che il contratto ha per oggetto l'attuazione del piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della legge regionale n.16 del 22.12.2004 relativo al

IL SEGRETARIO GENERALE

sub-ambito ex-visconti costituente parte dell'ambito n.20 ponti rossi della variante al prg di Napoli centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale

3

Che il contratto dovrà essere stipulato nella forma pubblico amministrativa.

Visto il testo unico degli EE.LL. D.lgs. n°267/2000;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente i qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA DELLE COMPONENTI STRUTTURALI DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

(Arch.Giovanni Dispoto)

Giovanni Dispoto

Per i motivi esposti in narrativa

CON UNANIMITA' DELIBERA

- 1- Approvare le modifiche allo schema di conversione relativo al piano di recupero "ponti Rossi" di cui alla delibera di giunta comunale n. 1454 del 12 aprile 2007 e per l'effetto, approvare l'allegato schema di convenzione così come modificato.
- 2- Incaricare il Servizio Segreteria della Giunta comunale di inviare la presente delibera unitamente all'allegato che ne costituisce parte integrante, al servizio gare e contratti al fine della stipula.

Elenco allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera composti da n. 42 pagine progressivamente numerate e siglate e timbrate dal dirigente proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

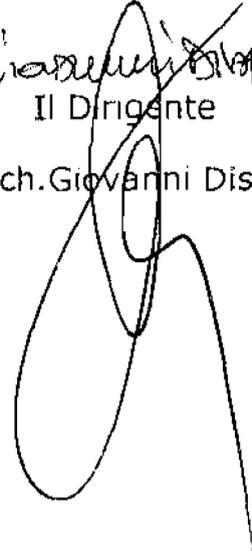
ALLEGATO A)- Schema di convenzione relativo all'attuazione del piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della legge regionale n.16 dell 22.12.2004 relativo al sub-ambito ex-visconti costituente parte dell'ambito n.20 ponti rossi della variante al prg di Napoli centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale

A

Il Vice Sindaco
(dott. Sabatino Santangelo)



Il Dirigente
(Arch. Giovanni Dispoto)



SECRETARIA

Segue con la distribuzione di
esecuzione immediata ed intercalare allegato

Segue deliberazione di Giunta Comunale n. 3617 del 19/11/2007

5

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Lette e fatte proprie le osservazioni del Segretario Generale;

Rilevato che le modifiche allo schema di convenzione non incidono sul contenuto del piano urbanistico;

Con voti UNANIMI approva la proposta emendando l'allegato schema di convenzione nel senso di sostituire i riferimenti alla L.R. 16/2005 con quelli alla L.R. 16/2004.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

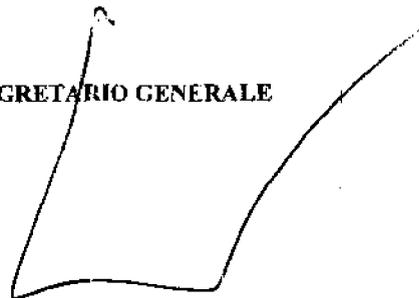
DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto.**

IL SINDACO

R RS

IL SEGRETARIO GENERALE



6



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 del 5/11/07, AVENTE AD OGGETTO: :

Approvazione delle modifiche allo schema di convenzione – di cui alla deliberazione di Giunta n. 1454 del 12 aprile 2007 - relativo all'attuazione del piano di recupero di iniziativa privata ai sensi della legge regionale n.16 dell' 22.12.2004 - sub-ambito n.20 ponti rossi della variante al prg di Napoli centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale. Approvazione del nuovo schema di convenzione.

Il Dirigente del Servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e dell'ambiente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta
FAVOREVOLE

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA NE' DIMINUZIONE DI ENTRATA

Addi 5/11/07

IL DIRIGENTE
(arch. Giovanni Dispoto)
Giovanni Dispoto

Osservazioni del Segretario Generale

7

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole. Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.";

Atteso che con il presente si propone l'approvazione di alcune modifiche apportate allo schema di convenzione, già approvato con precedente atto, con la Società ponti rossi s.r.l., finalizzato all'attuazione di un piano di recupero che insiste sia su immobili "destinati a residenza" sia su immobili "destinati ad attività commerciali";

Preso atto, dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa dal Dirigente del Servizio proponente, che:

- "a seguito di modifiche non sostanziali apportate dalle parti al fine di perfezionare il rapporto convenzionato, lo schema di convenzione così come approvato dalla Giunta Comunale unitamente al Pua in argomento, ha avuto la necessità di essere, in alcune parti, completato e modificato";
- "le modifiche apportate concernono in via principale la correzione di alcuni errori materiali nonché la determinazione di un diverso termine per il trasferimento delle aree oggetto di cessione al Comune di Napoli";
- "le suddette modificazioni non sostanziali non incidono sul contenuto del piano urbanistico".

Atteso che l'art. 26 della L. 16/2004, nel disciplinare i Piani Urbanistici Attuativi, prevede che questi ultimi abbiano "valore e portata" anche dei "piani di recupero" di cui alla L. 457/1978, che detta, fra l'altro, "norme generali per il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente";

Si rileva che la disciplina regionale inerente il "governo del territorio" è stata dettata dalla L.R. 16/2004 e che, pertanto, occorre emendare l'allegato schema di convenzione sostituendo i riferimenti alla L.R. 16/2005 con quelli alla L.R. 16/2004;

Napoli,

15/11/07
Il Segretario Generale

di incarico
RRS

8

Deliberazione di G. C n. 3617 del 19-11-07 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate
nonche da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 42, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 5-12-07 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D Lgs 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHLARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 2, del D Lgs.267/2000 con richiamo al testo di regolamento approvato dalle commissioni del t.p. finale e all'incorporamento adottato dalla giunta

Addi 18-12-07

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Arch. f. Di Stefano
Dott. G. Sisto
Dr. Luigi Rog. Jan 4

DPUR

DCFP II

per le procedure attuative

Addi 18-12-07

IL SEGRETARIO GENERALE

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 3617 del 19-11-07

divenuta esecutiva in data 18-12-07 (1).

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 42 pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1),

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

Attestazione di compiuta pubblicazione:

(1) Barrare solo le caselle delle ipotesi ricorrenti
(2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione